

F

LIBRARY  
Brigham Young University



GIFT OF

Thomas J. Mathiesen

RW

LI  
Brigham



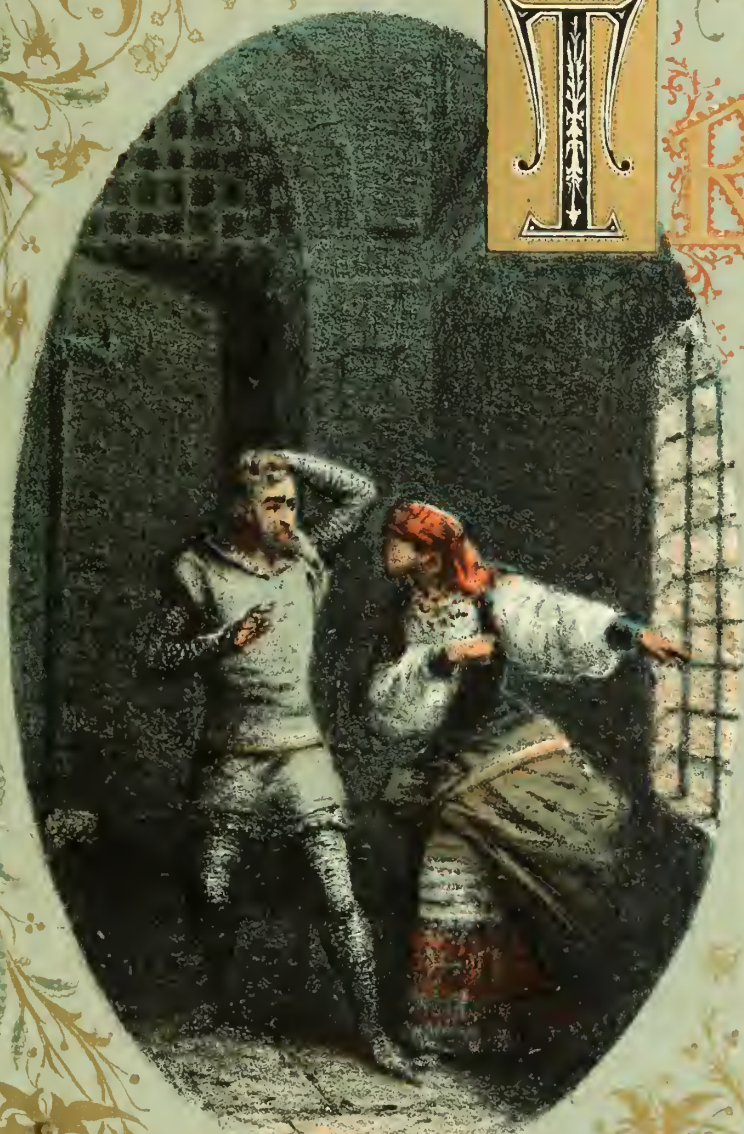
Thomas

G. VERDI.

II

II

ROVATORE



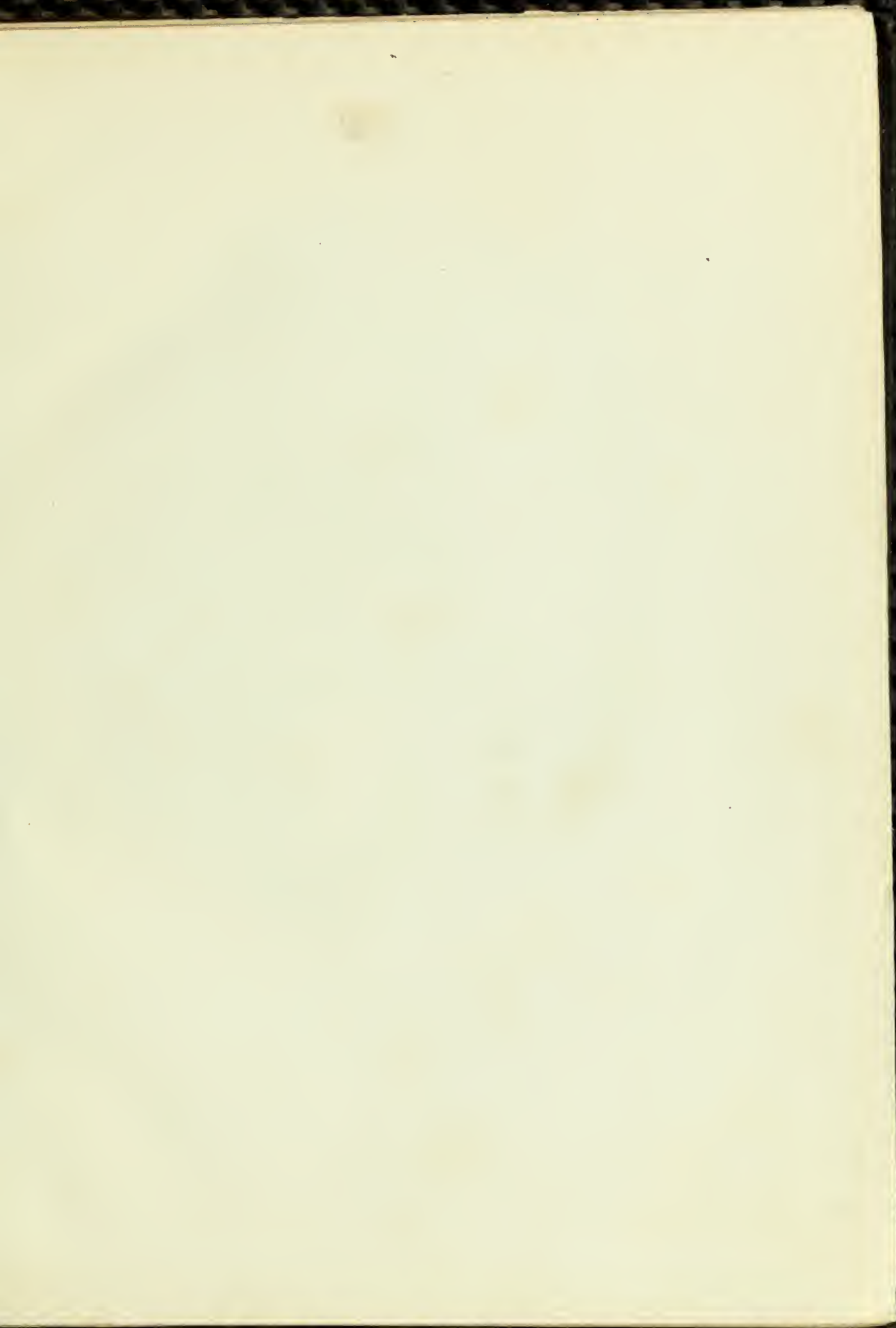
OPERA COMPLETA  
PER  
CANTO  
E  
PIANOFORTE

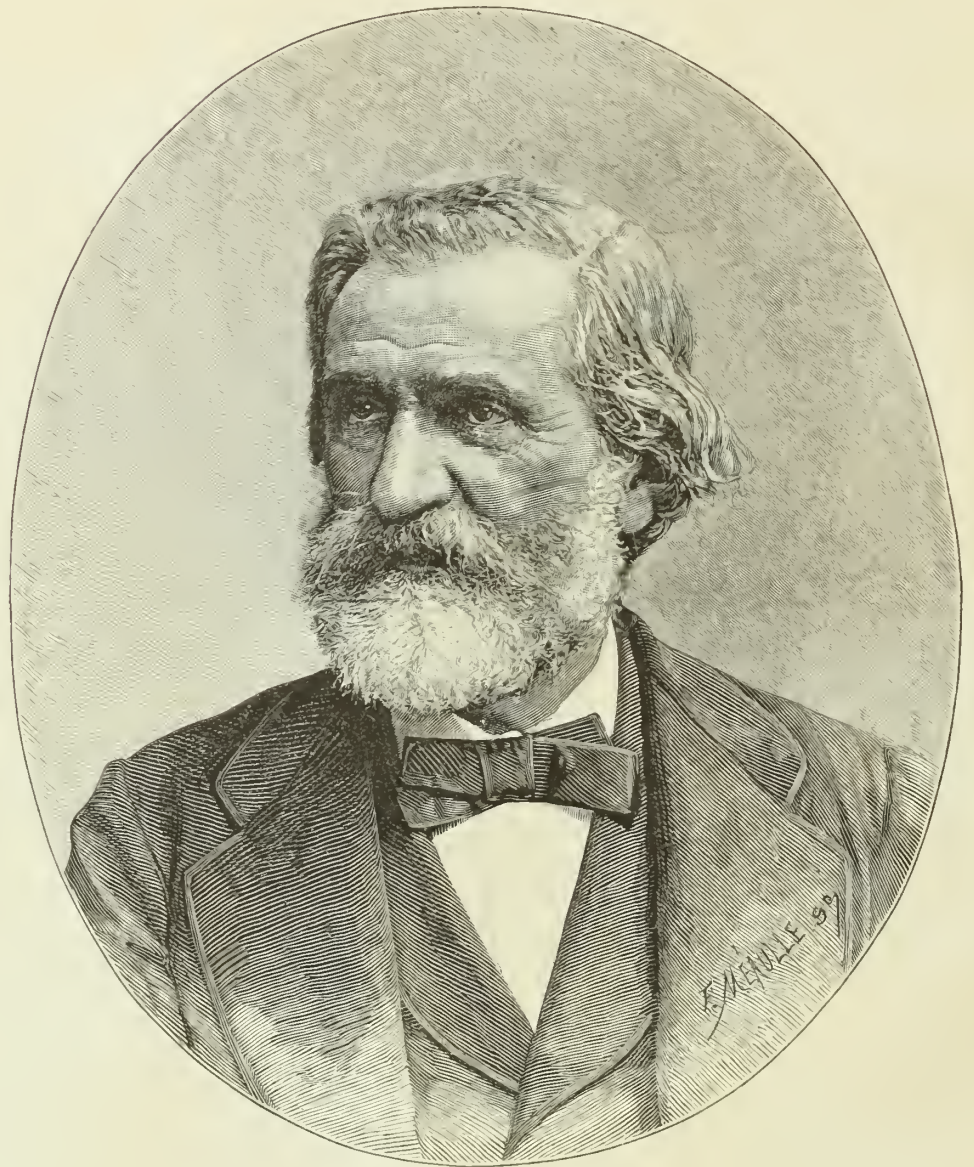


EDIZIONI RICORDI

Brigha

Thon





J. Ward



M  
1503  
.v484  
T72+  
1880

47

Edizioni  Ricordi

---

# Il Trovatore

DRAMMA IN QUATTRO PARTI DI S. CAMMARANO

MUSICA DI

*Giuseppe Verdi*

*Rappresentato per la prima volta al Teatro Apollo in Roma il 19 Gennaio 1853*



OPERA COMPLETA PER CANTO E PIANOFORTE

PROPRIETÀ DELL'EDITORE.

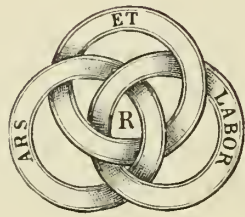
Franco di porto in tutto il Regno, nette Lire 8 — Franco di porto per gli Stati dell'Unione postale, netti Franchi 9.  
(A)



R. STABILIMENTO RICORDI  
MILANO

NAPOLI — ROMA — FIRENZE

LONDRA  
265, Regent Street, W.



THE LIBRARY  
BRIGHAM YOUNG UNIVERSITY  
PROVO, UTAH

# Il Trovatore



**L** poeta Cammarano toglieva il suo libretto ad una truce leggenda spagnuola di Guttièrez de la Vega: truce diremo, ma piena d'interesse e di contrasti. Tutti i caratteri dei personaggi di questo dramma hanno nelle loro passioni un lato simpatico. È fisiologicamente vero che l'odio è vicino all'amore: ecco come l'odio che separa il Conte di Luna dal Trovatore, odio politico, rivalità in amore, pare inferocire maggiormente pe'll'occulto vincolo di sangue che unisce quei due uomini. Stupendo in quest'opera è il personaggio di Azucena: pochi sono i brani di musica che sieno della potenza del racconto — *Condotta ell'era in ceppi*. — È una terribile scena descritta da mano maestra. Fa felicissimo contrasto con questo personaggio, l'altro tutto ideale di Leonora.

E giacchè vi accenniamo, diremo che teniamo per due delle più belle cose dello spartito la *cavatina* del soprano ed il *finale secondo*, allorquando si presenta a Leonora improvvisamente il creduto estinto Manrico. Quest'uscita — *E deggio e posso crederlo?* — non poteva meglio essere resa musicalmente. È una vera trovata, perchè il *ritmo* esprime tanto bene il sentimento della gioia e della sorpresa, che in quel punto il personaggio non potrebbe *parlare* in altro modo, s'intende nel senso musicale. Questo sentimento domina in tutto il pezzo e si fonde al dialogo efficacissimo degli altri personaggi. È un brano di musica fatto con mirabile perspicuità.

Il terzo atto ci offre di notevole un *coro di soldati* della di cui cadenza sembra proprio essersi ricordato Gounod nella sua *marcia della Regina di Saba*; un *terzetto* nel quale troviamo una vera ispirazione nel *solo* del mezzo-soprano — *Giorni poveri vivea* — e l'*aria* di Manrico di cui l'*adagio* è toccante, potente l'*allegro* per impeto e verità drammatica.

Ma tutti e tre questi atti del *Trovatore* che sono pure belli, espressivi e caratteristici in sommo grado, sono superati dal sublime atto quarto. Questo è il poema del cuore e non ne diremo parola.

Non vogliamo però tralasciare di accennare al *preludio* ed all'*introduzione* dell'opera, in cui sono interessantissimi tutti gli episodî descrittivi nel racconto di Ferrando — *Di due figli vivea*. — L'intera scena è trattata con felicissima indipendenza di forme, ricchezza di idee ed appropriatissimo colore.

Il *Trovatore* venne rappresentato la prima volta a Roma, la sera del 19 gennaio 1853 al teatro Apollo, ed ebbe ad esecutori la Penco, la Goggi, Boucardé, Guicciardi, Baldei. Fece subito il giro trionfale di tutti i teatri d'Europa e dell'estero; nè il successo vien meno, nè lo può, a' giorni nostri, cioè dopo trent'anni. — In ordine numerico il *Trovatore* è la diciottesima opera teatrale di Verdi.

Nacque Giuseppe Verdi a Roncole, presso Busseto (Parma), il 9 ottobre 1813. Incominciò a comporre fin dall'età di tredici anni, ma quasi tutte le composizioni giovanili andarono perdute. A diciott'anni Verdi si recava a Milano ed attendeva a studiare il contrappunto. Alcuni lavori suoi furono eseguiti in casa del conte Renato Borromeo. Nell'autunno del 1839, e precisamente il 17 novembre al teatro della Scala, si rappresentava la sua prima opera melodrammatica *Oberto Conte di San Bonifacio*, cui fecero seguito *Un giorno di Regno* — *Nabucco* — *I Lombardi alla prima Crociata* — *Ernani* (Venezia, 1844) — *I due Foscari* (Roma, 1844) — *Giovanna d'Arco* (Milano, 1845) — *Alzira* (Napoli, 1845) — *Attila* (Venezia, 1846) — *Macbeth* (Firenze, 1847) — *I Masnadieri* (Londra, 1847) — *Gerusalemme (I Lombardi)*, Parigi, 1847 — *Il Corsaro* (Trieste, 1848) — *La Battaglia di Legnano* (Roma, 1849) — *Luisa Miller* (Napoli, 1849) — *Stiffelio* (Trieste, 1850) — *Rigoletto* (Venezia, 1851) — *Il Trovatore* (Roma, 1853) — *La Traviata* (Venezia, 1853) — *I Vespri Siciliani* (Parigi, 1855) — *Simon Boccanegra* (Venezia, 1857), rifatto poi nel 1881 per la Scala — *Aroldo (Stiffelio)*, riformato (Rimini, 1857) — *Un Ballo in maschera* (Roma, 1859) — *La Forza del Destino* (Pietroburgo, 1862, rimaneggiata poi per la Scala nel 1869). Nel 1865 adattò il *Macbeth* per le esigenze del teatro Lirico di Parigi. A Parigi stesso all'*Opéra* produceva nel 1867 il *Don Carlos* (ora ridotto in quattro atti), e nel 1871 l'*Aida* al Cairo. — Oltre questa ingente mole di opere teatrali, Verdi pubblicò parecchie composizioni da camera nella sua gioventù; più tardi scrisse l'*Inno delle Nazioni* (Londra, 1862), un *Quartetto d'arco* (Napoli, 1873), la *Messa da requiem* per Alessandro Manzoni (1874), un *Pater noster* ed un'*Ave Maria*.

La musica italiana deve a Giuseppe Verdi uno dei suoi più gloriosi periodi.

EDWART.

## *Personaggi*

---

## *Esecutori*

---

IL CONTE DI LUNA . . .	Baritono . . .	<i>Guicciardi</i>
LEONORA . . . . .	Soprano . . .	<i>Penco</i>
AZUCENA . . . . .	Mezzo-Soprano .	<i>Goggi</i>
MANRICO . . . . .	Tenore . . . .	<i>Boucardé</i>
FERRANDO . . . . .	Basso Profondo .	<i>Balderi</i>
INES . . . . .	Soprano . . .	<i>Quadri</i>
RUIZ . . . . .	Tenore . . . .	<i>Bazzoli</i>
Un VECCHIO ZINGARO .	Basso . . . .	<i>Marconi</i>
Un MESSO . . . . .	Tenore . . . .	<i>Fani</i>

Compagne di Leonora e Religiose — Familiari del Conte

Uomini d'arme — Zingari e Zingare.

*L'avvenimento ha luogo parte in Biscaglia, parte in Aragona.*

*Epoca dell'azione il principio del secolo XV.*

---

(Il subbietto è tolto da un dramma di Antonio Garcia Gutierrez, che porta lo stesso titolo).

---

# P A R T E P R I M A

## IL DUELLO

### SCENA PRIMA.

ATRIO NEL PALAZZO DELL'ALIAFERIA.

— Porta da un lato, che mette agli appartamenti del Conte di Luna. —

*FERRANDO e molti Familiari del Conte, che giacciono presso la porta; alcuni Uomini d'arme che passeggiano in fondo.*

*FERRANDO parla ai suoi familiari vicini ad assopirsi.*

FER. **A**LL'ERTA, all'erta! il Conte  
N'è duopo attender vigilando; ed egli  
Talor presso i veroni  
Della sua vaga, intere  
Passa le notti.

FAM. Gelosia le fiere  
Serpi gli avventa in petto!

FER. Nel Trovator, che dai giardini muove  
Notturmo il canto, d'un rivale a dritto  
Ei teme.

FAM. Dalle gravi  
Palpebre il sonno a discacciar, la vera  
Storia ci narra di Garzia, germano  
Al nostro Conte.

FER. La dirò: venite  
Intorno a me. (i familiari eseguono)

ARM. Noi pure... (accostandosi pur essi)

FAM. Udite, udite.  
(tutti accerchiano Ferrando)

FER. Di due figli vivea padre beato  
Il buon Conte di Luna:  
Fida nutrice del secondo nato  
Dormia presso la cuna.  
Sul romper dell'aurora un bel mattino  
Ella dischiude i rai:  
E chi trova d'accanto a quel bambino?  
CORO Chi?... Favella... Chi mai?...

FER. Abbietta zingara, fosca vegliarda!  
Cingeva i simboli di maliarda!  
E sul fanciullo, con viso arcigno,  
L'occhio affiggeva torvo, sanguigno!...  
D'orror compresa è la nutrice...  
Acuto un grido all'aura scioglie;  
Ed ecco, in meno che labbro il dice,  
I servi accorrono in quelle soglie;  
E fra minaccie, urli e percosse  
La rea discacciano ch'entrarvi osò.

CORO Giusto quei petti sdegno commosse;  
L'insana vecchia lo provocò.

FER. Asserì che tirar del fanciullino  
L'oroscopo volea...  
Bugiarda! Lenta febbre del meschino  
La salute struggea!  
Coverto di pallor, languido, affranto  
Ei tremava la sera,  
E il dì traeva in lamentevol pianto...  
Ammaliato egli era!...

(il coro inorridisce)

La fattucchiera perseguitata  
Fu presa, e al rogo fu condannata:  
Ma rimaneva la maledetta  
Figlia, ministra di ria vendetta!...  
Compì quest'empia nefando eccesso!...  
Sparve il bambino... e si rinvenne  
Mal spenta brace nel sito istesso  
Ov'arsa un giorno la strega venne!...  
E d'un bambino... ohimè!... Possame  
Bruciato a mezzo, fumante ancor!

CORO Oh scellerata!... oh donna infame!...  
Del par m'investe ira ed orror!

ALCUNI

E il padre?

FER. Brevi e tristi giorni visse;  
Pure ignoto del cor presentimento  
Gli diceva, che spento  
Non era il figlio; e, a morir vicino,  
Bramò che il signor nostro a lui giurasse  
Di non cessar le indagini... ah!... fùr vane!...

ARM. E di colei non si ebbe  
Contezza mai?

FER. Nulla contezza... Oh! dato  
Mi fosse rintracciarla  
Un dì.

FAM. Ma ravvisarla  
Potresti?

FER. Calcolando  
Gli anni trascorsi... lo potrei.

ARM. Sarebbe  
Tempo presso la madre  
All'inferno spedirla.

FER. All'inferno?... È credenza che dimori  
Ancor nel mondo l'anima perduta  
Dell'empia strega, e quando il cielo è nero  
In varie forme altrui si mostri.

CORO È vero!

ALCUNI

Su l'orlo dei tetti alcun l'ha veduta!

ALTRI In upupa o strige talora si muta!

ALTRI In corvo tal'altra; più spesso in civetta,  
Sull'alba fuggente al par di saetta.

FER. Morì di paura un servo del Conte,  
Che avea della zingara percossa la fronte!

(tutti si pingono di superstizioso terrore)

Apparve a costui d'un gufo in sembianza,  
Nell'alta quiete di tacita stanza!...

Con occhi lucenti guardava... guardava,  
Il cielo attristando con urlo feral!  
Allor mezzanottè appunto suonava...

(suona mezzanotte)

TUTTI Ah! sia maledetta la strega infernal!

(con subito soprassalto. Odonsi alcuni tocchi di tamburo. Gli uomini d'arme accorrono in fondo; i famigliari traggonsi verso la porta)

## SCENA II.

GIARDINI DEL PALAZZO.

Sulla destra, marmorea scalinata che mette agli appartamenti.  
La notte è inoltrata; dense nubi coprono la luna.

LEONORA ed INES.

INES Che più t'arresti?... l'ora è tarda: vieni,  
Di te la regal donna  
Chiese, l'udisti.

LEO. Un'altra notte ancora  
Senza vederlo!

INES Perigliosa fiamma  
Tu nutri!... Oh come, dove  
La primiera favilla  
In te s'apprese?

LEO. Ne' tornei. V'apparve  
Bruno le vesti ed il cimier, lo scudo  
Bruno e di stemma ignudo,  
Sconosciuto guerrier, che dell'agone  
Gli onori ottenne... Al vincitor sul crine  
Il serto io posi... Civil guerra intanto  
Arse... nol vidi più! come d'aurato  
Sogno fuggente imago!... ed era volta  
Lunga stagion... ma poi...

INES Che avvenne?

LEO. Ascolta.

Tacea la notte placida,  
Bella d'un ciel sereno,  
La luna il viso argenteo  
Lieto mostrava e pieno...  
Quando suonar per l'aere,  
Infino allor sì muto,  
Dolci s'udiro e flebili  
Gli accordi d'un liuto,  
E versi melanconici  
Un trovator cantò.

Versi di prece, ed umile,  
Qual uom che prega Iddio;  
In quella ripeteasi  
Un nome... il nome mio!  
Corsi al veron sollecita...  
Egli era! egli era desso!  
Gioia provai che agli angeli  
Solo è provar concesso!...  
Al core, al guardo estatico  
La terra un ciel sembrò!

INES Quanto narrasti di turbamento  
M'ha piena l'anima!... Io temo...

LEO. Invano!

INES Dubbio, ma tristo presentimento  
In me risveglia quest'uomo arcano!  
Tenta obliarlo...

LEO. Che dici!... oh basti!

INES Cedi al consiglio dell'amistà...  
Cedi...

LEO. Obliarlo!... Ah tu parlasti  
Detto, che intendere l'alma non sa.

Di tale amor che dirsi  
Mal può dalla parola,  
D'amor che intendo io sola,  
Il cor s'inebrìò!

Il mio destin compirsi  
Non può che a lui dappresso...  
S'io non vivrò per esso,  
Per esso io morirò!

INES Non debba mai pentirsi  
Chi tanto un giorno amò!

(ascendono agli appartamenti)

## SCENA III.

IL CONTE.

Tace la notte!... immersa  
Nel sonno è, certo, la regal signora:  
Ma veglia la sua dama... Oh! Leonora,  
Tu desta sei; mel dice  
Da quel verone, tremolante un raggio  
Della notturna lampa...  
Ah!... l'amorosa vampa  
M'arde ogni fibra!... Ch'io ti vegga è d'uopo,  
Che tu m'intenda... Vengo... A noi supremo  
È tal momento...

(cicco d'amore avviassi alla gradinata; odonsi gli accordi di un liuto: egli si arresta)

Il Trovator!... io fremo!

La voce del TROVATORE  
Deserto sulla terra,  
Col rio destino in guerra,  
È sola speme un cor  
Al Trovator!  
Ma se quel cor possiede,  
Bello di casta fede,  
Egli è d'ogni uom maggior  
Il Trovator.

CON. Oh detti, oh gelosia!  
Non m'inganno... Ella scende!

(si avvolge nel suo mantello)

## SCENA IV.

LEONORA e il CONTE.

LEO. (correndo verso il Conte) Anima mia!...

CON. (Che far?)

LEO. Più dell'usato  
È tarda l'ora: io ne contai gl'istanti  
Coi palpiti del core!... Alfin ti guida  
Pietoso amor fra queste braccia...

La voce del TROVATORE

Infida!

(esclama dal mezzo delle piante. Nel tempo stesso la luna mostrasi dai nugoli, e lascia scorgere una persona, di cui la visiera nasconde il volto)

## SCENA V.

MANRICO e detti.

LEO. Qual voce!... Ah dalle tenebre  
Tratta in errore io fui!

(riconoscendo entrambi e gettandosi ai piedi di Manrico)

A te credei rivolgere  
L'accento e non a lui...  
A te, che l'alma mia  
Sol chiede, sol desia...  
Io t'amo, il giuro, io t'amo  
D'immenso, eterno amor!

CON. Ed osi?...

MAN. (Ah, più non bramo!) *(sollevandola)*

CON. Avvampo di furor.  
Se un vil non sei, discovriti.

LEO. (Ohimè!)

CON. Palesa il nome...

LEO. Deh per pietà!... *(sommessamente a Manrico)*

MAN. Ravvisami,  
Manrico io son.

CON. Tu!... Come!  
Insano, temerario!...  
D'Urgel seguace, a morte  
Proscritto, ardisci volgerli  
A queste regie porte?...

MAN. Che tardi?... or via le guardie  
Appella, ed il rivale  
Al ferro del carnefice  
Consegna.

CON. Il tuo fatale  
Istante assai più prossimo  
È, dissennato... Vieni...

LEO. Conte!

CON. Al mio sdegno vittima  
È forza ch'io ti sveni...

LEO. Oh ciel!... t'arresta...

CON. Seguimi...

MAN. Andiam...

LEO. (Che mai farò?)

Un sol mio grido perdere  
Lo puote...) M'odi...

CON. No!  
Di geloso amor sprezzato  
Arde in me tremendo foco!  
Il tuo sangue, o sciagurato,  
Ad estinguerlo fia poco!  
Dirgli, o folle - io t'amo - ardisti!... *(a Leon.)*  
Ei più vivere non può...

Un accento proferisti  
Che a morir lo condannò!

LEO. Un istante almen dia loco  
Il tuo sdegno, alla ragione...  
Io, sol io di tanto foco  
Son, pur troppo, la cagione!  
Piombi! ah! piombi il tuo furore  
Sulla rea che t'oltraggiò...  
Vibra il ferro in questo core,  
Che te amar non vuol, non può.

MAN. Del superbo vana è l'ira;  
Ei cadrà da me trafitto.  
Il mortal, che amor t'ispira,  
Dall'amor fu reso invitto.  
La tua sorte è già compita... *(al Conte)*  
L'ora omai per te suonò!  
Il suo core e la tua vita  
Il destino a me serbò!

*(i due rivali si allontanano con le spade sguainate; Leonora cade priva di sentimento)*

# PARTE SECONDA


## LA GITANA

### SCENA PRIMA.

UN DIRUTO ABITURO SULLE FALDE DI UN MONTE DELLA BISCAGLIA.

Nel fondo, quasi tutto aperto, arde un gran fuoco. — I primi alberi.

*AZUCENA presso il fuoco, MANRICO le sta disteso accanto sopra una coltrice ed avvoluppato nel suo mantello; ha l'elmo ai piedi e fra le mani la spada, su cui figge immobilmente lo sguardo.  
Una banda di Zingari è sparsa all'intorno.*

ZIN.  EDI! le fosche notturne spoglie  
De' cieli sveste l'immensa vòlta;  
Sembra una vedova che alfin si toglie  
I bruni panni ond'era involta.  
All'opra! all'opra! Dagli, martella.

*(dando di piglio ai loro ferri di mestiere; al misurato tempear dei martelli cadenti sulle incudini, or uomini, or donne, e tutti in un tempo infine intonano la cantilena seguente)*

Chi del gitano i giorni abbella?  
La zingarella.

UOMINI *(alle donne, sostando un poco dal lavoro)*  
Versami un tratto; lena e coraggio  
Il corpo e l'anima traggon dal bere.  
*(le donne mescono ad essi in rozze coppe)*

TUTTI Oh guarda, guarda! del sole un raggio  
Brilla più vivido nel <sup>tu</sup>o <sub>mi</sub>o bicchiere.  
All'opra, all'opra... Dagli, martella...  
Quale a <sup>voi</sup> noi splende propizia stella?  
La zingarella.

AZU. *(canta: gli zingari le si fanno allato)*  
 Stride la vampa - la folla indomita  
 Corre a quel fuoco - lieta in sembianza;  
 Uli di gioia - d'intorno echeggiano...  
 Cinta di sgherri - donna s'avanza!  
 Sinistra splende - su' volti orribili  
 La tetra fiamma - che s'alza al ciel!  
 Stride la vampa! - giunge la vittima  
 Nero-vestita - discinta e scalza!  
 Grido feroce - di morte levasi;  
 L'eco il ripete - di balza in balza!  
 Sinistra splende - su' volti orribili  
 La tetra fiamma - che s'alza al ciel!

ZIN. Mesta è la tua canzon!  
 AZU. *Del pai mesta*  
 Che la storia funesta  
 Da cui tragge argomento.  
*(rivolge il capo dalla parte di Manrico, e mormora cupamente)*  
 Mi vendica... mi vendica!

MAN. *(L'arcana*  
 Parola ognor!)

VECCIO ZIN. Compagni, avanza il giorno:  
 A procacciarci un pan, su, su!... scendiamo  
 Per le propinque valli.

UOMINI *Andiamo.*  
*(ripingono sollecitamente nei sacchi i loro arnesi)*

DONNE *Andiamo.*  
*(tutti scendono alla rinfusa giù per la china: tratto tratto, e sempre a maggior distanza, odesi il loro canto)*

ZIN. Chi del gitano i giorni abbella?  
 La zingarella!

MAN. Soli or siamo; deh narra *(sorgendo)*  
 Quella storia funesta.

AZU. E tu la ignori,  
 Tu pur!... Ma, giovinetto, i passi tuoi  
 D'ambizion lo sprone  
 Lungi traca!... Dell'ava il fine acerbo  
 È quella storia... La incolpò superbo  
 Conte di maleficio, onde asseria  
 Cólto un bambin suo figlio... Essa bruciata  
 Fu dov'arde or quel foco!

MAN. Ahi! sciagurata!  
*(rifuggendo con raccapriccio dalla fiamma)*

AZUCENA  
 Condotta all'era in ceppi al suo destin tremendo!  
 Col figlio... teco in braccio, io la seguiva piangendo.  
 Infino ad essa un varco tentai, ma invano, aprirmi...  
 Invan tentò la misera fermarsi e benedirmi!  
 Chè, fra bestemmie oscene, pungendola coi ferri,  
 Al rogo la cacciavano gli scellerati sgherri!  
 Allor, con tronco accento, mi vendica! esclamò...  
 Quel detto un eco eterno in questo cor lasciò.

MANRICO  
 La vendicasti?

AZUCENA  
 Il figlio giunsi a rapir del Conte;  
 Lo trascinaì qui meco... le fiamme ardean già pronte.

MANRICO  
 Le fiamme?... oh ciel!... tu forse?...

AZUCENA  
 Ei distruggeasi in pianto...  
 Io mi sentiva il core dilaniato, infranto!...  
 Quand'ecco agli egri spirti, come in un sogno, apparve  
 La vision ferale di spaventose larve!  
 Gli sgherri ed il supplizio!... la madre smorta in volto...

Scalza, discinta!... il grido, il noto grido ascolto!...  
 Mi vendica!... La mano convulsa tendo... stringo  
 La vittima... nel foco la traggo, la sospingo...  
 Cessa il fatal delirio... l'orrida scena fugge...  
 La fiamma sol divampa, e la sua preda strugge!  
 Pur volgo intorno il guardo, e innanzi a me vegg'io  
 Dell'empio Conte il figlio...

MANRICO

Ah! come?

AZUCENA

Il figlio mio,

Mio figlio avea bruciato!

MANRICO

Che dici! quale orror!

AZUCENA

Sul capo mio le chiome sento rizzarsi ancor!

*(Azucena ricade trambrasciata sul proprio seggio, Manrico ammutisce, colpito d'orrore e di sorpresa. Momenti di silenzio)*

MAN. Non son tuo figlio? E chi son io, chi dunque?...

AZU. Tu sei mio figlio!

*(con la sollecitudine di chi cerca emendare il proprio fallo)*

MAN. Eppur dicesti...

AZU. Ah!... forse...

Che vuoi!... Quando al pensier s'affaccia il truce

Caso, lo spirito intenebrato pone

Stolte parole sul mio labbro... Madre,

Tenera madre non m'avesti ognora?

MAN. Potrei negarlo?

AZU. A me, se vivi ancora,

Nol déi? Notturna, nei pugnati campi

Di Pelilla, ove spento

Fama ti disse, a darti

Sepoltura non mossi? La fuggente

Aura vital non iscovrì, nel seno

Non t'arrestò materno affetto?... E quante

Cure non spesi a risanar le tante

Ferite!...

MAN. Che portai quel dì fatale...

*(con nobile orgoglio)*

Ma tutte qui, nel petto!... Io sol, fra mille

Già sbandati, al nemico

Volvendo ancor la faccia!... Il rio De-Luna

Su me piombò col suo drappello: io caddi.

Però da forte io caddi!

AZU. Ecco mercede

Ai giorni, che l'infame

Nel singolar certame

Ebbe salva da te!... Qual t'accieca

Strana pietà per esso?

MAN. O madre!... non saprei dirlo a me stesso!

Mal reggendo all'aspro assalto,

Ei già tocco il suolo avea:

Balenava il colpo in alto

Che trafiggerlo dovea...

Quando arresta un moto arcano

Nel discender questa mano...

Le mie fibre acuto gelo

Fa repente abbrivir!

Mentre un grido vien dal cielo,

Che mi dice: non ferir!

AZU. Ma nell'alma dell'ingrato

Non parlò del cielo il detto!

Oh! se ancor ti spinge il fato

A pugnare col maledetto,



Compi, o figlio, qual d'un Dio,  
Compi allora il cenno mio!  
Di vendetta giusta brama  
Sorga, accenda il tuo furor...  
Fino all'elsa questa lama  
Vibra, immergi all'empio in cor.

(odesi un prolungato suono di corno)

MAN. L'usato messo Ruiz invia!

Forse... (dà fiato anch'esso al corno che tiene ad armacollo)

AZU. Mi vendica!

(resta concentrata, quasi inconsapevole di ciò che succede)

## SCENA II.

MESSO e detto.

MAN. Inoltra il piè. (al Messo)  
Guerresco evento, dimmi, seguìa?

MESSO Risponda il foglio che reco a te.

(porgendo il foglio che Manrico legge)

MAN. » In nostra possa è Castellor; ne déi  
» Tu per cenno del prence,  
» Vigilar le difese. Ove ti è dato,  
» Affrettati a venir. Giunta la sera  
» Tratta in inganno di tua morte al grido,  
» Nel vicin claustro della croce il velo  
» Cingerà Leonora ». Oh giusto cielo!

(con dolorosa esclamazione)

AZU. (Che fia!)

(scuotendosi)

MAN. (al Messo) Veloce scendi la balza,  
E d'un cavallo a me provvedi...

MESSO Corro...

AZU. Manrico! (frapponendosi)

MAN. Il tempo incalza...  
Vola, m'aspetta del colle a' piedi.

(il Messo parte affrettatamente)

AZU. E sperì, e vuoi?...  
MAN. (Perderla?... Oh ambascia!...  
Perder quell'angelo?...)

(È fuor di sè!)

MAN. Addio... (postosi l'elmo sul capo ed afferando il mantello)  
AZU. No... ferma... odi...

MAN. Mi lascia...

AZU. Ferma... Son io che parla a te! (autorevole)

Perigliarti ancor languente  
Per cammin selvaggio ed ermo!  
Le ferite vuoi, demente!  
Riaprir del petto infermo!  
No, soffrirlo non poss'io...  
Il tuo sangue è sangue mio!...  
Ogni stilla che ne versi  
Tu la spremi dal mio cor!

MAN. Un momento può involarmi  
Il mio ben, la mia speranza!...  
No, che basti ad arrestarmi  
Terra e ciel non han possanza...  
Ah!... mi sgombra, o madre, i passi...  
Guai per te, se io qui restassi!...  
Tu vedresti a' piedi tuoi  
Spento il figlio di dolor!

(si allontana, indarno trattenuto da Azucena)

## SCENA III.

ATRIO INTERNO

di un luogo di ritiro in vicinanza di Castellor.  
Alberi nel fondo. È notte.

Il CONTE, FERRANDO ed alcuni SEGUACI  
inoltrandosi cautamente ed avviliti nei loro  
mantelli.

CON. Tutto è deserto; nè per l'aura ancora  
Suona l'usato carne...  
In tempo io giungo!

FER. Ardita opra, o signore,  
Imprendi.

CON. Ardita, e qual furente amore  
Ed irritato orgoglio  
Chiesero a me. Spento il rival, caduto  
Ogni ostacol sembrava a' miei desiri;  
Novello e più possente ella ne appresta...  
L'altare! Ah, no, non fia  
D'altri Leonora!... Leonora è mia!  
Il balen del suo sorriso  
D'una stella vince il raggio!  
Il fulgor del suo bel viso  
Nuovo infonde in me coraggio!...  
Ah! l'amor, l'amor ond'ardo  
Le favelli in mio favor!  
Sperda il sole d'un suo sguardo  
La tempesta del mio cor.

(odesi il rintocco dei sacri bronzi)

Qual suono!... oh ciel!...

FER. La squilla  
Vicino il rito annunzia!...

CON. Ah! pria che giunga  
All'altar... si rapisca!...

FER. Oh bada!

CON. Taci!...

Non odo... andate... di quei faggi all'ombra  
Celatevi... (\*) Ah! fra poco

(\* Ferrando e gli altri seguaci si allontanano)

Mia diverrà!... Tutto m'investe un foco!

(ansio, guardingo osserva dalla parte onde deve giungere Leonora,  
mentre Ferrando e i Seguaci dicono sottovoce)

FER., SEG. Ardire!... Andiam... celiamoci

Tra l'ombre... nel mister!  
Ardire!... Andiam... silenzio!  
Si compia il suo voler.

CON. (nell'eccesso del furore)

Ora per me fatale,  
I tuoi momenti affretta:  
La gioia che m'aspetta  
Gioia mortal non è!...

Invano un Dio rivale  
Opponi all'amor mio,  
Non può nemmeno un Dio,  
Donna, rapirti a me!

(raggiunge i suoi nell'interno)

CORO interno di RELIGIOSE

Ah! se l'error t'ingombra,  
O figlia d'Eva i rai,  
Presso a morir, vedrai  
Che un'ombra, un sogno fu,  
Anzi del sogno un'ombra  
La speme di quaggiù!

Vieni, e t'asconda il velo  
Ad ogni sguardo umano,  
Aura o pensier mondano  
Qui vivo più non è.  
Al ciel ti volgi, e il cielo  
Si schiuderà per te.

## SCENA IV.

LEONORA con seguito muliebre. INES, poi il CONTE  
FERRANDO, Seguaci, indi MANRICO.

LEO. Perchè piangete?  
DONNE Ah!... dunque  
Tu per sempre ne lasci!  
LEO. O dolci amiche,  
Un riso, una speranza, un fior la terra  
Non ha per me! Degg'io  
Volgermi a Quei che degli afflitti è solo  
Conforto, e dopo i penitenti giorni  
Può fra gli eletti al mio perduto bene  
Ricongiungermi un dì!... Tergete i rai,  
E guidatemi all'ara! (incamminandosi)  
CON. (irrompendo ad un tratto) No, giammai!

DONNE

Il Conte!

LEO. Giusto ciel!  
CON. Per te non havvi  
Che l'ara d'imeneo.  
DONNE Cotanto ardia!  
LEO. Insano!... e qui venisti?...

CON. A farti mia.

(e si dicendo scagliasi verso di Leonora onde impadronirsi di lei: ma fra  
esso e la preda trovasi qual fantasma surto da terra, Manrico. - Un grido  
universale irrompe)

LEO. E deggio... e posso crederlo?  
Ti veggio a me d'accanto!  
È questo un sogno, un'estasi,  
Un sovrumano incanto!  
Non regge a tanto giubilo  
Rapito il cor, sorpreso!  
Sei tu dal ciel disceso,  
O in ciel son io con te?

CON. Dunque gli estinti lasciano  
Di morte il regno eterno!  
A danno mio rinunzia  
Le prede sue l'inferno!

Ma se non mai si fransero  
De' giorni tuoi gli stami,  
Se vivi e viver brami,  
Fuggi da lei, da me.  
MAN. Nè m'ebbe il ciel, nè l'orrido  
Varco infernal sentiero...  
Infami sgherri vibrano  
Colpi mortali, è vero!  
Potenza irresistibile  
Hanno de' fiumi l'onde!  
Ma gli empì un Dio confonde!  
Quel Dio soccorse a me.  
DONNE Il cielo, in cui fidasti, (a Leonora)  
Pietade avea di te.  
FER., SEG. Tu col destin contrasti: (al Conte)  
Suo difensor egli è.

## SCENA V.

RUIZ seguito da una lunga tratta di Armati, e detti.

RUIZ Urgel viva!  
MAN. Miei prodi guerrieri!...  
RUIZ Vieni...  
MAN. Donna, mi segui. (a Leonora)  
CON. E tu spera!... (opponendosi)  
LEO. Oh!  
MAN. T'arresta... (al Conte)  
CON. Involarmi costei!  
No! (sguainando la spad.)  
RUIZ, ARMATI  
Vaneggia? (accerchiando il Conte)  
FER., SEGUACI Che tenti, signor?  
(il Conte è disarmato da quei di Ruiz)  
CON. Di ragione ogni lume perdei!  
(con gesti ed accenti di maniaco furor.)  
LEO. (M'atterisce...)  
CON. Ho le furie nel cor!

RUIZ e ARMATI

Vieni: è lieta la sorte per te. (a Manrico)

FER., SEGUACI

Cedi: or ceder viltade non è. (al Conte)

(Manrico tragge seco Leonora. - Il Conte è respinto, le donne rifuggono  
al cenobio. - Scende subito la tela.)

# P A R T E T E R Z A

## IL FIGLIO DELLA ZINGARA

### SCENA PRIMA.

ACCAMPAMENTO.

A destra il padiglione del Conte di Luna, su cui sventola la bandiera in segno di supremo comando: da lungi torreggia Castellor.

*Scotte di uomini d'arme da per tutto: altri giocano,  
altri forbiscono le armi, altri passeggiano, poi FERRANDO dal padiglione del Conte.  
Alcuni uomini d'arme.*



R co' dadi, ma fra poco  
Giuocherem ben altro gioco.  
Questo acciar, dal sangue or terso,  
Fia di sangue in breve asperso!  
(odonsi strumenti guerrieri: tutti si volgono là dove  
si avanza il suono)

ALCUNI Il soccorso dimandato!  
(un grosso drappello di balestrieri, in completa armatura, traversa il campo)

ALTRI Han l'aspetto del valor!

TUTTI Più l'assalto ritardato  
Or non fia di Castellor.

FER. Sì, prodi amici; al dì novello è mente  
Del capitan la rôcca  
Investir da ogni parte.  
Colà pingue bottino  
Certezza è rinvenir più che speranza.  
Si vinca; è nostro.

UOMINI D'ARME Tu c'inviti a danza!

TUTTI Squilli, echeggi la tromba guerriera,  
Chiami all'armi, alla pugna, all'assalto;  
Fia domani la nostra bandiera  
Di quei merli piantata sull'alto.  
No, giammai non sorrise vittoria  
Di più liete speranze finor!...

Ivi l'utile ci aspetta e la gloria:  
Ivi opima la preda e l'onor. (si disperdono)

### SCENA II.

*IL CONTE.*

(il Conte, uscito dalla tenda, volge uno sguardo bieco a Castellor)  
In braccio al mio rival!... Questo pensiero  
Come persecutor demone ovunque  
M'insegue!... In braccio al mio rival!... Ma corro  
Surta appena l'aurora,  
Io corro a separarvi... Oh Leonora...  
(odonsi tumulto)

### SCENA III.

*FERRANDO e detto.*

CON. Che fu?

FER. Dappresso il campo  
S'aggrava una zingara: sorpresa  
Da' nostri esploratori,  
Si volse in fuga; essi, a ragion temendo

Una spia nella trista,  
L'inseguir...

CON. Fu raggiunta?

FER. È presa.

CON. Vista

L'hai tu?

FER. No: della scorta

Il condottier m'apprese

L'evento. (tumulto più vicino)

CON. Eccola.

### SCENA IV.

*Detti, AZUCENA con le mani avvinte,  
trascinata dagli Esploratori, un codazzo d'altri Soldati.*

ESP. Innanzi, o strega, innanzi.

AZU. Aita!... Mi lasciate... O furibondi,  
Che mal fec'io?

CON. S'appressi (\*) a me rispondi,  
(\* Azucena è tratta innanzi al Conte)

E trema dal mentir!

AZU. Chiedi.

CON. Ove vai?

AZU. Nol so.

CON. Che!...

AZU. D'una zingara è costume

Muover senza disegno

Il passo vagabondo

Ed è suo tetto il ciel, sua patria il mondo.

CON. E vieni?

AZU. Da Biscaglia, ove finora

Le sterili montagne ebbi a ricetta!

CON. (Da Biscaglia!)

FER. (Che intesi!... Oh qual sospetto!)

AZU. Ivi povera vivea,

Pur contenta del mio stato;

Sola speme un figlio avea...

Mi lasciò!... m'oblia l'ingrato!

Io, deserta, vado errando,

Di quel figlio ricercando,

Di quel figlio che al mio core

Pene orribili costò!...

Qual per esso provo amore

Madre in terra non provò!

FER. (Il suo volto!)

CON. Di', traesti  
Lunga etade fra quei monti?  
AZU. Lunga, sù.  
CON. Rammenteresti  
Un fanciul, prole di conti,  
Involato al suo castello,  
Son tre lustri, e tratto quivi?  
AZU. E tu, parla... sei?...  
CON. Fratello  
Del rapito.  
AZU. (Ah!)

FER. (Sì!)

(notando il mal nascosto terrore di Azucena)

CON. Ne udivi  
Mai novella?  
AZU. Io?... No... Concedi  
Che del figlio l'orme io scopro.  
FER. Resta, iniqua...  
AZU. (Ohimè!.. )  
FER. Tu vedi  
Chi l'infame, orribil'opra  
Commettea...  
CON. Finisci...  
FER. È dessa!...  
AZU. Taci, (piano a Ferrando)  
FER. È dessa!... che il bambino  
Arse!

CON. Ah perfida!  
CORO. Ella stessa!  
AZU. Ei mentisce...  
CON. Al tuo destino  
Or non fuggi.  
AZU. Deh!...  
CON. Quei nodi  
Più stringete. (i Soldati eseguiscano)

AZU. Oh Dio!... Oh Dio!...  
CORO. Urla pure.  
AZU. E tu non m'odi,  
O Manrico, o figlio mio?...  
Non soccorri all'infelice  
Madre tua?

CON. Sarebbe ver?  
Di Manrico genitrice!  
FER. Trema!...  
CON. Oh sorte!... in mio poter!  
AZU. Deh, rallentate, o barbari,  
Le acerbe mie ritorte...  
Questo crudel supplizio  
È prolungata morte...  
D'iniquo genitore  
Empio figliuol peggiore,  
Trema... V'è un Dio pei miseri,  
E Dio ti punirà!

CON. Tua prole, o turpe zingara,  
Colui, quel seduttore?...  
Potrò col tuo supplizio  
Ferirlo in mezzo al core!  
Gioia m'inonda il petto,  
Cui non esprime il detto!...  
Meco il fraterno cenere  
Piena vendetta avrà!

FER., CORO  
Infame pira sorgere  
Empia, vedrai tra poco...  
Nè solo tuo supplizio  
Sarà l'orrendo foco!...

Le vampe dell'inferno  
A te fian rogo eterno,  
Ivi penare ed ardere  
L'anima tua dovrà!

(al cenno del Conte i soldati traggono seco loro Azucena. Egli entra nella sua tenda, seguito da Ferrando)

## SCENA V.

SALA ADIACENTE ALLA CAPPELLA IN CASTELLOR.

Verone nel fondo.

MANRICO, LEONORA e RUIZ.

LEO. Quali d'armi fragore  
Poc'anzi intesi?  
MAN. Alto è il periglio! vano  
Dissimularlo fora!  
Alla novella aurora  
Assaliti saremo!

LEO. Ahimè!... che dici!...  
MAN. Ma dei nostri nemici  
Avrem vittoria... Pari  
Abbiamo al loro ardir, brando e coraggio,  
Tu va (a Ruiz) le bellich'opre,  
Nell'assenza mia breve, a te commetto.  
Che nulla manchi!...

## SCENA VI.

MANRICO e LEONORA.

LEO. Di qual tetra luce  
Il nostro imen risplende!  
MAN. Il presagio funesto  
Deh, sperdi, o cara!...

LEO. E il posso?  
MAN. Amor... sublime amore,  
In tal istante ti favelli al core.  
Ah! sì, ben mio, coll'essere  
Io tuo, tu mia consorte,  
Avrò più l'alma intrepida,  
Il braccio avrò più forte:  
Ma pur, se nella pagina  
De' miei destini è scritto  
Ch'io resti fra le vittime  
Dal ferro ostil trafitto,  
Tra quegli estremi aneliti  
A te il pensier verrà.  
E solo in ciel precederti  
La morte a me parrà!

(odesi il suono dell'organo dalla vicina cappella)

a 2  
L'onda de' suoni mistici  
Pura discende al cor!  
Vieni: ci schiude il tempio  
Gioie di casto amor!

(mentre s'avviano giubilanti al tempio, Ruiz sopraggiunge frettoloso)

RUIZ. Manrico?...

MAN. Che?...

RUIZ. La zingara,  
Vieni, tra ceppi mira...  
MAN. Oh Dio!  
RUIZ. Per man dei barbari  
Accesa è già la pira...  
MAN. Oh ciel!... mie membra oscillano...  
Nube mi copre il ciglio!...

(accostandosi al verone)

LEO. Tu fremiti!...  
 MAN. E il deggio!... Sappilo,  
 Io son...  
 LEO. Chi mai?  
 MAN. Suo figlio!  
 Ah! vili! il rio spettacolo  
 Quasi il respir m'involò!...  
 Raduna i nostri affrettati...  
 Ruiz... va... va... torna... vola!...  
 (Ruiz parte)  
 Di quella pira l'orrendo foco  
 Tutte le fibre m'arse, avvampò!...  
 Empi spegnetela, o ch'io tra poco  
 Col sangue vostro la spegnerò...

Era già figlio prima d'amarti,  
 Non può frenarmi il tuo martir.  
 Madre infelice, corro a salvarti,  
 O teco almeno corro a morir!  
 LEO. Non reggo a colpi tanto funesti...  
 Oh quanto meglio saria morir!  
 (Ruiz torna con armati)

RUIZ, ARMATI

All'armi, all'armi!... Eccone presti  
 A pagnar teco, teco a morir.  
 (Manrico parte frettoloso seguito da Ruiz e dagli armati, mentre odesi dall'interno fragor d'armi e di bellici strumenti)

## PARTE QUARTA

### IL SUPPLIZIO

#### SCENA PRIMA.

UN'ALA DEL PALAZZO DELL'ALIAFERIA.

All'angolo una torre con finestre assicurate da spranghe di ferro.  
 Notte oscurissima.

Si avanzano due persone ammantellate: sono RUIZ e LEONORA.

RUIZ **S**IAM giunti; ecco la torre, ove di Stato  
 (sommessamente)  
 Gemono i prigionieri... Ah! l'infelice  
 Ivi fu tratto.

LEO. Vanne...  
 Lasciami, nè timor di me ti prenda...  
 Salvarlo io potrò forse. - (Ruiz si allontana)

Timor di me?... sicura,  
 Presta è la mia difesa (\*). In questa oscura  
 (\* i suoi occhi fuggonsi ad una gemma che le fregia la mano destra.)

Notte ravvolta, presso a te son io,  
 E tu nol sai... Gemente  
 Aura, che intorno spiri,  
 Deh, pietosa gli arrega i miei sospiri...  
 D'amor sull'ali rosee

Vanne, sospir dolente,  
 Del prigioniero misero  
 Conforta l'egra mente...

Com'aura di speranza  
 Aleggia in quella stanza;  
 Lo desta alle memorie,  
 Ai sogni dell'amor!...

Ma, deh! non dirgli, improvvido,  
 Le pene del mio cor!  
 (suona la campana dei morti)

VOCI interne Miserere d'un'alma già vicina  
 Alla partenza che non ha ritorno;  
 Miserere di lei, bontà divina,  
 Preda non sia dell'inferral soggiorno.

LEO. Quel suon, quelle preci solenni, funeste,  
 Riempion quest'aere di cupo terror!...  
 Contende l'ambascia, che tutta m'investe,  
 Al labbro il respiro, i palpiti al cor!...  
 Sull'orrida torre, ah! par che la morte  
 Con ali di tenebre librando si va!  
 Ah! forse dischiuse gli fian queste porte  
 Sol quando cadavere già freddo ei sarà!

(rimane assorta: dopo qualche momento scuotesi, ed è in procinto di partire, allorchè viene dalla torre un gemito e quindi un mesto suono: ella si ferma)

MAN. (Ah, che la morte ognora (dalla torre)  
 È tarda nel venir  
 A chi desia morir!...  
 Addio, Leonora!)

LEO. Oh ciel!... sento mancarmi!

#### VOCI interne

Miserere d'un'alma già vicina  
 Alla partenza che non ha ritorno!  
 Miserere di lei, bontà divina,  
 Preda non sia dell'inferral soggiorno!

MAN. Sconto col sangue mio (dalla torre)  
 L'amor che posi in te!...  
 Non ti scordar di me!  
 Leonora, addio!

LEO. Di te, di te scordarmi!...  
 Tu vedrai che amore in terra  
 Mai non fu del mio più forte;

Vinse il fato in aspra guerra,  
Vincerà la stessa morte. -  
O col prezzo di mia vita  
La tua vita salverò.  
O con te per sempre unita  
Nella tomba io scenderò.

## SCENA II.

*S'apre una porta, n'escono il CONTE ed alcuni Seguaci.  
LEONORA si pone in disparte.*

CON. Udiste? Come albeggi,  
La scure al figlio ed alla madre il rogo.  
(i Seguaci entrano per un piccolo uscio nella torre)  
Abuso io forse quel poter che pieno  
In me trasmise il prence! A tal mi traggi,  
Donna per me funesta!... Ov'ella è mai?  
Ripreso Castellor, di lei contezza  
Non ebbi, e furo indarno  
Tante ricerche, e tante!  
Oh! dove sei crudele?  
LEO. (avanzandosi) A te dinante.  
CON. Qual voce!... come!... tu, donna?  
LEO. Il vedi.  
CON. A che venisti?  
LEO. Egli è già presso  
All'ora estrema; e tu lo chiedi?  
CON. Osar potresti?...  
LEO. Ah sì, per esso  
Pietà domando...  
CON. Che!... tu deliri!  
Io del rival sentir pietà?  
LEO. Clemente il nume a te l'inspira...  
CON. È sol vendetta mio nume... Va.  
(Leonora si getta disperata ai suoi piedi)  
LEO. Mira, di acerbe lagrime  
Spargo al tuo piede un rio:  
Non basta il pianto? svenami,  
Ti bevi il sangue mio...  
Calpesta il mio cadavere,  
Ma salva il Trovator!  
CON. Ah! dell'indegno rendere  
Vorrei peggior la sorte:  
Fra mille atroci spasimi  
Centuplicar sua morte...  
Più l'ami, e più terribile  
Divampa il mio furor!  
(vuol partire, Leonora si avvicinchia ad esso)  
LEO. Conte!...  
CON. Nè cessi?...  
LEO. Grazie!...  
CON. Prezzo non avvi alcuno  
Ad ottenerla... scostati...  
LEO. Uno ve n'ha... sol uno!...  
Ed io te l'offro.  
CON. Spiegati,  
Qual prezzo? di?  
LEO. Me stessa!  
(stendendogli la destra con dolore)  
CON. Ciel!... tu dicesti?...  
LEO. E compiere  
Saprò la mia promessa.  
CON. È sogno il mio?  
LEO. Dischiudimi  
La via tra quelle mura...  
Ch'ei mi oda... che la vittima  
Fugga, e son tua.

CON. Lo giura.  
LEO. Lo giuro a Dio, che l'anima  
Tutta mi vede!

CON. Ohi!  
(correndo all'uscio della torre. Si presenta un custode; mentre il Conte gli parla all'orecchio, Leonora sugge il veleno chiuso nell'anello)

LEO. (M'avrai, ma fredda, esanime  
Spoglia).

CON. Colui vivrà. (a Leonora tornando)

LEO. (Vivrà!... Contende il giubilo  
(alzando gli occhi, cui fan velo le lagrime di letizia)

I detti a me, Signore...  
Ma coi frequenti palpiti  
Mercè ti rende il core!  
Ora il mio fine impavida,  
Piena di gioia attendo...  
Dirgli potrò morendo:  
Salvo tu sei per me!

CON. Fra te che parli?... ah! volgimi,  
Volgimi il detto ancora,  
O mi parrà delirio  
Quanto ascoltai finora,  
Tu mia!... tu mia!... ripetilo,  
Il dubbio cor serena...  
Ah!... ch'io lo credo appena,  
Udendolo da te!

LEO. Andiam...

CON. Giurasti... pensaci!

LEO. È sacra la mia fè! (entrano nella torre)

## SCENA III.

## ORRIDO CARCERE.

*In un canto finestra con inferriata; porta nel fondo:  
smorto fanale pendente alla vòlta.*

*AZUCENA giacente sopra una specie di rozza coltre.  
MANRICO seduto a lei d'appresso.*

MAN. Madre?... Non dormi!

AZU. L'invocai più volte,  
Ma fugge il sonno a queste luci... Prego.

MAN. L'aura fredda è molesta  
Alle tue membra forse!

AZU. No: da questa  
Tomba di vivi sol fuggir vorrei,  
Perchè sento il respiro soffocarmi!...

MAN. Fuggir! (torcendosi le mani)

AZU. Non attristarti: (sorgendo)  
Far di me strazio non potranno i crudi!

MAN. Ah! come?

AZU. Vedi?... le sue fosche impronte  
M'ha già stampate in fronte  
Il dito della morte!

MAN. Ahi!

AZU. Troveranno  
Un cadavere muto, gelido... anzi  
Uno scheletro!

MAN. Cessa!

AZU. Non odi?... gente appressa...  
I carnefici son... vogliono al rogo  
Trarmi!... Difendi la madre tua!

MAN. Alcuno,  
Ti rassicura, qui non volge...

AZU. Il rogo!

Parola orrenda!

MAN. Oh madre!... oh madre!

AZU. Un giorno

Turba feroce l'ava tua condusse  
Al rogo... Mira la terribil vampa!...  
Ella n'è tocca già!... già l'arso crine  
Al ciel manda faville!...  
Osserva le pupille  
Fuor dell'orbita lor!... Ahi!... chi mi toglie  
A spettacol sì atroce?

(cadendo tutta convulsa fra le braccia di Manrico)

MAN. Se m'ami ancor, se voce  
Di figlio ha possa di madre in core,  
Ai terrori dell'anima  
Oblio cerca nel sonno, e posa e calma.

(la conduce presso la coltre)

AZU. Sì; la stanchezza m'opprime, o figlio...  
Alla quiete io chiudo il ciglio...  
Ma se del rogo arder si veda  
L'orrida fiamma, destami allor.

MAN. Riposa, o madre; Iddio conceda  
Men tristi immagini al tuo sopor.

AZU. Ai nostri monti... ritorneremo...

(tra il sonno e la veglia)

L'antica pace... noi vi godremo...  
Tu canterai... sul tuo liuto...  
In sonno placido... io dormirò!...

MAN. Riposa, o madre; io pronò e muto  
La mente al cielo rivolgerò.

(Azucena si addormenta: Manrico resta genuflesso accanto a lei)

### SCENA ULTIMA.

*Si apre la porta, entra LEONORA; gli anzidetti,  
in ultimo il CONTE, con seguito di Armati.*

MAN. Ciel!... non m'inganno!... quel fioco lume...  
LEO. Son io, Manrico...

MAN. Oh, mia Leonora!

Ah, mi concedi, pietoso Nume,  
Gioia sì grande, anzi ch'io mora?  
LEO. Tu non morrai... vengo a salvarti...

MAN. Come!... a salvarmi?... fia vero!

LEO. Addio...

Tronca ogni indugio... t'affretta... parti...  
(accennandogli la porta)

MAN. E tu non vieni?

LEO. Restar degg'io!...

MAN. Restar!

LEO. Deh! fuggi!...

MAN. No.

LEO. Guai se tardi!  
(cercando di trarlo verso l'uscio)

MAN. No...

LEO. La tua vita!...  
MAN. Io la disprezzo...

Pur figgi, o donna, in me gli sguardi!...  
Da chi l'avesti?... ed a quel prezzo?...  
Parlar non vuoi?... Balen tremendo... -  
Dal mio rivale!... intendo... intendo!  
Ha quest'infame l'amor venduto...  
Venduto un core che mio giurò!

LEO. Ahi, come l'ira ti rende cieco!...

Ahi, quanto ingiusto, crudel sei meco!

T'arrendi... fuggi, o sei perduto!  
O il ciel nemmeno salvar ti può!

(Leonora è caduta ai piedi di Manrico)

AZU. Ai nostri monti... ritorneremo... (dormendo)

L'antica pace ivi godremo!  
Tu canterai... sul tuo liuto...  
In sonno placido... io dormirò...

MAN. Ti scosta...

LEO. Non respingermi...  
Vedi?... languente, oppressa,  
Io manco...

MAN. Va... ti abbomino...

LEO. Ti maledico...

LEO. Ah, cessa!...  
Non d'imprecar, di volgere  
Per me la prece a Dio  
È questa l'ora!

MAN. Un brivido

Corse nel petto mio!

LEO. Manrico!... (cade bocconi)

MAN. (accorrendo a sollevarla) Donna, svelami...

Narra.

LEO. Ho la morte in seno...

MAN. La morte!...

LEO. Ah, fu più rapida

La forza del veleno

Ch'io non pensava!...

MAN. Oh fulmine!

LEO. Senti! la mano è gelo...

Ma qui... qui foco orribile

(toccandosi il petto)

Arde..

MAN. Che festi!... o cielo!...

LEO. Prima che d'altri vivere...

Io volli tua morir!...

MAN. Insano!... ed io quest'angelo

Osava maledir!

LEO. Più non resisto!

MAN. Ahi, misera!...

(entra il Conte arrestandosi sulla soglia)

LEO. Ecco l'istante... io moro...

Manrico!... (\*) Or la tua grazia...

(\* stringendogli la destra in segno d'addio)

Padre del cielo... imploro...

MAN. Insano!... ed io quest'angelo

Osava maledir!

LEO. Prima... che... d'altri vivere...

Io... volli... tua... morir!

(spira)

CON. (Ah! volle me deludere,

E per costui morir!)

Sia tratto al ceppo! (additando agli armati Manrico)

MAN. Madre... oh madre, addio!

(parte tra gli armati)

AZU. Manrico!... Ov'è mio figlio?

(destandosi)

CON. A morte ei corre!...

AZU. Ah ferma!... m'odi...

CON. (trascinando Azucena verso la finestra)

Vedi?...

AZU. Cielo!

CON. È spento!

AZU. Egli era tuo fratello!...

CON. Ei!... quale orror!...

AZU. Sei vendicata, o madre!

(cade a piè della finestra)

CON. E vivo ancor! (inorridito)

# INDICE

---

## PARTE PRIMA. — IL DUELLO.

Introduzione . . . . .	Pag.	1
Scena e Cavatina: <i>Tacca la notte placida</i> - Leonora . . . . .	S.	21
Scena, Romanza e Terzetto: <i>Infida! Qual voce!</i> - Leonora, Manrico e Conte . . . . .	S. T. Br.	34

## PARTE SECONDA. — LA GITANA.

Coro di Zingari e Canzone: <i>Stride la vampa</i> - Azucena. . . . .	MS.	51
Scena e Racconto: <i>Condotta ell'era in ceppi</i> - Azucena . . . . .	MS.	66
Scena e Duetto: <i>Mal reggendo all'aspro assalto</i> - Azucena e Manrico. MS. T.		76
Scena ed Aria: <i>Il balen del suo sorriso</i> - Conte. . . . .	Br.	92
Finale secondo. . . . .		108

## PARTE TERZA. — IL FIGLIO DELLA ZINGARA.

Coro d' Introduzione: <i>Or co' dadi, ma fra poco</i> . . . . .		137
Scena e Terzetto: <i>Giorni poveri vivea</i> - Azucena, Conte, Ferrando. MS. Br. B.		148
Scena ed Aria: <i>Ah sì, ben mio; coll'essere io tuo</i> - Manrico. . . . .	T.	167

## PARTE QUARTA. — IL SUPPLIZIO.

Scena, Aria e Miserere - Leonora, Manrico e Coro . . . . .	S. T.	184
Scena e Duetto: <i>Qual voce!... Come!... tu, donna?</i> - Leonora e Conte. S. Br.		206
Finale quarto . . . . .		224





# IL TROVATORE

DI

## VERDI

### PARTE PRIMA

#### IL DUELLO

Atrio nel palazzo dell'Aliaferia: porta da un lato, che mette agli appartamenti del Conte di Luna.

#### INTRODUZIONE

ALL.<sup>o</sup> ASSAI  
SOSTENUTO

(♩ = 88)

a 42315 a

Stampato colle macchine celeri del R. Stabilimento Ricordi

SCENA I. Ferrando e molti famigliari del Conte, che giacciono presso la porta: alcuni uomini d'arme

pp  $\overline{\sigma}$   $\overline{\sigma}$   $\overline{\sigma}$

passaggiano in fondo.

*dim.*  
*p*

FERRANDO

(parla ai famigliari vicini ad assopirsi)

*allarg. molto piano*  
*ff*

All'er-tal all'er-tal

REC.<sup>2o</sup>

*tr.*

Il Conte n'è d'uopoa-

-ten- - der vi-gi-lan-do; ed e-gli ta-lor, presso i ve-ro-ni del-la sua

ALL.<sup>o</sup>

F

Ten. ca - ra, in - te.re passa le notti.

pp

cres.

C O R O

FAMIGLIARI

Ge.lo - si - a le fie - re

Bassi

pp

cres.

Ge.lo - si - a le fie - re

ALL.<sup>o</sup>

pp

p

F

Nel Trova - tor, che dai giardini move notturno il

ser - pi gli avven - ta in petto.

ser - pi gli avven - ta in petto.

pp

MOD.<sup>to</sup> (♩ = 92)

F

canto, d'un ri - vale a dritto ei te.me.

MOD.<sup>to</sup> (♩ = 92)

FAM. *p* Dal - le gra - vi pal - pe - bre il sonno a di - scac - ciar, la ve - ra

*p* Dal - le gra - vi pal - pe - bre il sonno a di - scac - ciar, la ve - ra

sto - ria ci nar - ra di Gar - zi - a, ger - mano al nostro Con - -

sto - ria ci nar - ra di Gar - zi - a, ger - mano al nostro Con - -

FER. La di - rò: ve - ni - te in torno a me.

- te. U - di - te, u - di - te.

- te. (accostandosi) U - di - te, u - di - te.

ARMIGERI Noi pure...

Noi pure...

AND.<sup>te</sup> MOSSO (♩ = 88)

RACCONTO

F

Di due fi.gli vivea padre be - a.to.... il buon conte di Lu - na: fi - da nu -

AND.<sup>te</sup> MOSSO (♩ = 88)

*p* *pp* *tr*

F

- tri - ce del se - condo na . to . . . dormia presso la cu - na. Sul

*pp* *p*

F

romper dell' au - ro - ra un bel mat - ti - no el - la di - schiude i rai; e chi

*p*

F

Ten. tro - va d' accanto a quel bambino ?

K

FAMIGLIARI ED ARMIGERI

Chi?.. Fa - vel - la... Chi? chi mai?

O Bassi

Chi?.. Fa - vel - la... Chi? chi mai?

ALLEGRETTO (♩ = 112)

FR. *con mistero* *mezza voce* *pp*

Ab-biet-ta zin-gara, fo-sca ve-gliar-da! Cin-ge-va i

ALLEGRETTO (♩ = 112)

F *pp*

sim-boli di ma-li-ar-da; e sul fan-ciul-lo,

F *pp*

con vi-so ar-ci-gno, l'occhio af-fig-ge-a tor-vo, san-

F

-gui-gno!.. D'or-ror com-pre-sa..... com-pre-sa è la nu-

F

- tri - ce... a - cu - tou un gri - do, un gri - do all'au - ra

F

scio - glie; ed ec - co, in me - no che lab - bro il

*cres. a poco a poco*

F

di - ce, i ser - vi, i servi accor - rono, i servi ac - cor - ro - no in quelle

*pp*

F

so - glie; e fra mi - nac - cie, ur - li, per - cos - se, e fra mi -

*cres. sempre a poco*

F *cres.*

- nac - cie, ur - lie per - cos - se la rea di - scac - cia - no ch'entrar - vi o -

*cres. sempre a poco*

*cres.*

f

- sò, la rea, la rea di - scac - ciano ch'entrarvi osò, la rea, la rea di - scac - ciano ch'entrarvi o -

f

F

Ten. - sò.

O  
R  
C  
FAM. E ARM.  
Bassi

Giusto quei pet - ti sdegno com mos - se; l'insa - na vecchia lo pro - vo - cò.

Giusto quei pet - ti sdegno com mos - se; l'insa - na vecchia lo pro - vo - cò.

ff

*AND.<sup>te</sup> MOSSO come prima*

F

As - se - ri che ti - rar del fanciul - li - no lo - ro - sco - po vo - le -

*AND.<sup>te</sup> MOSSO come prima*

p



(parlando)

F

. a... Bugiarda!.. Lenta febbre del meschino la sa.lu.te strug.ge

F

. a! Cover.to di pal.lor, lan.gui.do, af.franto ei tre.ma . va la

F

se.ra, il di tra . e.va in lamen.te.vol pianto... amma.li . a . toe.

*cres.*

*marcato*

*con terrore*

(il Coro inorridisce)

ALL.<sup>to</sup> Come prima

F

-gl'e . . ra! La fat.tuc.chie . ra

ALL.<sup>to</sup> Come prima

*p*

F

per - se - gui - ta - ta fu pre - sae al ro - go fu con - dan -

F

na - ta: ma ri - ma - ne - va la ma - le - det - ta

F

fi - glia, mi - ni - stra di ria ven - det - ta!..

F

Com - pi quest' em - pia ne - .. fan - do ec - ces - so!..

F

Spar - ve il fan - ciul - lo, e..... si rin - ven - ne

F

mal spen - ta bra - ge nel si - to i - stes - so o -

*cres.*

*cres. a poco a poco*

F

- v'ar - sa un gior - no, ov' ar - sa un gior - no la strega ven - ne...

*pp*

*pp*

F

e d'un bam - bi - no... ahimè!.. l'os - sa - me bru - cia - to a

*cres. sempre*

F *cres.*

mez - zo, bru - cia - to a mez - zo, bru - cia - to a mez - zo, fu - man - te an -

*cres. sempre* *cres.*

F

- cor, brucia - to a mez - zo, fumante ancor, brucia - to a mez - zo, fumante an -

*f*

F

Ten. - cor!

O

R

FAM. ED ARM.

O

Bassi

C

Ah scelle - ra - ta! oh donna infa - me! Del par m'in - ve - ste odio ed orror!

Ah scelle - ra - ta! oh donna infa - me! Del par m'in - ve - ste odio ed orror!

*ff*

*dim.* *morendo ed allarg.*

*p*

a 42315 a

ANDANTE

ADAGIO (♩ = 80)

FER.

Ten. *Brevie tri-stri giorni visse: pure i-gnoto del cor presenti.*

O *E il pa-dre?..*

FAM. ED ARM. *E il pa-dre?..*

ADAGIO (♩ = 80)

ANDANTE

*pp*

F *men - to gli di - ce - va, che spento non e-ra il fi-glio; ed, a mo-rir vi -*

F *- ci-no, bra-mò che il signor nostro a lui giu-ras-se di non cessar le in-da-gini... Ah! fur*

*pp*

*pp*

F  
Ten. vane! Nu\_l-la con-tez-za. Oh! da-to mi

O  
ARM. E di co - lei non s'ebbe con-tez-za mai?

R  
Bassi E di co - lei non s'ebbe con-tez-za mai?

O  
C

POCO PIÙ MOSSO (♩ = 100)

*mf* *pp*

F fos-se rin-trac-ciar-la un di! Cal-co - lando gli anni tra-

O  
FAM. Ma rav-vi-sar-la po-tre - sti?

R  
Bassi Ma rav-vi-sar-la po-tre - sti?

O  
C

*mf*

F -scorsi... lo po-tre.i. *f* *tutta forza*

O  
ARM. Sa-reb-be tem-po pres-so la madre all'in-fer - no spe-

R  
Bassi Sa-reb-be tem-po pres-so la madre all'in-fer - no spe-

O  
C

*f*

ALL.<sup>o</sup> (♩ = 120)

FER.

(♩ = 72) *cupo assai*  
**LENTO**

dir - la. All'in-fer-no?.. È cre-denza, che di-mo-ri an-cor nel

dir - la.

**LENTO** (♩ = 72)

*pp*

F

mondo l'anima perduta dell'empia stre - ga, e quan - do il cie - lo è

*sempre più cupo*

*sempre più P*

F

ne - ro in va - rie for - me altrui si mostri. E

**FAMIGLIARI**  
Ten. (con terrore)

*dim.*

Ten. ARM. (con terrore) Bassi FAM. Bassi ARM.

vero! È vero! È vero! È ver!.

*morendo*

Tutti cantanti estremamente piano sino al più mosso

Ten. *ALL.º ASSAI AGITATO* ( $\text{♩} = 72$ )

ARM. *leggeriss.*

Bassi *ALL.º ASSAI AGITATO* ( $\text{♩} = 72$ )

*sempre PPPP sino al più mosso*

Sul - lor - lo dei tet - ti al - cun l'ha ve - du - ta! in

Sul - lor - lo dei tet - ti al - cun l'ha ve - du - ta! in

FAMIGLIARI

u - pu - pa o stri - ge ta - lo - ra si mu - ta! In cor - vo ta -

u - pu - pa o stri - ge ta - lo - ra si mu - ta! In cor - vo ta -

- l'al - tra; più spes - so in ci - vet - ta, sul - l'al - ba fug - gen - te al

- l'al - tra; più spes - so in ci - vet - ta, sul - l'al - ba fug - gen - te al



FER.

Mo - ri di pa - u - ra un ser vo del  
 par di sa - et - ta!  
 nar di sa - et ta!

F  
 con - te, che a - vea del - la zin - ga - ra per - cos - sa la fron - te! mo -

(tutti si pingono di superstizioso terrore)

F  
 Ten. - ri, mo - ri, mo - ri di pa - u - ra, mo - ri, mo -

(come un lamento)

ARM. Ah!.... ah!.... mo - ri! Ah!....  
 Bassi Ah!.... ah!.... mo - ri! Ah!....

F *ri, mo - ri di pa - u - ra! Ap - par - ve a co - stu - i d'un*  
*ah!... mo - ri!*  
*ah!... mo - ri!*

F *gu - fo in sem - bian - za, nell' al - ta que - te di ta - ci - ta*  
 FAM. ED ARM. *D'un gu - fo!*  
*Dun gu -*

F *stan - za!.. Con oc - chio lu - cen - te guar - da - va... guar - da - va, il*  
*Guar -*  
*- fo!.. sempre PPPPP*

*sempre PPPPP*

F

cie - lo at - tri - stan - do d'un ur - lo fe - ral! Al - lor mezza -  
 - da - - va!..

Guar - da - - va!..

*legato*

(una campana suona improvvisamente a dispetto la mezzanotte) *con grido*

F

- not - te ap - pun - to suo - nava... Ah!  
 Ah!  
 Ah!

Campana

*POCO PIÙ MOSSO*

F

Ah!..... si - a ma - le - det - ta la stre - ga, la  
 Ah!..... si - a ma - le - det - ta la stre - ga, la  
 Ah!..... si - a ma - le - det - ta la stre - ga, la

*tutta forza*

*POCO PIÙ MOSSO*

*ff*

F

strega infer\_nal! Ah!.....

strega infer\_nal! Ah!.....

(I Famigliari corrono verso la porta, gli uomini d'arme accorrono in fondo)

strega infer\_nal! Ah!.....

8-----

This system contains the first vocal entry and piano accompaniment. It features three vocal staves (bass, soprano, and bass) and a grand staff for the piano. The vocal parts enter with the lyrics 'strega infer\_nal!' followed by a long 'Ah!' note. The piano accompaniment includes a dynamic marking 'f' and a fermata over the final notes.

This system shows the piano accompaniment for the second system, featuring a complex rhythmic pattern with triplets in both the treble and bass staves.

This system continues the piano accompaniment, marked with a piano dynamic 'p' and a 'dim. sempre' instruction, indicating a gradual decrease in volume.

This system continues the piano accompaniment, marked with a pianissimo dynamic 'pp'.

This system concludes the piano accompaniment on this page, marked with a fortissimo dynamic 'ff' and ending with a double bar line.

## SCENA E CAVATINA

LEONORA

SCENA II. Giardini del palazzo: sulla destra, marmorea scalinata che mette agli appartamenti. La notte è inoltrata; dense nubi cuoprono la luna.

(♩ = 80)  
AND.<sup>te</sup> MOSSO

INES  
REC.<sup>to</sup>

Che più t'arresti?.. L'ora è tarda; vieni: di te la regal donna chiese, l'u.

LEONORA  
I

INES

-di.sti. Un'altra notte ancora senza vederlo! Perigliosa fiamma tu nutri!.. Oh

LEO.  
I

ALLEGRO

come, dove la primiera favilla in te s'apprese? Ne' tor-ne.i. V'appar-ve,

L

bruno le vesti ed il cimier, lo scudo bruno e di stemma i gnudo, sco. no. sciu. to guer.

L

- rier, che dell' a - go. ne gliono - ri ot - tenne... Al vinci - tor sul crine il serto io

L

po. si... Civil guerra intanto ar. se... nolvi di più!..

ANDANTE (♩ = 69)

L

co. me d'aura - to so - gno fug - gen - te imma - go!.. Ed e. ra

ppp

INES LEO.

vol - ta lun - ga sta - gion... ma poi... Che avvenne?.. A - scol -

*tr*

*pp*

ANDANTE (♩ = 50) *a mezza voce*

- ta. Ta

ANDANTE (♩ = 50)

*m.d.*

*mf* *pp*

- cea la notte pla - ci - da e bel - la in ciel se - re - no; la lu - na il viso ar -

*animando un poco il tempo*

- gen - te - o mo - stra - va lie - to e pie - no... quando suonar per l'a - e - re,

*animando un poco il tempo*

*animando un poco*  
*con espansione*

L

in fino allor si mu.to, dol . ci s'u . di . ro e fle . bi .

*animando un poco*  
*con espansione*

L

- li gli accor . di d'un li . u . to, e ver . si

*pp*

L

me . lan.co.ni.ci e ver.si me.lan.co.ni.ci un tro.vator can.

*cres.*  
*pp*  
*cres.*  
*f*

L

- tò. Versi di

*m.d.*  
*f*  
*cres.*  
*pp*



L

pre - ce, ed u - mi - le, qual d'uom che prega Id - di - o: in quel - la ri - pe -

L

*animando un poco*

\_ te - a - si un nome... il no - me mi - o!.. Corsi al veron sol - le - ci - ta... E -

*animando un poco*

L

*con espansione un poco animato*

- glie - ra, e - glie - ra des - so!.. Gio - ia pro - vai che a - gl'an - ge -

*con espansione un poco animato*

L

- li so - lo è pro - var con - ces - so!.. Al co - re, al

*pp.*

*cres. a poco a poco* *f* *a piacere stent.*

L *guar - do e sta - ti - co la ter - ra un ciel sembrò, la ter - ra un ciel, un ciel sem -*

The first system features a vocal line in the upper staff and a piano accompaniment in the lower two staves. The vocal line begins with a half note 'guar' followed by eighth notes for 'do e sta - ti - co'. The piano accompaniment starts with a *pp* dynamic and includes a *cres. a poco a poco* marking. The system concludes with a *f* dynamic and a *a piacere stent.* instruction.

L *brò. Al cor,..... al guar - do e sta - ti - co la*

The second system continues the vocal line with 'brò. Al cor,..... al guar - do e sta - ti - co la'. The piano accompaniment features a *pp* dynamic and a *cres. a poco a poco* marking. The system ends with a *f* dynamic.

*cres. a poco a poco* *f* *con entusiasmo*

L *ter - ra un ciel sem - brò, la ter -*

The third system continues the vocal line with 'ter - ra un ciel sem - brò, la ter -'. The piano accompaniment includes a *cres. a poco a poco* marking and a *f* dynamic. The system concludes with a *con entusiasmo* instruction.

*adagio ed eguali* *ALL. VIVO (♩ = 80)* INES

L *ra..... un ciel sem - brò! Quan - to nar -*

The fourth system begins with a *ra..... un ciel sem - brò!* vocal line. The piano accompaniment features a *adagio ed eguali* marking and a *ALL. VIVO (♩ = 80)* tempo change. The system concludes with a *pp* dynamic.

I

\_ra - \_sti di turba - men - \_to

LEO.

I

m'ha pie - na l'al - \_ma!.. Io te - mo... In - va - no!..

INES

I

Dub - bio, ma tri - sto..... pre - sen - ti - men - to..... in me ri -

I

\_sve - glia quest'uo - mo ar - ca - no!.. Ten - ta obbli -

LEO.

Che di.ci!.. Oh ba - sti!..

- ar - lo... Ce - dial con - si - glio

*a piacere*

Obbli - ar.lo!.. Ah! tu par.la.sti

del - l'a.mi.stà. Ce.di.

*f* *col canto*

det - to,che in.ten - der l'al.ma non sa.

*ff*

*ALL. GIUSTO* (♩ = 100)

*p brillante*

*tr*

*tr*  
*brillante*

LEO.

Di ta - le amor, che dir - si mal può dal - la pa -

*tr*  
*pp*  
*tr*  
*pp*

L  
- ro - la, d'amor, che inten - do io so -

*tr*  
*tr*

L  
- la, *8* il cor..... il cor..... il cor s'in - ne - bri - ò. Il mio de - sti - no

*brillante*  
*p*

L  
com - pier - si non può che a lui dappres - so... S'io non vivrò per

*tr*  
*tr*  
*a tempo*



I

\_tir\_si chi tan\_to un gior\_ \_ no a\_ \_ mò! non debba mai pen-

I

LEO. *I. TEMPO*

\_tir\_si chi tan\_to amò! Di ta\_ le amor, che dir\_

*I. TEMPO*

*p*

*tr*

L

\_ si mal può dalla pa\_ ro\_ \_ la, d'amor, che intendo io so\_

*tr*

L

\_ la, il cor..... il cor..... il cor s'in\_ne\_bri\_ò. Il mio desti\_no com\_ pier\_

8

*p*

*tr*

si non può che a lui dapres - - - so... S'io non vivrò per

es - - - so, per es - so, per es - so, per es - so mo - ri -

*p POCO PIÙ MOSSO*

rò! s'io non vi - vrò per es - so, per es - so io mo - ri - rò, ah sì, per

*pp POCO PIÙ MOSSO* *cres.*

*cres.*

es - so mo - ri - rò, per es - so mo - ri - rò! mo - - - ri -

*8.* *tr tr tr tr* *mf* *Opp.*



PIÙ MOSSO

L  
INES -rò, ah sì, per es-so mo-ri - rò..... per es - so mo - ri -

Non deb - ba mai pen - tir - si chi tan - to un gior - no a -

PIÙ MOSSO

*f*

L  
- rò, ah sì per es - so mo - ri - rò..... per es - so mo - ri

I  
- mò, non deb - ba mai pentir - si chi tan - to un gior - no a -

L  
- rò, mo - - - - - ri - rò!

I  
- mò, chi tan - to un gior - no, un gior - no a - mò!

*tr* (ascendono agli appartamenti)

*ff*

*ff*

## SCENA, ROMANZA E TERZETTO

LEONORA, MANRICO E CONTE

## SCENA III.

(♩ = 80)  
ANDANTE

CONTE

Tace la notte!... Im-mer-sa nel sonno è, certo, la regal si-

- gno-ra... ma ve-glia la sua da-ma!... Oh Leo-no-ra! tu de-sta

se-i... nel dice da quel ve-ro-ne tremolante un raggio della notturna lamp...

*ALLEGRO*

C Ah!... l'amoro.sa fiamma m'ar.de o\_gni fi . . bra! Ch'iotiveggaè

C d'uopo... che tum'in\_tenda... Vengo... A noi su\_premo e tal mo .

*ANDANTE* (♩ = 76)

(cieco d'amore avviassi verso la gradinata) (si arresta)

C - men - - - to. Il Trova - tor!... lo

*Arpa* *f* *pp*

*ANDANTE* (♩ = 76)

*Cantabile a mezza voce*  
**MANRICO (IL TROVATORE)**

C fremo!... De\_ser.to sul - la ter - - ra,

M

col rio de - sti - no in guer - - ra, è sola speme un cor,

M

è sola speme un cor, è sola speme un cor..... *tutta forza* un cor al Tro - va -

M

- tor!

CONTE

Oh det - ti!.. Io fremo!

*p*

MAN.

Ma s'ei quel cor..... pos - sie - - de, bel - lo di ca - sta fe - -

M *- de, e d'ogni re mag- gior, è d'ogni re mag- gior,*

CONTE

*Oh det.ti! Oh gelo - sia!...*

M *e d'ogni re mag- gior..... maggior il Tro - va - - tor!*

*con forza* *tr* **ALLEGRO** (♩ = 144)

SCENA IV.

C *Non m'in -*

**ALLEGRO** (♩ = 144)

LEONORA

*A - nima*

(Il Conte si avvolge nel suo mantello)  
(Leonora corre verso il Conte)

C *-ganno... El.la scende!*

*p*

L mia! Più dell'u - sa - to è tar - da l'ora; io ne conta i gl'istanti co' palpi - ti del

C (Che far?)

L core!.. Al fin ti gui - da pie - to - so a - mor fra queste brac - cia...

*a piacere*

MAN. (Una voce fra le piante) (La luna Infi -

col canto

SCENA V.  
ALL.<sup>o</sup> AGITATO (♩ = 100)

L Qual vo - ce!

mostrasi dai nugoli, e lascia scorgere una persona, di cui la visiera nasconde il volto)

M - da!

ALL.<sup>o</sup> AGITATO (♩ = 100)

p

(riconoscendo entrambi e gettandosi)

L

Ah! dal le te - nebre trat - tain erro - reio

ai piedi di Manrico)

(a Manrico agitatissima)

L

fu - i! A te credei ri - vol - gere l'ac - cen - to, enon a

L

lu - i... A te, che l'al - ma mi - a sol chie - de, sol de -

L

- si - a... Io t'a - mo, il giu - ro, t'a - mo d'immenso, e - ter - no a -

L *-mor!* Io  
 MAN. (sollevando Leonora)  
 Ah più non bramo!

CONTE  
 Ed o - si?.. Av - vam - 'podi fu -

L *t'a - mo!* Io t'a - mo!  
 M Ah più non bra - mo!

C *-ror!* Av - vam - podi fu -ror! Se un vil non sei, di -

L (Ohi - mè!)  
 C *- sco - vriti.* Pa - le - - sail

*p* *pp*



(piano a Manrico)

L  
 MAN. Deh, per pie\_tà... (sollevando la visiera dell'elmo)  
 Rav\_vi - sa\_mi, Man\_ri - - co io

no\_me.  
 pp

M  
 son.

C  
 Tul.. Come?... In - sa - no! te - - me -  
 pp

C  
 - ra\_rio! D'Urgel se - gua - ce, a mor - te pro -  
 pp

C  
 - scritto, ar-di - - sci vol\_gerti a que - ste re - gie  
 pp

MAN.

Che tar - di?.. Or via, le guardie ap - pel - la,  
 por - te?

M ed il ri - va - le al fer - ro del car - ne - fi - ce con -

M - se - - gna.  
 CONTE Il tuo fa - ta - le i - stante as - sai più

LEO.  
 C pros - si - mo è, dis - en - nato!... Vieni... Al mio sde - gno

L Oh ciell!... t ar -

C vit - ti - ma, è d'uo - po ch'io ti sve - ni...

L MAN. - re - sta. (Che mai fa - rò?...) An - diam... An -

C Se - guimi... Se - guimi...

L (Un sol mio gri - do perdere lo puote!) M'o - di...

M - diam...

C No!

*agitatissimo*

C

Di - ge - lo - so a - mor spre - za - to ar - de in me tre -

ALL.<sup>o</sup> ASSAI MOSSO (♩ = 132)

*sf pp* *sf pp*

C

- men - do il fuo - co! Il tuo san - gue, o scia - gu - ra - - to,

*sf p*

C

ad..... e - stinguerlo..... fia poco! Dir - gli, o folle, io t'amo, ar -

(a Leonora)

C

- disti!.. Ei più vi - ve - re non può..... Un ac - cen - to pro - fe -

*tutta forza*

C

ri - sti, che a mo - rir..... lo con dan - nò..... un ac -

*allarg. a piacere*

*ff* *col canto*

LEO.

*marcato*

Un i - stante al -

MAN.

Del su - per - bo è

C

- cento profe - ri - sti che a mo - rir lo con - dan - nò!

*marcato*  
*p*

L

- men di - a lo - co il tuo sde - gno al - la ra - gio - ne:

M

va - na l'i - ra; ei ca - drà da me tra - fit - to:

L

io, sol i - o di tan to fo - co son, pur troppo,

M

il mor - tal, che a - mor t'in - spi - ra, dall'a - mor fu

CONTE

Folle!

L  
la..... ca-gio - ne! Piom - bi, piombi il tu - o fu - ro - re

M  
re - so in - vit - to. La tua sor - te è già..... com - pi - ta...

C  
Dirgli t'amo... oh folle, ar-

L  
sul - la re - a che t'ol - trag-gio..... vi - brail fer-ro in

M  
l'o - ra o - ma i per te..... suo - nò..... il suo co - re e

C  
- di - sti!... oh folle, ar - di - sti!...

L  
questo..... co - re, che te a - mar..... non vuol nè..... può.

M  
la tu - a vi - ta il de - sti - no a me.... ser - bò!

C  
Il tuo

C

san\_gue, o scia\_gu - ra - to, ad e - stin\_guer - lo fia

*sf* *pp*

C

po - co! Dir - gli, o fol - le, io t'amo, ar - di - stil!..Ei più vi - ve - re non

C

può, no, ei più vi - ve - re non può, no, no, non può, no, no, non può, no, ei più vi - ve - re non

*stent.*

*stent. col canto*

LEO.

Piom - bi, ah! piom - bi il tu - o fu - ro - re sul - la

MAN.

La tua sor - te è già..... com - pi - ta... l'o - ra o - -

C

può. Ah! di ge - lo - so, di ge - lo - so amor sprezz - za - to arde in me tremen - do il

*f a tempo*

L re - a che t'ol - trag - giò... vi - bra il fer - ro in

M - mai per te..... *Opp* suo - nò... il suo co - re e

C fo - co, arde in me tremendo il fo - co! Un ac - cento pro - fe - ri - sti, un ac -

L que - sto co - re che te a - mar..... non vuol... nè.....

M la tu - a vi - ta il de - sti - no a me.... ser -

C - cen - to pro - fe - ri - sti che a mo - rir lo con - dan - nò, che a mo - rir lo con dan -

*Poco più mosso*

L può..... che te..... a - mar..... non vuol

M - bò..... a me..... ser - bò..... a me

C - no..... lo con - dan - nò..... ah si un ac -

*ff Poco più mosso*



L  
 nè può, no, no, non vuol, non vuol nè può

M  
 ser - - bò, sì, il de - sti - no a me ser - bò...

C  
 - cen - to pro - fe - ri - sti che a mo - rir lo con - dan - nò, che a mo -

L  
 te ..... a - mar ..... non .....

M  
 la tu - a vi - - ta il de -

C  
 - rir lo con - dan - nò, lo con - dan - nò, a mo - -

L  
 vuol ..... nè ..... può...

M  
 - sti - no a me ser - bò...

C  
 - rir lo con - dan - nò, che a mo - rir lo con - dan - nò, lo con - dan -



# PARTE SECONDA

## LA GITANA

SCENA I. Un diruto abituro sulle falde di un monte della Biscaglia; nel fondo, quasi tutto aperto, arde un gran fuoco. I primi alberi. — Azucena siede presso il fuoco, Manrico le sta disteso accanto sopra una coltrice, ed avvolgato nei suo mantello; na l'elmo ai piedi, e fra le mani la spada, su cui figge immobilmente lo sguardo. Una banda di zingari è sparsa all'intorno.

### CORO DI ZINGARI E CANZONE

AZUCENA

(♩ = 138)  
ALLEGRO

8. ....

8. ....

8. ....

8. ....

8.....  
 Musical notation for piano accompaniment system 1, featuring a treble and bass clef with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature. The piece begins with a piano (*p*) dynamic. The right hand contains a melodic line with eighth notes and some slurs, while the left hand plays a steady eighth-note accompaniment.

8.....  
 Musical notation for piano accompaniment system 2, continuing the piece with similar melodic and accompaniment patterns. The right hand features slurs and accents, and the left hand maintains the eighth-note accompaniment.

Ten.  
 C O R O  
 Musical notation for the vocal part, consisting of a tenor line (Ten.) and a chorus line (C O R O). The tenor line has a few notes at the end of the system, and the chorus line has a few notes below it. The lyrics "Ve-di! le" are written below the tenor line.

8.....  
 Musical notation for piano accompaniment system 3, ending with a piano-piano (*pp*) dynamic. The right hand has a melodic line with slurs and accents, and the left hand has the eighth-note accompaniment.

fo\_sche not\_tur\_ne spo\_glie de' cie\_li sve\_ste l'immen\_sa  
 fo\_sche not\_tur\_ne spo\_glie de' cie\_li sve\_ste l'immen\_sa

Musical notation for the vocal part with lyrics. The lyrics are written below the tenor and chorus lines. The piece ends with a trill (*tr*) on the final note of the tenor line.

Musical notation for piano accompaniment system 4, continuing the piece with similar melodic and accompaniment patterns. The right hand has a melodic line with slurs and accents, and the left hand has the eighth-note accompaniment.

vôl-ta:      sembra una ve - do - va che alfin si to - glie i bru - ni

vôl-ta:      sembra una ve - do - va che alfin si to - glie i bru - ni

*pp*

pan - ni ond'e - ra in - volta.

pan - ni ond'e - ra in - volta.

*tr*

( danno di piglio ai ferri del mestiere )      ( i cori batteranno a tempo i martelli sulle incudini. I Bassi faranno il colpo in tempo, i Tenori il contratempo )

All' opra, all' opra!      Dagli.

All' opra, all' opra!      Mar-tella.

Sop.

*f* Chi del gi-ta - no i

*f* Chi del gi-ta - no i gior - ni ab-bel - la? Chi del gi-ta - no i

*f* Chi del gi-ta - no i gior - ni ab-bel - la? Chi del gi-ta - no i

gior - ni ab-bel - la, chi? chi i gior - ni ab-bel - la?

gior - ni ab-bel - la, chi? chi i gior - ni ab-bel - la? Chidelgi -

gior - ni ab-bel - la, chi? chi i gior - ni ab-bel - la? Chidelgi -

*tutta forza* La zin - ga - rel - la.

- ta - no i giorni ab-bel - la? La zin - ga - rel - la.

- ta - no i giorni ab-bel - la? La zin - ga - rel - la. *8*.....

*ff* *f*

Ten.

( Si fermano un poco dal lavoro,  
e dicono alle donne )

Ver - sa - mi un

Ver - sa - mi un

8

tratto:

le - na e co - rag - gio il cor - po e

tratto:

le - na e co - rag - gio il cor - po e

8

( le donne mescono in rozze coppe )

l'a - ni - ma trag - gon dal bere .

l'a - ni - ma trag - gon dal bere .

8

Piano introduction featuring triplet patterns in both the right and left hands. The right hand has a melodic line with triplets, while the left hand provides a rhythmic accompaniment with triplets. The piece concludes with a trill in the right hand.

Piano accompaniment consisting of a steady eighth-note pattern in the right hand and a more complex rhythmic pattern in the left hand. A dotted line with the number '8' above it indicates a continuation of the piece.

Sop.  
Tenn.

Oh guarda, guar - da! del so - le un rag - gio bril - la più vi - vido nel tuo bic -  
Oh guarda, guar - da! del so - le un rag - gio bril - la più vi - vido nel mio bic -  
Oh guarda, guar - da! del so - le un rag - gio bril - la più vi - vido nel mio bic -

Vocal lines for Soprano and Tenor. The lyrics are: "Oh guarda, guarda! del sole un raggio brilla più vivido nel tuo bicchiere / Oh guarda, guarda! del sole un raggio brilla più vivido nel mio bicchiere". The vocal lines include trills at the end of phrases.

Piano accompaniment for the vocal section, featuring a melodic line in the right hand and a supporting line in the left hand. It includes a piano (*p*) dynamic marking and trills.

- chiere!  
- chiere!  
- chiere!

All' o - pra, al -  
All' o - pra, al -

Vocal lines for the chorus, including the words "- chiere!" and "All' opra, al -". The vocal lines are simple and rhythmic.

Piano accompaniment for the chorus, featuring a melodic line in the right hand and a supporting line in the left hand. It includes a forte (*f*) dynamic marking and a piano (*pp*) dynamic marking.



Ten.

- l'opra... Chi del gi - ta - no i

- l'opra... Chi del gi - ta - no i

S.

Chi del gi - ta - no i gior - ni ab -

gior - ni ab - bel - la? Chi del gi - ta - no i gior - ni ab -

gior - ni ab - bel - la? Chi del gi - ta - no i gior - ni ab -

- bel - la, chi? chi i gior - ni ab - bel - la?

- bel - la, chi? chi i gior - ni ab - bel - la? La zin - ga -

- bel - la, chi? chi i gior - ni ab - bel - la? La zin - ga -

La zin - ga - rel - - la.  
 - rel - la, la zin - ga - rel - la, la zin - ga - rel - - la.  
 - rel - la, la zin - ga - rel - la, la zin - ga - rel - - la.

## AZUCENA (canta: gli zingari le si fanno allato)

ALLEGRETTO (♩ = 60) Stri - de la vam - - pa!  
 la..... fol - la in - do - - mi - ta cor - re a quel  
 fo - - co, lie - - ta in sem - bian - - za!

A *f* *pp*

Ur - - li di gio - ja in - - tor.no ec.cheg - gia -

*marcato* *pp*

A *f*

- no; cin - - ta di sgher - ri don - - na s'a -

*marcato*

A

- van - za; si - ni - stra splen - - de sui.....

*p* *tr*

A

vol - tior - ri - bi - li la te - tra fiam - ma..... che

*tr*

A *tr* s'al - za, che s'al - za al ciel..... che.....

The first system of music features a vocal line in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The lyrics are "s'al - za, che s'al - za al ciel..... che.....". Above the vocal line, there is a long trill ornament. The piano accompaniment consists of two staves: the right hand plays chords and moving lines, while the left hand plays a steady eighth-note bass line.

A s'al - za al ciel!

The second system continues the vocal line with the lyrics "s'al - za al ciel!". The piano accompaniment includes dynamic markings of *f* (forte) and *p* (piano). The right hand features more complex rhythmic patterns and slurs, while the left hand maintains the eighth-note bass line.

A Stri - de la vam - -

The third system begins with the lyrics "Stri - de la vam - -". The piano accompaniment features a dynamic marking of *ff* (fortissimo). The right hand has a more active melodic line with trills, while the left hand continues with the eighth-note bass line.

A - pa! giun - - ge la vit - ti - ma ne - ro ve -

The fourth system contains the lyrics "- pa! giun - - ge la vit - ti - ma ne - ro ve -". The piano accompaniment continues with the eighth-note bass line and chords in the right hand.

A *tr* *f*  
 - sti - - ta, di - - scin.tae scal - - za; gri - -

*marcato*

A *pp*  
 - do fe - ro - ce di..... mor.te le - va si:

*pp*

A *f*  
 l'e - - coil ri - pe - te di..... bal.za in bal - -

*marcato*

A *tr*  
 - za; si - ni - stra splen - de sui..... vol - ti or -

*tr*  
 - ri - bi - li la te - tra fiam - ma.... che s'al - za, che s'al - za al

*tr*  
 ciel..... che s'al - za al ciel!

*ff*

*ASSAI MODERATO* *cupo ed allarg.*

Sop. Del pa - ri me - sta che la sto - ri - a fu -

Ten. Me - sta è la tua can - zon!

CORO DI ZINGARI  
 Me - sta è la tua can - zon!

*p* *ASSAI MODERATO* *sempre più P col canto*

(rivolge il capo dalla parte di Manrico,  
e mormora sommestamente)

A

- ne - sta da cui tra - ge ar - go - men - to! Mi ven - di - ca... mi ven - di -

*morendo*

A

MAN. - ca!

(L'ar - ca - na pa - ro - la o - gnor!)

UN ZINGARO

Compagni, avanza il gior - no: a procacciarci un

Z

pan, su, su! scen - dia - mo per le pro - pin - que vil - le.

C O R O

ALLEGRO

An.

(ripongono sollecitamente nei sacchi loro arnesi  
e discendono giù alla rinfusa per la china)

An - dia - mo.

An - dia - mo.

- dia - mo.

The first system consists of four staves. The top two staves are vocal lines, both with the lyrics "An - dia - mo." The third staff is a bass line starting with "- dia - mo." The fourth staff is a piano accompaniment with a complex, rhythmic pattern of chords and moving lines.

(allontanandosi)

Chi del gi - ta - no i gior - ni ab -

Chi del gi - ta - no i gior - ni ab -

The second system consists of four staves. The top two staves are vocal lines with the lyrics "Chi del gi - ta - no i gior - ni ab -". The third staff is a bass line with the same lyrics. The fourth staff is a piano accompaniment with a steady, rhythmic pattern. A dynamic marking of *mf* is present.

(allontanandosi)

Chi del gi - ta - no i gior - ni ab - bel - la?

- bel - la? Chi?

- bel - la? Chi?

The third system consists of four staves. The top two staves are vocal lines with the lyrics "Chi del gi - ta - no i gior - ni ab - bel - la?". The third staff is a bass line with the same lyrics. The fourth staff is a piano accompaniment with a steady, rhythmic pattern. A dynamic marking of *mf* is present.



chi i gior\_ni ab\_bel - la?

chi? ab\_bel - - la? Chi del gi - ta - no i gior\_ni ab\_

chi? ab\_bel - - la? Chi del gi - ta - no i gior\_ni ab\_

*tr* *molto lontano*

La zin\_ga - rel - - la! la zin\_ga -

- bel - la?.. La zin\_ga - rel - - la! la zin\_ga -

- bel - la?.. La zin\_ga - rel - - la! la zin\_ga -

*pp*

*tr*

- rel - - la!

- rel - - la!

- rel - - la!

*tr* *PPP morendo*

## SCENA E RACCONTO

AZUCENA

REC.<sup>vo</sup>

AZUCENA

(sorgendo)

MANRICO

REC.<sup>no</sup>

E tu la i-gno-ri, tu  
So-li or siamo! Deh, nar-ra quel-la sto-ria fu- nesta.

A

pur!.. Ma, gio-vi-net-to, i pas-si tuoi d'am-bi-zion lo spro-ne lun-gi tra-

A

-e-a! Del-l'a-va il fi-ne a-cer-bo è quest'i-sto-ria... La incol-

ALLEGRO

ALLEGRO

A

-pò su-per-bo con-te di ma-le-fi-zio, on-de as-se-ri-a còlto un bam-bin suo fi-glio...

A

MAN. (rifuggendo con raccapric-

Es - sa bru\_cia\_ta ven\_ne ov'ar\_de quel fo\_co! Ahi! scia\_gu-

M

-cio dalla fiamma)

AZU.

- ra - ta!

ANDANTE MOSSO (♩ = 120) Con.

*p* *sottovoce*

A

-dot - ta el\_l'era in cep - pi al su - o destin tremen - do; col

A

fi - glio sul\_le brac - cia io la seguia piangen - do. In-

A *f* *pp* *f*

\_fi - \_no ad essa un var - co ten - tai, ma in - va - no, aprir - mi... in -

A *dim.*

\_van..... ten - to la mi - se - ra fermarsi e benedir - mi!

A

chè,..... fra be - stemie o - sce - ne, pun - gen - do - la coi

A *f* *pp* *pp*

fer - ri, al ro - go la cac - ciavano gli scellerati sgher - ri...

A

Al - lor,..... con tronco ac - cen - - to, *mi*

A

ven - - di - ca... scl - a - mò... Quel det - - to un e - - co e -

A

- ter - no in questo cor, in que - sto cor la - sciò. Lavendi -

MAN.

AZU.

Il fi - glio giun - si a ra - pir del con - te; lo trasci - nai qui

M

- ca - sti?

A me\_co... le fiamme ardean già pron - te. (con raccapriccio)

M Le fiamme?.. Ohciel!.. tu for - se?..

A Ei di\_strug-ge - a\_si in pian - to... io mi sen-ti - va il

*pp*

A co - re..... di - la\_nia\_to, in - franto!..

ALLEGRETTO (♩ = 60)

12

ALLEGRETTO (♩ = 60)

A *sotto voce e declamato* Quand'ec\_co agl'e - gri spir - ti, *tr* co - me in un *tr*

*pp* *sotto voce* *ppp*

A

so - - gno, ap - par - ve la vi - sion fe - ra - le

A

di spa - ven - to - - se lar - ve!.. Gli sgherri!.. ed il sup -

A

- pli - zio!.. la ma - dre smor - tain vol - to... scalza,

A

di - scin - ta!.. il gri - do... il gri.do... il noto

*cres.*

A

gri - do a - scol - to... «Mi ven - di -

*tr.* *tr.*

8

*ff* ALL.<sup>o</sup> AGITATO (♩ = 92)

A

- ca!..»

8

*dim.*

A

La mano convul - sa stendo... strin - go la

*pp*

*pp* *agitatissimo declamato*

A

vit.ti.ma... nel fo - co la traggo, la so -

A

-spingo!.. Ces - sail fatal de - li - rio... l'or - ri - da sce - na

*ff* *pp* *pp*



A

fugge... la fiam - ma sol di\_vam\_pa, e la sua pre\_da

*ff* *pp*

A

strugge!.. Pur volgo intorno il guardo, e innanzi a me veg-

*ff* *pp*

A

MAN\_g'i\_o dell'empio con - te il figlio! Il fi\_glio mi\_o, mio

Ah, che di - ci?.. Ah!

*ff* *pp*

A

figlio avea bru\_cia - to! Ah!...

M

Quale orror!.....

*ff* *pp*

A  Mio fi\_glio! mio fi\_glio!

M  Qua\_le orror! oh qua\_le or\_ror!



*fff*


A *straziante*  il fi\_glio mi\_o! il figlio mi\_o a\_ vea bru\_

M  Or\_



A  \_cia.to!

M  \_ror!



*dim.*

M

Quale orror!

*pp* *sempre dim.*

M

Quale orror! Sul

*pp*

AZU.

A

ca - po mi - o le chio - me sen - to driz - zar - si an -

*allarg. a poco a poco e morendo*

*col canto*

A

- cor! driz - zar - si an - cor! driz - zar - si an - cor!

*morendo* *ppp*

*pp*

(Azucena ricade trambasciata sul proprio seggio; Manrico ammutolisce, colpito d'orrore e di sorpresa)

## SCENA E DUETTO

AZUCENA E MANRICO

(interrompendo)

AZUCENA

Tu sei mio figlio!

MANRICO

Non son tuo figlio!.. E chi son io?.. chi dunque?.. Eppur di -

ALLEGRO

AZU.

M

-cesti... Ah forse?.. Che vuoi!.. Quando al pensier s'affaccia il truce caso, lo spirito intene -

A

brato pone stolte parole sul mio labbro... Madre, te - ne - ra madre non m'a - ve - sti o -

con passione

MAN.

AZU. tutto questo Rec.<sup>to</sup> molto presto

A

-gnora? Potrei ne - garlo? A me, se vivian - co - ra, nol dê - i?.. Not - tur - na,

A

nei pugnati campi di Pe\_lilla, ove spento fama ti disse, a dar\_tì se\_pol\_tu\_ra non

A

mossi? La fuggente aura vital non isco\_vri, nel seno non t'arre\_stò ma\_ter\_no af-

A

-fetto?.. Equante cu\_re non spesi a risa\_nar le tante fe\_ri\_tel.. (con nobile orgoglio)  
MAN. Che portai nel dì fa-

M

-ta - le... ma tut\_te qui, nel petto...Io sol, fra mil\_le già sban\_da\_ti al nemi\_co vol-

M

-gen.do ancor la faccia!.. Il rio De Lu.na su me piom.bò col suo drap-

*ff* *pp*

M

-pel.lo: io caddi...pe.rò da for.te io caddi! Ec.comer.ce.de ai giorni, che l'in-

*ALL.º AZU.*

*ALL.º*

*p a tempo*

*p*

A

-fa.me nel singlar cer.tame ebbe sal.vi da te! Qual t'accie.ca - va

A

stra.napietà per es - so?

M

Oh... ma.dre!.. non saprei dir - lo a me stesso!

*dim.*

MAN. *Cantabile*

A Strana pie-tà! strana pie-tà! Mal reg - gen - do al -

ALLEGRO (♩ = 108)

M -l'a - spro as - sal - to, ei già toc - co il suo - lo a -

M - ve - a: ba - le - na - va il col - po in al - to

M che tra - fig - ger - lo, tra - fig - ger - lo do - ve - a... quan - do ar -

*agitato e cupo*

M

-re\_sta, quando ar\_re\_sta un mo\_to ar\_ca - no nel di\_scender, nel di -

M

\_scen\_der que\_sta ma - no...le mie fibre a\_cu - to ge\_lo fa repen - teabbrivi -

M

\_dir! men - tre un gri - do vien..... dal cie\_lo, mentre un

pp

A

M

MENO MOSSO (♩ = 92)

*cres.* *ff* *ppp sottovoce* Ma nell'al.ma dell'in -

gri - do vien dal cie - lochemi di\_ce: non fe\_rir!

MENO MOSSO (♩ = 92)

*cres.* *ff* *pp* *p*



A

-grato non parlò del ciel un det - to, non par - lò del cie - loundetto! Oh se ancor ti spinge il

A

fa - to a pu - gnar col ma - le - det - to, a pu - gnar col ma - le - detto, com - pi, o

A

fi - glio, qual d'un Di - o, com - pi al - lo - ra il cenno mi - o.

A

Sino all'el - sa que - sta la - ma vi - bra, immergi all'empio in cor, ..... vi - bra, im -

A  
 - mer . gi all'em-pio in cor! Si . no all'el . - sa que - sta la -

M  
 Si, lo giu - ro: que - sta

A  
 - ma, que - sta la - ma vi-bra, immergi all'empio in co - re, vi-bra, im-

M  
 la - ma scen - de - rà ..... dell'em-pio in co - re, scen-de -

A  
 - mer - gi all'em - pio in cor! Si . no all'el . - sa que - sta la -

M  
 - rà dell'em - pio in cor! Si, lo giu - ro: que - sta

A  
- ma, que - sta la - ma vibra, immergi all' em - pio in co - re, vi - bra, im -

M  
la - ma scen - de - rà ..... dell' em - pio in co - re, scen - de -

A  
- mer - gi all' em - pio in cor, all' em - pio in cor, sì!

M  
- rà del - l' em - pio in cor, del - l' em - pio in cor, sì!

A  
vi - bra, immer - gi all' em - pio in cor, vi - bra, immer - gi all' em - pio in cor!

M  
scen - de - rà del - l' em - pio in cor, scen - de - rà dell' em - pio in cor!

MAN. (Odesi un prolungato suono di corno) (dà fiato anch'esso al suo corno) AZU. (resta concentrata quasi inconsapevole di ciò che succede)

L'usato messo Ruiz in\_vi\_a... Forse... Mi ven\_di\_ca!

ALLEGRO (interno)

MAN. SCENA II. (al messo) UN MESSO

Inoltra il piè... Guerresco e\_vento, dimmi, seguia? Risponda il

ALLEGRO

(porgendo il foglio) MAN. (leggendo la lettera)

foglio che reco a te. „In nostra possa è Castellor; ne dèi tu, per cenno del prence, vigilar le

M difese. Ove ti è dato, affrettati a venir. Giunta la sera, tratta in inganno di tua morte al grido,

M nel vi\_cin chiostro del\_la cro\_ce il ve\_lo cin\_ge\_rà Leo\_no\_ra,, Oh giu\_sto

(con dolorosa esclamazione)

ALL.<sup>o</sup> AGIT.<sup>o</sup> MOSSO  
(♩ = 100)

(scuotendosi)

85

A

M

Che fi - a?... (al messo)

cie - lo!.. Ve - lo - ce scendi la

*ppp*

*ff* ALL.<sup>o</sup> AGIT.<sup>o</sup> MOSSO (♩ = 100)

*pp*

(frapponendosi)

A

M

Man - ri - co!..

MESSO MAN.

balza, e d'un ca - val - lo a me prov - ve - di. Corro. Il tempo in -

A

M

E speri? e vuoi?

(il messo parte frettolosamente)

-calza... Vola... m'a - spetta del colle ai piedi. (Perderla!.. Oham.

M *AZU.*

-bascia!.. per - - der quell' angel!.. (È fuor di

*dim.*

A

sè!) (postosi l'elmo sul capo ed afferrando il mantello) No... ferma... o-di...

M

Ad-di-o! Mi la - scia...

A

(autorevole) *VELOCISSIMO* (♩ = 96) *agitato assai*

Ferma... Son io che par - lo a te! Pe-ri-gliar - ti an-

*ff* *VELOCISSIMO* *pp*

-cor lan-guen - te per cammin sel-vag-gio ed er - mo!.. Le fe - ri - te

A

vuoi, de - men - te! ri - a - pri - re del pet - to in - fer - mo?

*con passione*

A

No, sof - frir - lo non pos - si - o... il tuo san - gue è san - gue mi - o!..

A

O - gni stil - la che ne ver - si tu la spre - mi dal mio cor!

A

tu la spre - mi dal mio cor! tu la spre - mi dal mio cor!.....

*p*

A

..... ah!..... ah!..... tu la spremi, spre - mi dal

MAN. *si accentino molto queste due note.*

A

cor! Un momen\_to può in vo - lar - mi il mio ben, la mia spe - ran -

A

M

*ff* De\_mente!  
- zal.. No, che ba - sti ad ar - re - star - mi terra e ciel non han pos\_sanza...

M

*p* Ah! mi sgombra, o ma\_dre, i pas - si..Guaiper te s'io qui re - stas -



M *si.. tu ve\_dre \_ sti a' pie \_ di tuo \_ \_ i spento il fi \_ glio di do \_*

A *No, soffrir \_ lo non poss' i \_ \_ o!..*  
 M *- lor. Guai per te s'io qui re - stas -*

A *No, sof\_frir \_ lo non poss' i \_ o... il tuo san\_gue è san\_gue*  
 M *\_ si!..... Tu ve\_dre \_ sti a' pie \_ di tuo \_ i spento il fi \_ glio di do \_*

A *mi \_ o!.. Ogni stil \_ la che ne ver \_ si tu la spre \_ mi dal mi\_o*  
 M *\_ lo \_ re!.. Tu ve \_ dre \_ sti a' pie \_ di tuo \_ i spen \_ to il fi \_ glio di..... do \_*

*tutta forza*

A cor! Fer - ma, deh! fer - ma. M'o - di, deh! m'o - di.

M - lor! Mi la - scia, mi la - scia...

A Ah!..... fer - ma... m'o - di, son

M (Per - der quell'an - ge - lo!.....) Mi la - scia, mi

A io che par - la a te,..... par - la a te, fer - ma, fer - ma, fer -

M la - scia... ad - di - o! mi la - scia, mi

A  
- ma, fer - ma, ah fer - ma, fer - ma fer - ma... deh!

M  
la - scia, mi la - scia, mi la - scia... deh!

A  
fer - ma, fer - ma, ah fer - ma, ferma, fer - ma. (Manrico si

M  
la - scia, ad - di - o! mi lascia, addio, ad - di - o.

allontana, indarno trattenuto da Azucena)

## SCENA ED ARIA

CONTE

SCENA III. Atrio interno di un luogo di ritiro in vicinanza  
di Castellor. Alberi in fondo. È notte.

(Il Conte, Fer.

(♩ = 80)  
AND<sup>te</sup> MOSSO

...rando ed alcuni seguaci inoltrandosi cautamente avviluppati nei loro mantelli)

CONTE *Recit<sup>do</sup>*

Tutto è de\_ser.to; nè per l'aure an\_cora suona l'usato car.me... In tempo io

giungo! Ar.di.ta, e qual fu\_ren.te a.

FER.

Ardi.ta o\_pra, o signore, im\_prendi.

c

- more ed irritato or-goglio chiesero a me. Spento il ri-val, caduto ogni ostacol sem-

c

- brava a' miei de-si-ri; novello e più pos-sente ella ne ap-presta... l'altare...

ALLEGRO *mf*

c

Ah no!.. non fia d'al-tri Le-o-no-ra!.. Le-o-no-raè mi-a!

c

LARGO (♩ = 50)

*pp* *p*

c

*cantabile*

Il ba-len del suo sor-ri-so d'u-na

c

stel - la vin - ce il rag - gio; il ful - gor del suo bel

c

*dolciss.*

vi - so no - vo in - fon - de, no - vo in - fon - de a me co - rag - gio. Ah! l'a -

c

*ppp*

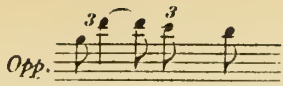
- mor, l'a - mo - re on - d'ar - do le fa - vel - li in mi - o fa -

*dimin.*

c

*dolce 6*

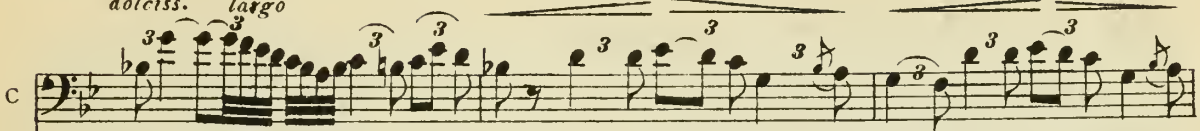
- vor, ..... sper - dai l' so - le d'un suo sguar - do la tem -

*Opp.* 

- pesta .....

*con espansione*

*dolciss. largo*

*c* 

- pesta ..... del mi-o cor. Ah! l'amor, l'amo-re ond'ar.do le favel.li in mio fa-



*c* 

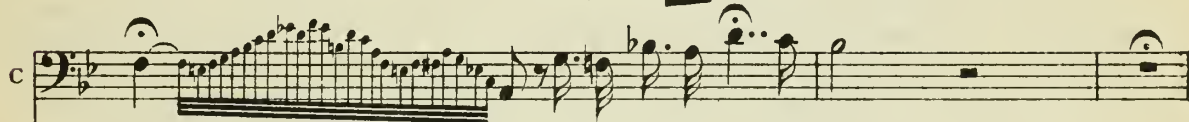
- vo-re, sperda il so-le d'un suo sguar.do la tempesta del mio cor. Ah! l'amor, l'amore on-



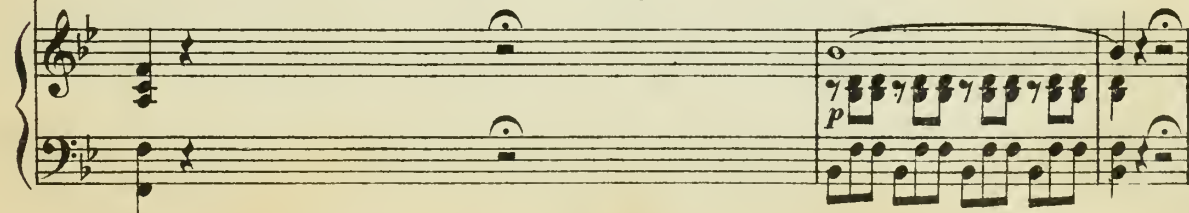
*c* 

- d'ar.do le favel.li in mio fa-vor, sperda il so-le d'un suo sguar.do la tempe-sta,



*c* 

ah!..... la tempesta del mio cor.



(Odesi il rintocco de' sacri bronzi) *ALL. ASSAI MOSSO* ( $\text{♩} = 80$ )

C

Qual suono! Oh ciel!

FER.

La squil - la vi - cino il ri - to an -

*ALL. ASSAI MOSSO* ( $\text{♩} = 80$ )

Campana

C

Ah pria che giun - ga all' al - tar... si ra - pi - sca.

F

- nun - zia. Ah ba - da!...

C

Ta - ci!.. non o - do... An - da - te. Di quei fag - gi all' om - bra ce -

(Ferrando ed i seguaci si allontanano)

C

- la - te - vi. Ah! fra po - - co



C

*b<sub>2</sub>*

mia di - ver - rà!... Tut - to m'inve - ste un

*b<sub>2</sub>* (Ansioso e guardingo osserva dalla parte ove deve giungere Leonora)

C

fo - - co!

FER. ed i SEGUACI dicono sotto voce

Ten. Ardir! andiam, celiamo - ci

C O R O

Ar - dir! andiam, ce - liamoci fra

Ardir! andiam, celiamo - ci

*PPP ed assai staccato*

F

fra l'om - bre, nel mister! ardir! ar - dir! andiam...

l'om - bre, nel mi - stero, nel mister! ar - dir! andiam... si -

fra l'om - bre, nel mister! ardir! ar - dir! andiam...

CON.

Per

F

si.len.zi.o! si com - pia il suo vo.ler! ar.dir!

len.zi.o! si com - pia il suo vo.ler, il suo vo.ler!

si.len.zi.o! si com - pia il suo vo.ler! ar.dir!

UN POCO MENO

C

me o.ra fa.ta - - le, i tuoi mo.men - - ti af -

UN POCO MENO

*stent.*

C

- fret - ta affret - ta: la gio - jache m'a.spet - ta, gioja mor.

*col canto*

*tutta forza*

c

- tal non è,..... gioja mor-tal no, no,no, non

The first system of music features a vocal line in the bass clef and a piano accompaniment in the grand staff (treble and bass clefs). The key signature has three flats (B-flat, E-flat, A-flat), and the time signature is common time (C). The vocal line begins with a half note 'tal', followed by a dotted half note 'non è,.....', and then a series of eighth notes: 'gioja mor-tal no, no,no, non'. The piano accompaniment consists of a steady eighth-note bass line and chords in the right hand.

c

è. In - va - nounDio ri - va - - le s'op -

The second system continues the vocal line with a half note 'è.', followed by a dotted half note 'In - va - nounDio', and then a series of eighth notes: 'ri - va - - le s'op -'. The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern.

c

- po - ne all'a - mor mi - o... non può nemmen un

The third system features a vocal line starting with a dotted half note '- po - ne all'a - mor mi - o...', followed by a series of eighth notes: 'non può nemmen un'. The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern.

c

Di - o,donna,ra-pir - - ti a me,..... non può ra-pir - ti a

The fourth system features a vocal line starting with a dotted half note 'Di - o,donna,ra-pir - - ti a me,.....', followed by a series of eighth notes: 'non può ra-pir - ti a'. The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern.

C me.

FER. I. TEMPO

Ardir! andiam, celiamoci fra l'om - bre, nel

C O R O

Ar - dir! andiam, ce - liamoci fra l'om - bre, nel mi -

Ardir! andiam, celiamoci fra l'om - bre, nel

I. TEMPO

*ppp ed assai staccato*

F mister! ardir! ardir! andiam... silenzio! si com - piailsuo

- stero! nel mister! ar - dir! andiam... silenzio! si com - piailsuo vo -

mister! ardir! ardir! andiam... silenzio! si com - piailsuo

CON

UN POCO MENO

101

Per me o-ra fa-ta - le, i tuoi mo-  
 voler! ardir!  
 - ler, il suo voler!  
 voler! ardir!

UN POCO MENO

men - tia fret - ta affret - ta: la gio - jache m'a\_spet - ta, gioja mor-  
 - tal non è, gioja mor.tal no, no, no, non è. In -  
 - va - noun Dio ri.va - le s'op.po - ne all'a - mor mi.o... non

*stent.*

*col canto*

C  
 può nemmen un Di - o, donna, ra - pir - - tia me, ..... non può ra -

C  
 FER. - pir - ti a me. *pp* Non può nemmen, nemmen un  
 Ardir! ar - dir!

O  
 Ardir! ardir!

C  
 Ardir! ar - dir!

*I. TEMPO* *pp*

C  
 Di . o ra - pirtia me, ra - pirtia me, no, no, non può

F  
 ar - dir! ar - dir! si - len - zio, ar -

ardir! ar - dir! si - len - zio, ar -

ar - dir! ar - dir! ah si - len - zio, ar -

C  
rapir - tia me, no, no, no, non può nemmeno un

F  
- dir! ardir! ce - liamoci fra l'ombre, nel mi - ster, ardir, ar - dir, ce - lia - mo -

- dir! ardir! ce - liamoci fra l'ombre, nel mi - ster, ardir, ar - dir, ce - lia - mo -

- dir! ar - dir! ce - liamoci fra l'ombre, nel mi - ster, ardir, ar - dir, ce - lia - mo -

*ff*  
C  
Di - - o, o don - na, ra - pir - - ti a

F  
*ff*  
- ci fra l'om - bre, nel mi - -

- ci fra l'om - bre, nel mi - -

- ci fra l'om - bre, nel mi - -

*ff*

*sotto voce*

C me, non può nemmeno, nemmeno un Dio

F - ster, ardir! ardir! ardir! ar-

- ster, ardir! ardir! ardir! ardir!

- ster, ardir! ardir! ardir! ar-

*pp* *pp*

C ra-pirti a me, rapirti a me, no, no, non può rapir - ti a me,

F - dir! si-len-zio, ar-dir! ardir! ce-

si-len-zio, ar-dir! ardir! ce-

- dir! ah si-len-zio, ar-dir! ar-dir! ce-

*pp* *pp*



C

no, no, no, non può nemmeno un Di - o, o

F

- liamoci fra l'ombre, nel mi - ster, ardir, ar - dir, ce - liamo - ci fra

- liamoci fra l'ombre, nel mi - ster, ardir, ar - dir, ce - liamo - ci fra

- liamoci fra l'ombre, nel mi - ster, ardir, ar - dir, ce - liamo - ci fra

- liamoci fra l'ombre, nel mi - ster, ardir, ar - dir, ce - liamo - ci fra

don - na, ra - pir - - ti a me, no. Ar - dir! ce -

F

l'om - bre, nel mi - ster. Ar - dir! ce -

l'om - bre, nel mi - ster. Ar - dir! ce -

l'om - bre, nel mi - ster. Ar - dir! ce -

pp

(Il Conte s'allontana a poco a poco, e si nasconde col coro fra gli alberi)

C  
- lia - mo - ci, ce - liamoci fra l'ombre, nel mi-ster, si, ar - dir! ce

F  
- lia - mo - ci, ce - lia - mo - - ci, ar - dir! ce -

- lia - mo - ci, ce - lia - mo - - ci, ar - dir! ce -

- lia - mo - ci, ce - lia - mo - - ci, ar - dir! ce -

C  
- lia.mo.ci, ce - liamoci fra l'ombre, nel mi-ster, ce - lia.mo - ci fra l'om-bre,

F  
- lia.mo.ci, ce - lia - mo - - ci, ce - lia.mo - ci fra l'om-bre,

lia.mo.ci, ce - lia - mo - - ci, ce - lia.mo - ci fra l'om-bre,

- lia.mo.ci, ce - lia - mo - - ci, ce - lia.mo - ci fra l'om-bre,

*pp*

C  
nel mi - ster, ce - lia - mo - ci fra l'om - bre, nel mi - ster, ardir!

F  
nel mi - ster, ce - lia - mo - ci fra l'om - bre, nel mi - ster, ar -

nel mi - ster, ce - lia - mo - ci fra l'om - bre, nel mi - ster, ar -

nel mi - ster, ce - lia - mo - ci fra l'om - bre, nel mi - ster, ar -

*pp* *pp* *pp*

*allontanandosi* *morendo*

C  
andiam, ardir! ardir!

F  
- dir! an - diam, ar - dir! an - diam!

- dir! an - diam, ar - dir! an - diam!

- dir! an - diam, ar - dir! an - diam!

*morendo* *pppp*

## FINALE SECONDO

*1.<sup>a</sup> e 2.<sup>a</sup>* Voci Sole

CORO INTERNO  
DI RELIGIOSE.

*3.<sup>a</sup> e 4.<sup>a</sup>*

Ah! se l'er-ror t'in-gom-bra, o fi-glia d'E-va,i

Ah! se l'er-ror t'in-gom-bra, o fi-glia d'E-va,i

(♩ = 76)  
ANDANTE

*ad libitum*

ra - i, pres - so a mo - rir, ve - dra - i che un' om - bra, un so - gno

ra - i, pres - so a mo - rir, ve - dra - i che un' om - bra, un so - gno

fu, an - zi del so - gno un' om - bra la spe - me di quag -

fu, an - zi del so - gno un' om - bra la spe - me di quag -

(nascosto fra le piante)

CONTE

*sotto voce*

No, no, non può nem - men un

FERRANDO (nascosto fra le piante)

*sotto voce*

Sop. 1<sup>e</sup> 2<sup>i</sup>

Co - rag - gio, ar - dir!

-giù!

RELIGIOSE

Ten.

-giù!

*sotto voce*

SEGUACI DEL CONTE  
(nascosti fra le piante)

Co - rag - gio, ar - dir!

Co - rag - gio, ar - dir!

*pp* Orchestra

Dio ra - pir - ti a me, ra - pir - ti a

si com - pia il suo, il suo vo - ler!

SEGUACI

si com - pia il suo, il suo vo - ler!

si com - pia il suo, il suo vo - ler!

C

me!

Voci sole

REL. Vie - nie t'a - scon - da il ve - lo ad o - gni sguar - dou -

Vie - nie t'a - scon - da il ve - lo ad o - gni sguar - dou -

ad libitum

- ma - no; au - ra o pen - sier mon - da - no qui vi - vo più non

- ma - no; au - ra o pen - sier mon - da - no qui vi - vo più non

*pp* è. Al ciel ti vol - gi e il cie - lo si schiu - de - rà per

*pp* è. Al ciel ti vol - gi e il cie - lo si schiu - de - rà per

*pp*

CON.

No, no, non può nem. men un

FER.

Co - rag - gio, ar - dir!

te.

te.

SEGUACI

Co - rag - gio, ar - dir!

Co - rag - gio, ar - dir!

*pp* Orchestra

Dio ra - pir - ti a me, ra - pir - ti a

si com - pia il suo, il suo vo - ler!

SEGUACI

si com - pia il suo, il suo vo - ler!

si com - pia il suo, il suo vo - ler!

C me! no, no, non può nem\_men un

F Co\_rag\_gio,ar\_dir! Co\_rag\_gio,ar\_dir!

Al.....

Al.....

Co\_rag\_gio,ar\_dir! Co\_rag\_gio,ar\_dir!

Co\_rag\_gio,ar\_dir! Co\_rag\_gio,ar\_dir!

C Dio ra\_pir\_tia me, ra\_pir\_tia

F si com\_pia il suo, il suo vo\_ler!

ciel ti vol - - -

ciel ti vol - - -

si com\_pia il suo, il suo vo\_ler!

si com\_pia il suo, il suo vo\_ler!



C me! no, no, non può nem-men un

F co - rag-gio, ardir! co - rag-gio, ardir!

- gi, e il

- gi, e il

co - rag-gio, ardir! co - rag-gio, ardir!

co - rag-gio, ardir! co - rag-gio, ardir!

C Dio ra - pir - tia me, ra - pir - tia

F si com-pia il suo, il suo vo - ler!

ciel si schiu - de - rà per

ciel si schiu - de - rà per

si com-pia il suo, il suo vo - ler!

si com-pia il suo, il suo vo - ler!

C me, no, no, non può rapirti a me, ..... no, no, non può rapirti a me! .....

F co\_raggio, ar\_dir! co\_rag\_gio, ar-

te, ..... si schiude - rà ..... il ciel per

te, ..... si schiude - rà ..... il ciel per

co\_raggio, ar\_dir! co\_rag\_gio, ar-

co\_raggio, ar\_dir! co\_rag\_gio, ar-

*morendo*

C ..... SCENA IV.

F ..... - dir! .....

te! *morendo* .....

te! .....

- dir! *morendo* .....

- dir! *morendo* .....

ANDANTE

*pp*

*a piacere*

LEO. *REC.<sup>vo</sup>* INES LEO.

Perchè pian-ge-te? Ah! dunque tu per sempre ne la-sci! O dolci a-

L

-mi-che, un ri-so, u-na spe-ranza, un fior la ter-ra non ha per

*ppp*

L

*AND.<sup>te</sup> (♩ = 60)* *Cantabile*

me! Deggi-o vol - - - ger.mi a Quei che degli af-

*ANDANTE (♩ = 60)*

*pp*

*ppp*

L

-flit - tiè so - lo so - ste - gno, e do-po i pe - ni - ten - ti

L

gior.ni può fragli e . let . ti al mio per.du.to be . ne ri.congiunger.mi un

L

di. Ter.ge . te i ra . i, e gui.da . te . mi all' a . ra... No...giam.

(incamminandosi) CON. (irrompendo ad un tratto)

LEO. ALLEGRO ASSAI (♩ = 84)

Giu-sto ciel!

Il Conte!

Sop. - mai!.. Per te non hav . vi che l'a . ra d'i . me .

Sop. REL. Il Conte!

Il Conte!

ALLEGRO ASSAI (♩ = 84)

L  
I  
C

In - sa - no!e qui ve - ni - sti?  
Co - tan - to ar - di - a!..  
- ne - o... A far - ti  
Co - tan - to ar - di - a!..  
Co - tan - to ar - di - a!..

(Compare Manrico)

L  
I  
C

Ah!  
Ah!  
mi - a. Ah!  
FER. Ah!  
Ah!  
Ah!  
Ah!  
SEGUACI DEL CONTE Ah!

8.  
cres.  
ff

dim. *p*  
 LEO. *AND:te MOSSO (♩=76)*  
*con tutta la gioia*  
 E deg - gio e pos - so  
*col canto*  
*pp* *AND:te MOSSO (♩=76)* *p*  
 L cre - der - lo? Ti veg - go a me d'ac - can - to! È que - sto un so - gno, u -  
 L *balzante*  
 - n'è - sta - si, un so - vru - ma - no in - can - to! Non reg - ge a tan - to...  
 L *stentato* *f* *lunga* *pausa lunga*  
 ..... giu - bi - lo ra - pi - to il cor, sor - pre - so! Sei tu dal ciel di -  
*ppp*

*cres.* *con espansione e slancio*

L. *sc* - *so*, *o* *in* *ciel* *son* *io* *con* *te?*..... *sei* *tu*..... *dal* *ciel* *di* -

L. *sc* - *so*, *o* *in* *ciel*..... *son* *i* - *o* *con* *te?* *con forza*

CONTE

8. Dun - que *gli* - *stin* - *ti*

MAN.

Nè *m'eb* - *be* *il* *ciel*, nè

C.

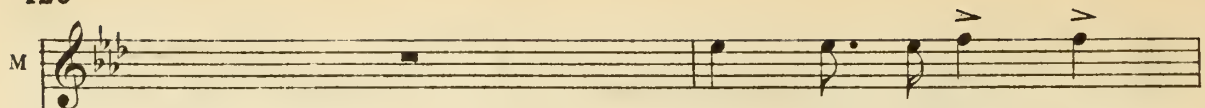
*la* - *scia* - *no* *di* *mor* - *te* *il* *re* - *gno* *e* - *ter* - *no*!


*l'or* - *ri* - *do* *var* - *co* *in* *fer* *nal* *sen* - *tie* - *ro*...

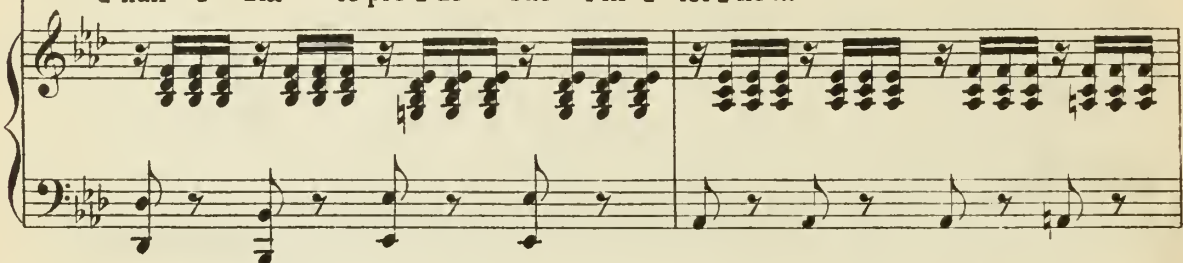
M.

C.

A *dan* - *no* *mi* *o* *ri* -

M  In - fa - mi sgher - ri

C  - nun - zia le pre - de sue l'in - fer - no!..



M  vi - bra - no mor - ta - li col - pi, è ve - ro!..

C  Ma se non mai si fran - se -



LEO.

M  O in..... ciel, in.....

C  po - tenz air - re - si - sti - bi - le han -

- ro, si fran - se - ro de'





*dim.*

L  
 M  
 C

ciel..... son..... i - o con.....  
 - no de' fiu - mi  
 gior - ni tuoi gli

*dim.*

L  
 M  
 C

te?  
 l'on - de! ma gliem piun Dio con - fon - de! quel Dio soc - cor - se a  
 sta - mi, se vi - vie vi - ver bra - mi, fug - gi da lei, da

M  
 C

*allarg.*  
 me, si, si, quel Dio soc - cor - se a me.....  
 me, fug - gi da lei, fug - gi da me.....

*col canto*

*leggerissimo e brillantissimo*

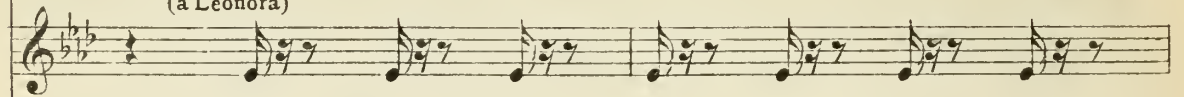
LEO.



È que - stoun so - gno, un so - gno, un'e - sta - si, un so - gno, un'e - sta -

INES

(a Leonora)



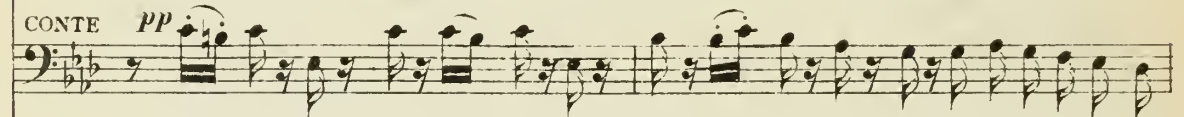
Il cie - lo in cui, in cui fi - -

MAN.



Ma gliempi un Dio, un Dio con . .

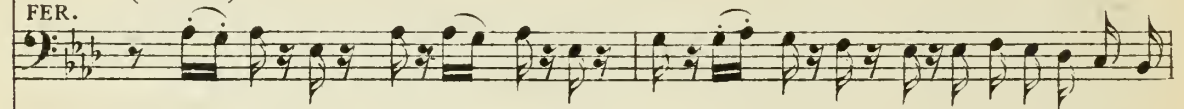
CONTE

*pp*

Se vi - vie vi - ver, vi - ver bra - mi, fug - gi, fug - gi da lei, da lei, da

(al Conte)

FER.

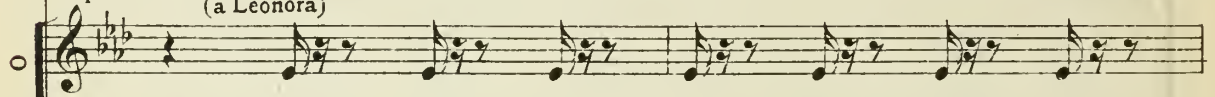


Tu col de - stin con - tra - sti: suo di - fen - sor, suo di fensore egli

RELIGIOSE

Sop.

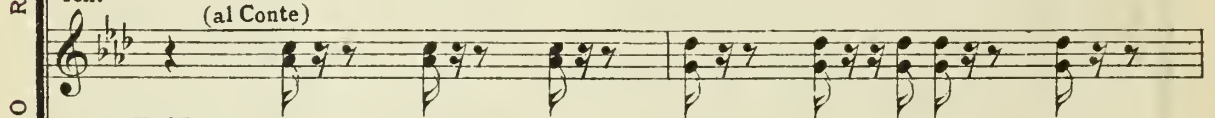
(a Leonora)



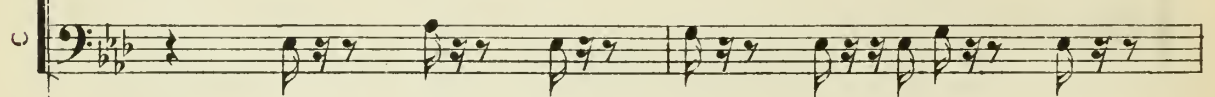
Il cie - lo in cui, in cui fi - -

Ten.

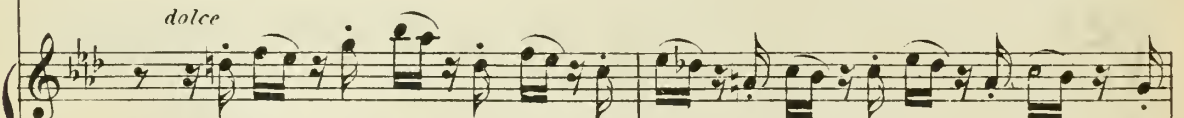
(al Conte)

SEGUACI  
DEL CONTE

Tu col de - stin, col destin con . .



Tu col de - stin, col destin con . .

*dolce**pp*

L  
\_ si, è que - sto un so - gno, un so - gno, un' e - sta - si, un so - gno, un' e - sta -

I  
\_ da - sti ah! pie - ta - de a - vea di

M  
\_ fon - de! quel Dio soc - cor - se soc - cor - se a

C  
me, se vi - vie vi - ver, vi - ver bra - mi, fug - gi, fug - gi da lei, da lei, da

F  
è, tu col de - stin con - tra - sti, suo di - fen - sor, suo di - fen - sore egli

\_ da - sti ah! pie - ta - de a - vea di

\_ tra - sti: su - o di - fen - so - re

\_ tra - sti: su - o di - fen - so - re

L *si?* sei tu dal cie - lo, sei tu dal cie -  
 I te pie - tà, pie -  
 M me, soc - cor - se a me, soc - cor - se a  
 C *f* me, se vi - ver bra - mi, se vi - ver bra -  
 F è, ah si, tu  
 te, pie - tà, pie -  
 è, ah si, ah  
 è, ah si, ah



*ppp*

L  
io, oin ciel, oin ciel son io con te? è que - stoun so - gno, un so - gno, un'

*pp*

I  
- ta - - de a - vea di te, il cie - lo in

*pp*

M  
me, soccor - - se a me, ma gli empium

*pp*

C  
fug - gi da lei, da me, se vi - vie vi - ver, vi - ver

*pp*

F  
di - - fen - so - - re egl'è, tu col de - stin con - tra -

*pp*

- vea di te, il cie - lo in

*pp*

di - - fen - so - - re egl'è, tu col de -

*pp*

di - - fen - so - - re egl'è, tu col de -

*pp*

*pp*

L  
e - sta-si, un so - gno, un'e - sta-si, è que - sto un so - gno, un so - gno, un'

I  
cui, in cui fi - da - sti ah! pie -

M  
Di - o, un Dio con - fon - de! quel Dio soc -

C  
bra - mi, fug - gi, fug - gi da lei, da lei, da me, se vi - vie vi - ver, vi - ver

F  
- sti: suo di - fen - sor, suo di - fen - sore egli è, tu col de - stin con - tra -

cui, in cui fi - da - sti ah! pie -

- stin, col destin con - tra - sti: su - o

- stin, col destin con - tra - sti: su - o

L  
e . sta . si, un so . gno, un'è . sta . si? sei tu dal cie . . .

I  
. ta . de a . vea di te, piè .

M  
. cor . se soc . cor . se a me, soc . cor . se a

C  
bra . mi, fug . gi, fug . gi da lei, da lei, da me, se vi . ver bra . . .

F  
. sti, suo di . fen . sor, suo di . fen . sore egli è, ah

. ta . de a . vea di te, piè .

di . fen . so . re è, ah

di . fen . so re è, ah





L  
- lo, sei tu dal cie - - lo, sei tu dal ciel di\_sceso, dal

I  
- tà, pie - ta - de a vea di

M  
me, soc\_cor\_se a me, quel Dio soc -

C  
- mi, se vi - ver bra - - mi, se vi - ver

F  
sì, tu col de - stin con -

- tà, pie - ta - de a - vea di

sì, ah col de - stin con -

sì, ah col de - stin con -

*dim.* *ppp*

I  
 ciel, o in ciel son io, o in ciel son io, o in ciel, o in ciel son io con

I  
*pp*  
 te, pie - ta - de a - vea di

M  
*pp*  
 - cor - se a me, soc - cor - se a

C  
*pp*  
 bra - mi, fug - gi, fug - gi da lei, da

F  
*pp*  
 - tra - sti, su - o di - fen - so - re e -

*pp*  
 te, pie - ta - de a - vea di

*pp*  
 - tra - sti, su - o di - fen - so - re e -

*pp*  
 - tra - sti, su - o di - fen - so - re e -

*pp*

ALL.<sup>o</sup> VIVO (♩ = 84) SCENA V.

L  
te?

I  
te.

M  
me. RUIZ (seguito da Armati) Miei pro-di guer-rie - ri!

C  
me. Ur - gel vi - va!

F  
-gl'è.

te. SEGUACI DI MANRICO

-gl'è. T. Ur - gel vi - va!

B. Ur - gel vi - va!

-gl'è. Ur - gel vi - va!

ALL.<sup>o</sup> VIVO (♩ = 84)

ff

L  
Ah!

M  
(a Leonora) Don-na, mi se - gui. (opponendosi) T'ar-re - sta...

R  
CON. Vie - ni... E tu spe - ri?... Involarmi co-

ff

RUIZ

(sguainando la spada) Va - neg - gi!

CON.

- stei!.. Nol.. (il Conte è disarmato da quei di Ruiz)

FER.

(accerchiando il Conte) Che ten - ti, si - gnor?

O

SEGUACI DI MANRICO Va - neg - gi!

R

Va - neg - gi!

O

SEGUACI DEL CONTE Che ten - ti, si - gnor?

C

Che ten - ti, si - gnor?

*ff*

CON. (con gesti ed accenti di maniaco furore)

Di ra - gio - neogni lu - me per.

L M'at - ter - ri - sce! m'at - ter - risce!

I Ah!..... si..... il

M Fia sup - plizio, fia sup - plizio,

R (a Manrico) Vie - - ni, vie - - ni,

C - dei! Ho le fu - rie nel cor! ho le fu - rie nel

FER. (al Conte) Ce - - di, ce - - di,

REL. Ah!..... si..... il

Vie - - ni, vie - - ni,

SEGUACI DI MANRICO

Vie - - ni, vie - - ni,

Ce - - di, ce - - di,

SEGUACI DEL CONTE

Ce - - di, ce - - di,

*ff*

L  
ah!..... m'at - ter - ri - sce!

I  
ciel pie - ta - de a - vea di te.

M  
fi - a sup - pli - zio la vi - ta per te.

R  
vie - ni, la sor - te sor - ri - de per te.

C  
cor!..... ho le fu - rie nel cor!

F  
ce - di, or ce - der vil - ta - de non è.

ciel pie - ta - de a - vea di te.

vie - ni, la sor - te sor - ri - de per te.

vie - ni, la sor - te sor - ri - de per te.

ce - di, or ce - der vil - ta - de non è.

ce - di, or ce - der vil - ta - de non è.

8.  
*marcatissimo*

Sei tu dal ciel di - sce - so, o in ciel son io con te? sei tu... dal ciel di -

*I. TEMPO*  
*pp*

*cres.*

L  
I  
M  
R  
C  
F

*ALL.<sup>o</sup> ff*

- sce - so, o in ciel son io con te, con te,..... in ciel con

Pie - ta - de a - vea di

Vie - ni..... ah vie - ni

Vie - ni..... ah vie - ni

Ho le..... fu - rie in

RELIGIOSE

CE - di..... ah ce - di

Pie - ta - de a - vea di

SEGUACI DI MANRICO

Vie - ni..... ah vie - ni

Vie - ni..... ah vie - ni

SEGUACI DEL CONTE

Ce - di..... ah ce - di

Ce - di..... ah ce - di

*ff ALL.<sup>o</sup>*

(Manrico tragge seco Leonora. Il Conte è respinto, le donne rifuggono al cenobio. Scende subito la tela)

L  
te?.....

I  
te.....

M  
vie - - - ni.

R  
vie - - - ni.

C  
cor.....

F  
ce - - - di.  
te.....  
vie - - - ni.  
vie - - - ni.  
ce - - - di.  
ce - - - di.



# PARTE TERZA

## IL FIGLIO DELLA ZINGARA

SCENA I. Accampamento. — A destra padiglione del Conte di Luna, su cui sventola la bandiera in segno di supremo comando. Da lungi torreggia Castellor.

### CORO D'INTRODUZIONE

(♩ = 92)  
 ALLEGRO

*ff*

*p*

*cres.*

*ff*

The musical score consists of five systems of piano and bass staves. The first system is marked *ff* and includes the tempo marking *ALLEGRO* and the tempo indicator  $(\text{♩} = 92)$ . The second system continues the initial melodic and harmonic material. The third system features a piano (*p*) dynamic and a dense texture of chords. The fourth system includes *cres.* markings in both staves, indicating a crescendo. The fifth system concludes with a *ff* dynamic and a final melodic flourish in the right hand.

Ten. Alcuni uomini d'arme

C O R O

(PRIMI)

Or co' da - di, ma fra po - co gio - che -

Or co' da - di, ma fra po - co gio - che -

*mf* *ff*

Altri uomini che puliscono le armature.

SECONDI

- rem ben al - tro gio - co! Quest'ac - ciar, dal sangue or ter - so, fia di

- rem ben al - tro gio - co! Quest'ac - ciar, dal sangue or ter - so, fia di

*mf* *ff*

(Un grosso drappello di Balestrieri traversa il campo)

PRIMI

sangue in breve a - sper - so! Il soc -

sangue in breve a - sper - so! Il soc -

- cor - sodi - man - da - to! Han! a -  
 - cor - sodi - man - da - to! Han! a -

SECONDI

- spet - to del va - lor! *ff* Più l'as - sal - to ri - tar - da - to or non  
 - spet - to del va - lor! *ff* Più l'as - sal - to ri - tar - da - to or non

TUTTI

fia di Ca - stel - lor, più l'as - sal - to ri - tar - da - to or non fia di Ca - stel -  
 fia di Ca - stel - lor, più l'as - sal - to ri - tar - da - to or non fia di Ca - stel -

FER.

Sì, prodi a.  
 - lor, no, no, non fia più, no, no, non fia più.  
 - lor, no, no, non fia più, no, no, non fia più.

F  
 - mici; al di novello, è mente del capi. tan larôcca investir d'ogni parte. Colà pingue bot.

F  
 - ti. no certezza è rinve. nir più che speran. za. Si vin. ca; è no. stro.

C O R O  
 Tu c'in. vi. ti a dan. za!  
 (TUTTI)  
 Tu c'in. vi. ti a dan. za!

MODERATO (♩ = 96)

(♩ = 96)

ALL.<sup>o</sup> MODERATO MAESTOSO

Grandioso

Squil - li, echeg - gi la trom - ba guerrie - ra, chiami all' ar - mi, al - la pu - gna, all as -

FER. Coi Bassi

Squil - li, echeg - gi la trom - ba guerrie - ra, chiami all' ar - mi, al - la pu - gna, all' as -

(♩ = 96)  
ALL.<sup>o</sup> MODERATO MAESTOSO

- sal - to: fi - a doma - ni la no - stra bandie - ra di quei mer - li pianta - ta sul -

- sal - to: fi - a doma - ni la no - stra bandie - ra di quei mer - li pianta - ta sul -

*sf*  
- l'al - - to. No, giam - mai non sor - ri - se vitto - ri di più

- l'al - - to. No, giam - mai non sor - ri - se vitto - ria di più

*sf* *mf*

lie - te speran - ze fi - nor! I - vi l'u - tilcia - spet - ta e la glo - ria, i vi o -

lie - te speran - ze fi - nor! I - vi l'u - tilcia - spet - ta e la glo - ria, i vi o -

- pi - mi la pre - da e l'o - no - re, i - - vi o -

- pi - mi la pre - da e l'o - no - re, i - - vi o -

*ff*

- pi - mi la pre - da e l'o - nor! Squi - li, e - cheg - gi la

- pi - mi la pre - da e l'o - nor! Squi - li, e - cheg - gi la

*ff*

trom - ba guer.rie-ra, chia-mi all' ar - mi, al - la pugna, all' as - sal - to:

trom - ba guer.rie-ra, chia-mi all' ar - mi, al - la pugna, all' as - sal - to:

fi - a doma - ni la no - stra bandie-ra di quei mer - li pianta - ta sul -

fi - a doma - ni la no - stra bandie-ra di quei mer - li pianta - ta sul -

- l'al - to. No, giam-mai non sor - ri - se vit.to-ria di più

- l'al - to. No, giam-mai non sor - ri - se vit.to-ria di più

*pp* *p*

lie - te speran - ze fi - nor! I - vi l'u - til cia -

lie - te speran - ze fi - nor! I - vi l'u - til cia -

- spet - tae la glo - ria, i - vio - pi - mi la pre - dae l'o - nor!

- spet - tae la glo - ria, i - vio - pi - mi la pre - dae l'o - nor!

i - vi l'u - til cia spet - ta e la glo - ria, i - vio - pi -

i - vi l'u - til cia - spet - ta e la glo - ria, i - vio - pi -



- mi la pre-dae l'o - nor, i - vio - pi - mi la pre - da, la pre - dae l'o -

- mi la pre-dae l'o nor,..... l'o -

8

- nor! i - vi l'u - til cia - spet - ta e laglo -

- nor! i - vi l'u - til cia - spet - ta e laglo -

8

- ria, i - vio - pi - mi la pre - dae l'o - nor, i - vio - pi - mi la

- ria, i - vio - pi - mi la pre - dae l'o - nor,.....

8

pre - da, la pre - dae l'o - nor, i - vio - pi - mi la pre - da, la pre - dae l'o -

l'o - nor, i - vio - pi - mi la pre - da, la pre - dae l'o -

8

(partendo)

- nor, ah sì la pre - da e l'o - nor, ah sì la pre - da e l'o - nor.

- nor, ah sì la pre - da e l'o - nor, ah sì la pre - da e l'o - nor.

8

*PPP staccate*

No, giam - mai non sor - ri - se vit - to - riadi più lie - te speran - ze fi -

No, giam - mai non sor - ri - se vit - to - riadi più lie - te speran - ze fi -

8

*pp*

- nor! i - vi l'u - til cia - spet - tae la glo - ria, i - vio -

- nor! i - vi l'u - til cia - spet - tae la glo - ria, i - vio -

*staccato*

- pi - mi la pre - dae l'o - nor, la pre - dae l'o - nor, la

- pi - mi la pre - dae l'o - nor, la pre - dae l'o - nor, la

*ppp* *dimin..... e..... rallen.....*

( si disperdono )

pre - dae l'o - nor!

pre - dae l'o - nor!

*tando.....*

## SCENA E TERZETTO

AZUCENA, CONTE E FERRANDO

SCENA II. Il Conte, uscito dalla tenda, volge uno sguardo bieco a Castellor.

CONTE

In braccio almiore - vall... Questopensiero come persecutor

RECITATIVO

c

demone o.vunque m'in-segue... In braccio almiore - vall... Ma corro, surta appena l'au-

c

- ro.ra, iocorro a sepa-rarvi... Oh Le.o - no - ra!

*dolce*

(odesi tumulto)

SCENA III. (Entra Ferrando)

C

FER. Che fu?..

*ALL. AGITATO* (♩ = 92) Dappresso al campo s'aggi.ra.va u.na

F zingara: sor.pre.sada'nostri esplora.tori, si vol.sein fuga; es.si, aragionte.

CONTE Fu raggiunta? Vi.stal'hai

- mendou.na spi.a nel.la trista, l'in.se.guir... È presa.

*ALLEGRO*  
(tumulto più vicino)

C tu?

F No: del.la scorta il condot.tier m'appre.se l'e.vento.

*ALLEGRO*

AZUCENA (con le mani legate, è trascinata dagli esploratori)

A - i - ta!... Mi la -

CONTE  
Ec - cola.

Ten.

C O R O  
Innan - zi, o stre - ga, innan - zi... Innan - zi!  
Innan - zi, o stre - ga, innan - zi... Innan - zi!

*cres.*

A  
- sciate... Ah fu - ri - bon - di! chemal fec' i - o?

C  
S'appres -

innan - zi!  
innan - zi!

*f*

A  
 (Azucena è tratta innanzi al Conte) Chiedi. Nol so.  
 C  
 - si... A me ri-spondi, e tremadalmen-tir! O-ve vai? Chel..

AZU.  
 (♩=58)  
 ADAGIO  
 pp  
 D'una zingara è co-stume mover senza di-se-gno il passo va-ga-

A  
 - bon-do, ed è suo tetto il ciel, sua pa-tria il mondo. Da Bi.  
 CON.  
 E vie-ni?

A  
 - sca-glia, o-ve fi-no-ra le ste-ri-li mon-ta-gne eb-bia ri-cet-to.  
 C  
 (Da Bi.)

## ALLEGRO

C

- scaglia!)

FER.

(Che inte-si!.. oh!.. qual so-spetto!)

ALLEGRO

AZU.

*con espressione*

Giorni po-ve - ri vi - ve - a, pur con - ten - ta del mio

AND<sup>te</sup> MOSSO (♩ = 120)

*p*

A

sta - to; so - la spe - me un figlio a - ve - a... Mi - la - sciò!.. m'ob - bli - a l'in -

A

- grato! Io, de - ser - ta, vado er - ran - do di quel fi - glio ri - cer -

*marcato*



A

- can - do, di quel fi - glio che al mio co - re pene or - ri - bi - li co -

A

- stò! Qual per es - so pro - vo a - mo - re, qual per es - so pro - vo a -

*pp*

A

- mo - re madre in ter - ra non pro - vò.

FER.

(Il suo volto!)

AZU.

Lun - ga, sì.

CONTE

Di... tra - e - sti lunga e - ta - de fra quei mon - ti?..

## CONTE

Rammente - re - sti un fan - ciul, pro - le di

con - ti, in - vo - la to al suo ca - stel - lo, son tre lu - stri, e trat - to

## AZU.

E tu... parla.. sei?... (Ah!)  
qui - vi? Fra - tel - lo del ra - pi - to.

FER. (notando il terrore di Azucena) Neu - di - vi mai no -  
(Si!)  
*allargando* *a tempo*

AZU.

ALLFGRO (♩=88)

I.o!.. no... Con - ce - di che del fi - gliol'ormeio sopra... (Ohimè!)  
 - vella?..

FER.

Resta, i - ni - qua... Tu

*tr* *tr* *f* ALLEGRO (♩ = 88)

Fi - ni - sci...

ve - di chi l'in - fa - meor - ri - bil o - pra com - met - te - a! È

AZU. (piano a Ferrando)

Ta - ci!...

*con forza*

des - sa... È des - sa che il bam - bi - - no arse!

*ff*

CON. *b<sub>e</sub>* Ei men - ti - sce...

Ten. Ah!.. per - fi - da!.. Al tuo de - sti - no

O  
R  
C  
El - la stes - sa!  
El - la stes - sa!

A  
C  
Deh! (i soldati eseguono) Oh

or non fug - gi. Quei no - di più strin - ge - te.

(con disperazione)

A  
O  
R  
C  
Di - o! oh Di - o! E tu non vie - ni, o Man -  
Ur - la pur!  
Ur - la pur!

*P col canto*

A

ri - co, o fi - glio mi - o? non soc - cor - ri all' in - fe - li - ce ma - dre

A

tu - a?

CONTE

Di Man - ri - co geni - tri - ce! Oh sor - telin

FER.

Tre - ma!

*pp* *f*

A

Ah!..... Deh!

C

mio po - ter! Oh sor - - - te!...

F

tre - ma! tre - ma!

*ff*

ALLEGRO (♩ = 88)

A

ral - lenta - te, o bar - ba - ri, le a - cer - - be mie ri -

ALLEGRO (♩ = 88)

A

*con forza*

- tor - te... Questo crudel mar - ti - rio è pro - lunga - ta

A

mor - te! D'i - ni - quoge - ni - to - re em - pio fi - gliuol peg

A

*declamato ppp*

- gio - re, trema!... v'è Dio pei mi - se - ri, v'è

*ppp*

A Dio peimi - se - ri, trema!.. tre - - mal..v'è

A Di - o, e Dio ti pu - ni - rà.  
CON. Tua pro.le, o tur - pe

C Zin - ga - ra, co - lui, quel tra - di - to - re? potrò, po - trò, po - trò col tuo sup - FER.

Ten. In - fa - me pi - ra sor - ge - re, ah sì, ve - drai, ve - drai tra

O In - fa - me pi - ra sor - ge - re, ah sì, ve - drai, ve - drai tra

C In - fa - me pi - ra sor - ge - re, ah sì, ve - drai, ve - drai tra

C  
- pli - zio..... fe - rir lo in mezzo al cor! Gio - ja m'innonda il

F  
po - co, vedrai, vedrai tra po - - - - co...

po - co, vedrai, vedrai tra po - - - - co...

po - co, vedrai, vedrai tra po - - - - co...

po - co, vedrai, vedrai tra po - - - - co...

C  
pet - to, cui no, non e - sprime il det - to! ah me - co il fra - ter - no fra - ter - no

F  
nè so - lo tuo sup - pli - zio, nè so - lo tuo sup - pli - -

nè so - lo tuo sup - pli - zio, nè so - lo tuo sup - pli - -

nè so - lo tuo sup - pli - zio, nè so - lo tuo sup - pli - -

nè so - lo tuo sup - pli - zio, nè so - lo tuo sup - pli - -



AZU.

Deh! ral - lenta - te, o

ce - ne - re ..... piena vendet - ta a - vrà! Tua prole, o turpe

- zio sa - rà ter - re - no fo - co!

- zio sa - rà ter - re - no fo - co!

- zio sa - rà ter - re - no fo - co!

bar - ba - ri, le a - cer - - - - - be mie ri - tor - te... Que -

zin - ga - ra,

Le vampe dell'in - fer - no

Le vampe dell'in - fer - no, le vampe dell'in -

Le vampe dell'in - fer - no, le vampe dell'in -

A *sto crudel sup\_pli - - zio è pro - lunga - ta*

C *co - lui, quel sedut - to - re?*

F *a te fian rogo e - ter - no!*

*- fer - no a te fian rogo e -*

*- fer - no a te fian rogo e -*

A *mor - tel D'i - ni - quoge - ni - to - re em - pio fi -*

C *Meco il fra\_ter\_no ce.ne\_re*

F *I - vi penare ed ar.de\_re*

*- ter.no!... I - vi pe-nare ed*

*- ter.no!... I - vi pe-nare ed*

A  
- gliuol..... peg - gio - - re, tremal.. v'è Dio pei

C  
piena vendetta a - vrà, vendetta a -

F  
l'alma do - vrà,

ar.de.re, i - vi pe.na.re ed ar.de.re...

ar.de.re, i - vi pe.na.re ed ar.de.re...

*ppp*

A  
mi - se.ri, v'è Dio peimi - se.ri... tremal..

C  
- vrà, vendetta a - vrà, vendetta a - vrà,

F  
l'alma do - vrà, l'alma do - vrà! i - vi pe.nar,pe.nar ed

pe - -

pe - -

A tre - - - ma! v'è Di - o, e Dio..... ti pu - ni -

C me.co il fra - ter.no ce.ne.re pie.na vendet.ta a - vrà sì sì piena vendetta a -

F ar.de.re l'a.ni.ma tua do.vrà, i.vi pe.nar,pe.nar ed ar.de.re l'a.ni.ma tua do -

- nar do - - vrà, i.vi pe.nar,pe.nar ed ar.de.re l'a.ni.ma tua do -

- nar do - - vrà, i.vi pe.nar,pe.nar ed ar.de.re l'a.ni.ma tua do -

A - rà, ah sì, ah sì, v'è Dio pei mi - se - ri, e Di - o.....

C - vrà, pie - na ven.det.ta a - vrà, pie.na ven.det ta a - vrà, pie -

F - vrà, i - vi pe.nar, pe - nare d ar.de.re l'a - ni.ma tua do - vrà, l'a -

- vrà, do - - vrà, do - - vrà, pe.nar l'a - ni.ma tua do - vrà, l'a -

- vrà, i - vi pe.nar, pe - nare d ar.de.re l'a - ni.ma tua do - vrà, l'a -

*ff*

r 42315 r

A ..... ti pu - ni - rà, ah sì, ah sì, v'è Dio pei  
 C - na ven - det.ta a - vrà, pie - na ven - det - ta a - vrà, pie - na ven  
 F - ni - ma tua do - vrà, i - vi pe - nar, pe - nar ed ar - de - re l'a -  
 - ni - ma tua do - vrà, do - - vrà, do - - vrà, pe - nar l'a -  
 - ni - ma tua do - vrà, i - vi pe - nar, pe - nar ed ar - de - re l'a -

A mi - se - ri, e Di - o..... ti pu - ni - rà, sì..... pu - ni -  
 C - det - ta a - vrà, pie - na ven - det.ta a - vrà, pie - na ven - det.ta a -  
 F - ni - ma tua do - vrà, l'a - ni - ma tua do - vrà, pe - nar, pe - nar do -  
 - ni - ma tua do - vrà, l'a - ni - ma tua do - vrà, pe - nar do -  
 - ni - ma tua do - vrà, l'a - ni - ma tua do - vrà, pe - nar do -



# SCENA ED ARIA

MANRICO

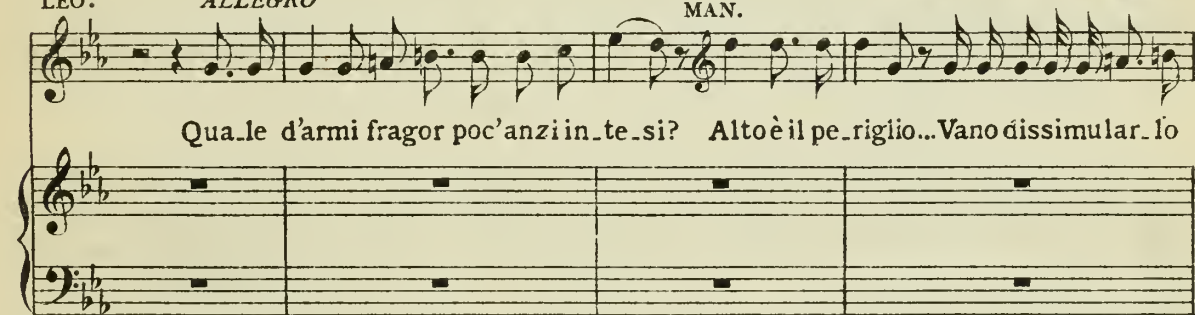
SCENA V. Sala adiacente alla cappella in Castellor, con verone in fondo.

(♩ = 88)  
ALLEGRO  
ASSAI VIVO

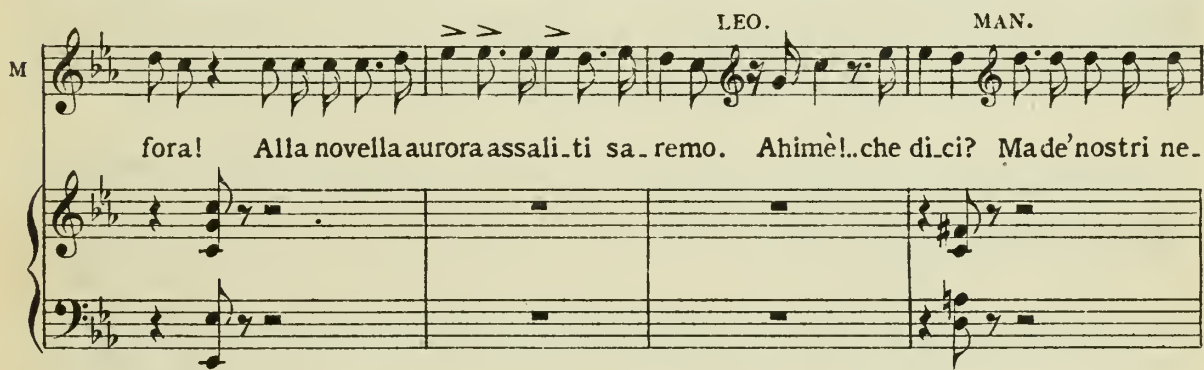


LEO. ALLEGRO

MAN.



M



M

(a Ruiz)



(Ruiz parte)

M

va... le belli - che opre, nell'assenza mia breve, a te commetto. Che nulla manchi!..

LEO. SCENA VI. MAN.

Di qual tetra lu - ce..... il nostro imen ri.splende! Il presagio fu.

ADAGIO pp

M

- nesto, deh! sperdio ca - ra! E il posso? A\_mor, sublime a\_mo - re, intalei.

dolce Lento LEO. MAN.

pp pp

M

- stante ti favelli al co - re.

ADAGIO

col canto in tempo p rall.



MAN.. Cantabile con espress.

Ah si, ben mio; coll'es - se - re io tuo, tu mia con -

ADAGIO (♩ = 50)

*p*

M - sor - te, a - vrò più l'alma in tre - pi - da, il brac - cio avrò più

*ff*

M for - te. Ma pur, se nel - la pa - gina de' miei desti - ni è

*con dolore*

M scrit - to ch'io re - sti fra le vit - time, dal fer - ro stil tra -

*con forza* *dim.*

M *fit - to, ch'io re-sti fra le vit - ti-me, dal ferro ostil tra - fit - to, fra*

M *que - gli estremi a - ne - li ti a te il pensier ver - rà, verrà, e*

M *f. dim. dolce tr. so - lo in ciel pre - ceder - ti la morte ame par - rà, fra*

M *que - gli estremi a - ne - li ti la mor - te ame par - rà, parrà, e*

M

so - - lo in ciel pre - ce - der - ti la morte a me par - -

*dim.*

M

- rà, la mor - te a me, a me par - rà, e so - lo in

M

ciel..... e solo in ciel prece - derti la morte a me..... par - rà, la morte a me par -

M

- rà.

**ALLEGRO** (♩ = 80)

Organo della vicina Cappella.

LEO.

*p*

L'onda de' suo\_ni misti\_ci pu\_ra di\_scende al cor,al cor!

MAN.

L'onda de' suo\_ni misti\_ci pu\_ra di\_scende al

L *leg.*

Vie\_ni; ci schiu - de il tem\_pio gio\_ie di ca\_sto a\_mor! Vieni; ci schiu - de il

M

cor! ci schiude il tempio gio\_ie di ca\_sto a\_mor! ci schiude il

L

tem\_pio gio\_ie di ca\_sto a\_mor, ah!..... gio\_ie di ca\_sto amor, ah!.....

M

tem\_pio gio\_ie di ca\_sto a\_mor, ah!..... gio\_ie di ca\_sto amor, ah!.....

*pp* *rall. e dim.* **PIÙ VIVO** (♩ = 88)

L  
gio - ie di ca - sto amor, di casto amor, di casto amor, di ca - sto a - mor!

M  
*pp* (Ruiz entra frettoloso)  
gio - ie di ca - sto amor, di casto amor, di casto amor, di ca - sto a - mor!

col canto

Orchestra  
**PIÙ VIVO** (♩ = 88)

MAN.

RUIZ

Che?

Man - ri - co?.. La zin - gara, vie - ni, tra'ceppi

*p*

M

Oh Di. o!

R

mi - ra... Per mande' bar - ba - ri ac - ce - sa è già la

(accostandosi al verone)

R

MAN.

pi - ra. Oh ciel!.. mie membra o.scilla - no...

M

LEO. MAN.

Nu - be mi co-preil ci - glio! Tu fre - mi!.. E il deg - gio!..

M

LEO. MAN.

Sap - pi.lo; io son... Chi mai?.. Suo fi .

LEO.

Ah!

M

- glio! Ah! vi . li!.. il rio spet . ta . co . lo

M

quasi il respir m'in vo - la!.. Raduna i nostri... affrettati, Ru. iz... va...

*cres. sempre*

M

(Ruiz parte frettoloso)

va... tor. na... vo - la!

*ff*

MAN.

Di quel. la pi - ra l'or - ren. do fo - co

*ALLEGRO* (♩ = 100)

*mf* *p*

M

tut - te le fi - bre m'ar - se, avvam - po!.. Em - pi, spe -

8.

M *con tutta forza*

-gne.te.la, o ch'io fra po . co col sangue vo - stro

*f*

M

la spe\_gne - rò! E . ra già fi - glio pri - ma d'a .

*p*

M

- mar - ti, non può fre - nar - mi il tuo mar - tir...

M *f*

Ma - dre infe - li - ce, cor - ro a sal - var - ti, o te . co al .

*f* *p*



M

- me - no cor - ro a mo - rir, o te - co almen cor - ro a mo -

PIÙ VIVO

*p*

M

- rir, o te - co almen, o te - - - - - co a mo -

*ff* *p* *f* *ff*

LEO.

M

Non reg - go a col - pi tan - to fu - ne - sti... Oh quan - to

- rir!

*ff* *f* *ff*

L

me - glio sa - ria mo - rir! Oh quan - to me - - - - - glio sa -

*f* *p*

L

-ria mo - rir!

*ff*

MAN.

Di quel - la pi - ra l'or - ren - do fo - ce

*ALLEGRO* (♩ = 100)

*mf*

M

tut - te le fi - bre m'ar - se, avvam - pò!.. Em ni, spe -

8

M

- gne - te - la, o ch'io fra po - co col san - gue vo - stro

*con tutta forza*

*f*

M

la spe\_gne\_rò! E ra già fi\_glio pri\_ma d'a\_

*p*

M

\_mar\_ti, non può fre\_nar\_mi il tuo mar\_tir...

*p*

M

Ma\_dre in fe\_li\_ce, cor\_roa sal\_var\_ti, o te\_co al\_

*f* *p* 8

*PIÙ VIVO*

\_me\_no cor\_roa mo\_rir, o te\_co almen cor\_roa mo\_

*PIÙ VIVO*

M *rit.* *rit.* *rit.* *rit.*  
 .rir, o te - co almen, o te - - - co a mo -

*POCO PIÙ VIVO*  
 M *rit.*  
 - rir!  
 O Ruiz coi 1.<sup>mi</sup> Ten.  
 O (Ruiz torna con armati) All' ar - mi! all' ar - mi! all' armi, all' ar -  
 C

*POCO PIÙ VIVO* All' ar - mi! all' ar - mi! all' armi, all' ar -  
*ff sino alla fine*

M *rit.* *rit.* *rit.* *rit.*  
 Ma - dre in fe - - li - ce!  
 . mi! all' ar - mi! all' ar - mi! all' ar.mi, all' ar -

. mi! all' ar mi! all' ar - mi! all' ar.mi, all' ar -

M

Cor - ro a sal - var - ti, o te - co al - men, o

- mil Ec - - co - ne pre - sti a pu - gnar

- mil Ec - - co - ne pre - sti a pu - gnar

M

te - co al - men cor.ro a mo - rir.

te - co, o te - - co a mo - rir. All' ar - mil al.

te - co, o te - - co a mo - rir. All' ar - mil al.

M

Ma\_dre in fe - li - ce!

..l'ar - mi! al - l'armi, all'ar\_mi! al - l'ar\_mi! al - l'ar\_mi! al -

..l'ar - mi! al - l'armi, all'ar\_mi! al - l'ar\_mi! al - l'ar\_mi! al -

The first system consists of a vocal line (marked 'M') and a piano accompaniment. The vocal line begins with a rest followed by a melodic phrase. The piano accompaniment features a rhythmic pattern of eighth notes in the right hand and a bass line in the left hand. The lyrics are: "Ma\_dre in fe - li - ce! ..l'ar - mi! al - l'armi, all'ar\_mi! al - l'ar\_mi! al - l'ar\_mi! al - ..l'ar - mi! al - l'armi, all'ar\_mi! al - l'ar\_mi! al - l'ar\_mi! al -".

M

Cor - ro a sal - var - ti, o te - co al -

..l'armi, all'ar\_mi! Ec - co - ne pre - sti a

..l'armi, all'ar\_mi! Ec - co - ne pre - sti a

The second system continues the musical score. The vocal line (marked 'M') has a melodic line with some accidentals. The piano accompaniment continues with similar rhythmic patterns. The lyrics are: "Cor - ro a sal - var - ti, o te - co al - ..l'armi, all'ar\_mi! Ec - co - ne pre - sti a ..l'armi, all'ar\_mi! Ec - co - ne pre - sti a".

M

- men, o te - co al - men corro a mo - rit. All'ar -  
 pu - gnar te - co, o te - co a mo - rit. Al -  
 pu - gnar te - co, o te - co a mo - rit. Al

(Manrico parte frettolo.

M

- mi! all'ar - mi! all'ar - mi! - mi!  
 - l'armi! all' armi! all' armi, all'armi, all'ar - mi!  
 - l'armi! all' armi! all' armi, all'armi, all'ar - mi!

so, seguito da Ruiz e dagli armati,  
 mentre odesi dall'interno fragor  
 d'armi e di bellici strumenti.)

## PARTE QUARTA

## IL SUPPLIZIO

Un'ala del palazzo dell'Aliaferia: all'angolo una torre, con finestre assicurate da spranghe di ferro. — Notte oscurissima.

## SCENA, ARIA E MISERERE

LEONORA, MANRICO E CORO

(♩ = 60)  
ADAGIO

SCENA I. Si avanzano due persone ammantellate: sono Leonora e Ruiz.

RUIZ  
(sommessamente)

Siam giunti: ec-co la tor-re, o-ve di Stato ge-mono i pri-gio.

Recit<sup>vo</sup>

LEO.

Vanne... lasciami; nè ti-mor di me ti  
- nieri... Ah! l'infelice i-vi fu tratto!



I. Tempo (Ruiz si allontana)

L  
 prenda. Salvarlo iopotrò, forse. Timordi

I. Tempo

L  
 me?.. Sicu.ra, presta è la mia di . fe . sa!

(i suoi occhi figgonsi ad una gemma che fregia

pp

L  
 la sua destra )  
 In quest'oscura notte ravalta, presso a te son i.o, e tu nol sai!.. Gemente

ppp

L  
 au.ra, che intorno spiri, deh, pi.e . to.sa, deh, pi . e .

L  
 dolce  
 . to . sa gliar.re . cai miei so . spi . . ri!

ppp

*pp con espressione* *tr*

*ADAGIO* (♩ = 50)

D'a - mor sull'a - - li ro - se - e

van - ne, sospir do - len - - te, del prigionie - ro

*dolce*

mi - se - ro con - for - ta l'e - gramen - te... com'au - ra di spe -

- ran - - za a - leg - gia in quel - la stan - za, lo

de - sta al - le me - mo - - rie, ai so - gni, ai so - gni

*dolce secondando il canto*

r 42315 r

L  
 del - l'a - mor!.. ma, deh! non dir - gli im - prov - vi - do le pe - ne, le  
*dolce*

*Oppure*  
 deh! non dir - gli in -

L  
 pe - ne, le pene del mio cor, deh! non dir - gli im -  
*p cres.*

*con forza dolce*  
 - prov - vi - do le pe - ne del mio  
 - provvido le pe - ne del mio cor, le pe - - - -  
*tr*

L  
 - ne, le pe - - - - - ne del

AND.<sup>te</sup> ASSAI SOSTENUTO (♩ = 54)

L  
cor.

Ten. I.<sup>mi</sup> divisi *a mezza voce*

Ten. 2.<sup>di</sup> divisi

Bar. e Bassi

CO RO I N T E R N O

Mi - se - re - re d'un'al-magià vi - ci - na al-la par-

Mi - se - re - re d'un'al-magià vi - ci - na al-la par-

Mi - se - re - re d'un'al-magià vi - ci - na al-la par-

AND.<sup>te</sup> ASSAI SOSTENUTO (♩ = 54)

*p*

La Campana dei morti

*pp*

- tenza che non ha ri - tor - no; mi - se - re - re di lei, bontà di - vi - na; pre - da non

*pp*

- tenza che non ha ri - tor - no; mi - se - re - re di lei, bontà di - vi - na; pre - da non

*pp*

- tenza che non ha ri - tor - no; mi - se - re - re di lei, bontà di - vi - na; pre - da non

*finire pp*      Quel suon, quelle

sia dell' in - fernal sog - gior - no.

sia dell' in - fernal sog - gior - no.

sia dell' in - fernal sog - gior - no.

*finire pp*      *ppp*

L      pre - ci      so - len - ni, fu - ne - ste      empi - ronque -

L      - sta - e - re      di cu - po ter - ror!      Contende l'am -

I.

- ba - scia, che tut - ta m'in - ve - ste, al labbroil respi - ro, i pal - pi ti ai

L.

cor, il re - spi - ro, i pal - pi - ti al

L.

cor!

MAN. (dalla torre)

Ah!..... che la mor.te o.gno - ra è..... tar.da nel ve.

Arpa

M *ppp*  
 - nir a chi de - si - a, a chi de - si - a mo - rir!.. Addi -

LEO.  
 Ohciel! Sento mancarmi...

M  
 Ten. 1: - o, addio, Leonora, addi - o!

C O R O  
 Ten. 2: Mi - se - re - re d'un'al - ma già vi -

Bar. e Bassi Mi - se - re - re d'un'al - ma già vi -

Orch. Mi - se - re - re d'un'al - ma già vi -

*pp*  
 - ci - na al - la par - ten - za che non ha ri - tor - no; mi - se - re - re di lei, bontà di -

*pp*  
 - ci - na al - la par - ten - za che non ha ri - tor - no; mi - se - re - re di lei, bontà di -

*pp*  
 - ci - na al - la par - ten - za che non ha ri - tor - no; mi - se - re - re di lei, bontà di -

Campana

LEO.

Sull'or - ri - da

- vi - na; preda non sia dell'in - fernal sog - gior - no.

- vi - na; preda non sia dell'in - fernal sog - gior - no.

- vi - na; preda non sia dell'in - fernal sog - gior - no.

Orch.

L

tor - re ahi! par che la mor - te con a - li di

Mi - se - re - re! mi - se - re - re!

Mi - se - re - re! mi - se - re - re!

Mi - se - re - re! mi - se - re - re!



L

te - nebre libran.do si va... Ah for.se di -  
mi - se - rere! mi.se - re.re!  
mi - se - rere! mi.se - re.re!  
mi - se - rere! mi.se - re.re!

The first system of music features a vocal line in the upper staff and a piano accompaniment in the lower staves. The vocal line begins with the lyrics 'te - nebre libran.do si va...' and continues with 'Ah for.se di -'. The piano accompaniment consists of a rhythmic pattern of eighth notes in the right hand and chords in the left hand.

L

- schiu - se gli fian queste por.te sol quando ca.da.ver già fred.do sa -  
mi . se . rere!  
mi . se . rere!  
mi . se . rere!

The second system of music continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line begins with the lyrics '- schiu - se gli fian queste por.te sol quando ca.da.ver già fred.do sa -'. The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern as the first system.

L

- rà, quan - do ca - da ver fred - do sa -  
mi - se - re  
mi - se - re  
mi - se - re

*dimin.*

L

- rà.

MAN.

Scon - to col san - gue mi - o l'a - mor che po - si in  
- re!  
- re!  
- re!

Arpa

M

te!... Non ti scor-dar, nontiscordar di me, Leono - ra ad-

LEO

Di te, di te scordar.mi! di

M

- dio, Leonora addi - o, addi - o! Scon-to col san - gue

O

Mi - se - re - re!

R

Mi - se - re - re!

C

Mi - se - re - re!

Orch. ed Arpa

PPP

L  
te, di te scordarmi! di te scordarmi! di te scordarmi!

M  
mi - o l'amor che po. si in te! Non tiscordar, non tiscordar di  
mi - se - re - re! mi - se - re - re!  
mi - se - re - re! mi - se - re - re!  
mi - se - re - re! mi - se - re - re!

L  
Sentomancar - mi... Di te, di te scordarmi! di

M  
me, ad - dio Leono - ra, addi - o. Sconto col san - gue  
mi - - se - re - - re! mi - se - re - re!  
mi - - se - re - - re! mi - se - re - re!  
mi - - se - re - - re! mi - se - re - re!

L. *te, di te scordarmi! dite scordarmi! dite scordarmi!...*

M. *mi - o l'amor che po-siin te! Non ti scordar, non ti scordardi*

*mi - se-re-re! mi - se-re - re!*

*mi - se-re-re! mi - se-re - re!*

*mi - se-re-re! mi - se-re - re!*

*mi - se-re-re! mi - se-re - re!*

L. *Sento mancar - mi... Di te scordarmi! di te, dite scordarmi! di*

M. *me, ad - dio, Leono - ra, addi - o! Leo - no - ra ad - -*

*mi - - se - re - - re! mi - se-re - re! mi - se-*

*mi - - se - re - - re! mi - se-re - re! mi - se-*

*mi - - se - re - - re! mi - se-re - re! mi - se-*

*f* *a piacere*

L  
te!..... di te! di te! scordar-mi di te!...

M  
- di - o!

- re - re!

- re - re!

- re - re!

*ff* *pp col canto*

*Sotto voce ed agitato*

L  
Tu ve - drai che amo-re in ter-ra mai del

*ALL.<sup>o</sup> AGITATO (♩ = 116)*

*pp*

L  
mio - non fu più for - te: vin-se il fa-to in a - spra guerra, vin - ce -

*pp*

L

- rà la stes-sa mor-te. O col prez - zodi mia vi - ta la tua

L

vi - ta sal - ve-rò, o con te per sempre u - ni-ta nel - la

L

*allarg.*

tom - bascen - de-rò! con te per sem - pre u - ni - ta sì nel - la

*col canto*

L

*I. tempo*

tom - ba scen - de - rò! O col prez - zodi mia vi - ta la tua

*I. tempo pp*

L  
vi - ta sal - ve - rò,..... o con te..... u - ni - ta nel - la



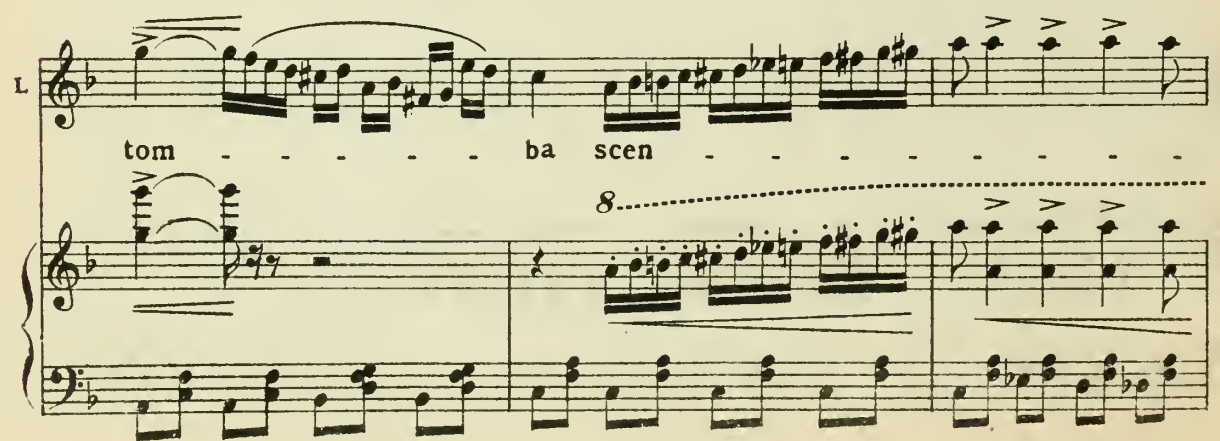
L  
tom - ba scende - rò! o con te per sem-pre u - ni tanel - la



L  
tom.ba scen.de - rò.... con te.... per sempre,per sempre u - ni - tanel - la



L  
tom - - - - ba scen - - - -  
8.....





I. *de - - rò!*

*p* *ff*

L.

L. *sotto voce*

*Tu ve - drai che amo - re in*

*pp*

I. *ter - ra mai del mio non fu più for - te; vin - se il fa - to in a - spra*

*pp*

L

guerra, vin - ce - rà la stes - sa mor - te. O col prez - zodi mia

L

vi - ta la, tua vi - ta sal - ve - rò, o con te per sempre u -

L

- ni - ta nel - la tom - ba scen - de - rò! con te per sem - pre u - ni -

*allarg.*

*col canto*

L

- ta sì nel - la tom - ba scen - de - rò! O col prez - zodi mia

*I. Tempo*

*pp*

L

vi - ta la tua vi - ta sal - ve - rò,..... o con te u -

L

- ni - ta nel - la tom - ba scende - rò! o con

L

te per sempre u - ni - ta nel - la tom - ba scen - de - rò..... conte..... per

L

sem - pre, per sem - pre u - ni - ta nel - la tom

L  
- ba scen - - - - - de - - - - -  
8.....  
*p*

*POCO PIÙ MOSSO*  
L  
- rò! ah sì! con  
*POCO PIÙ MOSSO*  
*ff*

L  
te ..... con te ..... nel - la  
8.....

L  
tom - ba scen - de - rò! ah  
8.....

L

si! con te..... con

2

8

Detailed description: This system contains the first line of music. It features a vocal line on a treble clef staff and a piano accompaniment on grand staff (treble and bass clefs). The vocal line begins with a fermata over a whole note, followed by a melodic phrase. The piano accompaniment consists of a rhythmic pattern of eighth notes in the right hand and chords in the left hand. A first ending bracket labeled '2' spans the final two measures of the system. A second ending bracket labeled '8' spans the final two measures of the system.

L

te..... nel - la tom - bascen - de - rò, scen - de - rò, scen - de -

Detailed description: This system contains the second line of music. The vocal line continues with a melodic phrase. The piano accompaniment features a more complex rhythmic pattern with sixteenth notes in the right hand and chords in the left hand. The system concludes with a fermata over a whole note.

L

- rò, scen - - - - - de - rò!

8

Detailed description: This system contains the third line of music. The vocal line has a long fermata over a whole note. The piano accompaniment continues with a rhythmic pattern of eighth notes. A first ending bracket labeled '8' spans the final two measures of the system.

L

Detailed description: This system contains the fourth line of music. The vocal line is mostly silent, with a fermata over a whole note at the end. The piano accompaniment features a rhythmic pattern of eighth notes in the right hand and chords in the left hand. The system concludes with a fermata over a whole note.

## SCENA E DUETTO

LEONORA E CONTE

*SCENA II.* S'apre una porta; n'escono il Conte ed alcuni seguaci. Leonora è in disparte.

(ad alcuni seguaci)

CONTE

U - diste? Come albeg-gi, la scu.re al fi.glio, ed al.la ma.dre il ro -

ALLEGRO

REC.<sup>to</sup>

Detailed description: This system shows the beginning of the scene. The Count's vocal line is in bass clef with a key signature of one flat and a common time signature. The piano accompaniment is in treble and bass clefs with a key signature of one flat and a common time signature. The tempo is marked 'ALLEGRO' and the performance style is 'REC.<sup>to</sup>' (recitative). The vocal line starts with a fermata on the first measure, followed by a series of eighth and sixteenth notes.

(I seguaci entrano nella torre)

C

- go. A.bu.so forse quel po\_ter che

ALLEGRO

ff

Detailed description: This system continues the scene. The vocal line is in bass clef with a key signature of one flat and a common time signature. The piano accompaniment is in treble and bass clefs with a key signature of one flat and a common time signature. The tempo is marked 'ALLEGRO' and the dynamics are 'ff' (fortissimo). The vocal line has a fermata on the first measure, followed by a series of eighth and sixteenth notes.

C

pie\_no in me trasmise il prence! A tal mi traggi, donna per me fu\_nesta!

pp

Detailed description: This system continues the scene. The vocal line is in bass clef with a key signature of one flat and a common time signature. The piano accompaniment is in treble and bass clefs with a key signature of one flat and a common time signature. The dynamics are 'pp' (pianissimo). The vocal line has a fermata on the first measure, followed by a series of eighth and sixteenth notes.

C

Ov'el.la è ma'i? Ri-pre.so Castel.lor, di lei contezza non

Detailed description: This system continues the scene. The vocal line is in bass clef with a key signature of one flat and a common time signature. The piano accompaniment is in treble and bass clefs with a key signature of one flat and a common time signature. The vocal line has a fermata on the first measure, followed by a series of eighth and sixteenth notes.

*con forza*

C

ebbi, e fu.ro in.dar.no tan . te ri.cer.che e tan.te!.. Ah! do.ve sei, cru.

LEO. (avanzandosi)

*ALL. VIVO* (♩ = 88)

C

A te da . van.te. Il  
- de . le?.. Qual vo.ce!.. come!.. tu, donna?

*ALL. VIVO* (♩ = 88)

L

ve.di. Egli è già presso all'o . ra e.stre.ma, e tu lo  
A che ve.ni.sti?

L

chie.di? Ah si, per es . so pie.tà, pie.tà do.  
O. sar po.tre . sti?..

L *- mando... Pie . tà! Pie . tà!..*

C *Che?tu de . li . ril.. Tu de . li . ril.. Ah!.. Io del ri -*

*pp*

L *Cle . men . te Nume a te li . spi . ri...*

C *- val sentir pie . tà? Io del ri - val sen . tir pie -*

L *Cle . men . te Nume a te li . spi . ri...*

C *- tà!.. È sol ven . det . ta mio*



C

Nu - me, ven - det - ta è sol mio Nu - me, ven -

LEO.

C

Pie - tà!.. pie - tà!.. domando pie -

- det - ta è sol mio Nu - me... Va! va!

L

- tà! pie - tà! pie - tà! domando pie - tà!

C

va! va! va! va!

*ff*

(si getta disperatamente a' suoi piedi)

L

ANDANTE MOSSO (♩ = 88) Mi - ra, dia - cer - be la - grime

*pp*

L

spar - goal tuo pie - de un ri - o: non ba - stail pian - to?.

L

*portando la voce*

sve - nami, ti be - vi il san - gue mi - o...

L

sve - nami, sve - nami, ti be - vi il san - gue

L

mi - o... cal - pe - stail mio ca - da - ve - re, ma

L

sal - va il Tro - va - tor!

CON.

Ah! dell'in - de - gno ren - de - re

8

C

vor - rei peggior la sor - te... fra mille atroci

LEO.

Sve - nami...

C

spa - simi cen - tu - pli - car sua mor - te... Più

c

l'a - mi, e più ter - ri - bi - le di - vam - pa il mio fu -

c

- ror, più l'a - mi, e più ter - ri - bi - li di -

LEO.

Cal - pe - sta il mio ca - da - ve - re, ma

- vam - pa il mio fu - ror!

L  
sal - va il Tro - va - tor! Mi sve - na,

C  
Più l'a - mi, e più ter - ri - bi - le di

L  
mi sve - na, cal - pe - sta il mi - o

C  
- vam - pa il mio fu - ro - re, più l'a - mi, e più ter -

L  
ca - da - ver, ma sal - va, sal - va, deh!

C  
- ri - bil di - vam - pa il mio fu - ror!

a 42315 a

L  
sal - va, sal - va! Tro - va - tor!

C  
e più ter -

L  
lo sal - va,

C  
- ri - bi - le di - van - pa il mio fu - ror! più

L  
lo sal - va, lo sal - va, lo sal - va. Cal -

C  
l'a - mi, e più ter - ri - bi - le di - van - pa il mio furor! più

PIU MOSSO (♩ = 104)

L. *ppp* *cres.*  
 - pe - stail mio ca - da - ve - re, ma sal - va il Tro - va - tor!

C. *ppp*  
 l'a - mie più ter - ri - bi - le di - vam - pa il mio fu - ror!

PIU MOSSO (♩ = 104) *ff*

LEO. (Il Conte vuol partire. Leonora si avviticchia ad esso)

CON.

LEO.

(♩ = 84)  
 ALLEGRO ASSAI VIVO

Conte!.. Nè cessi?.. Grazia!

*pp*

CON. U - no ven'ha... sol

Prezzo non av - via - l - cu - no ad ot - te - nerla... Scostati.

(stendendogli

L. u - no! ed i - o... te l'offro. Me

C.

Spiega - ti, qual prezzo, di?

la destra con dolore)

L  
stessa! E com - pie-re sa - prò la mia pro -

C

Ciell..tu di - cesti?..

L  
-messa. Dischiu - dimi la via fraquel - le

C

È so - gnoil mi.o?

dim. ppp

L  
mu - ra... Ch'ei m'o.da, che la vit - ti.ma fugga, e son

L  
tu.a. Lo giu - ra. Lo giu - ro a Di - o, che l'a.ni.ma tut.ta mi

CON. LEO.

ff



CON. (si presenta un Custode: il Conte gli parla all'orecchio)

vede! O - là?

*p* *ff*

LEO. (Leonora sugge il veleno chiuso nell'anello)

(M'avrai, ma fredda, e sa - ni - me

(da sè con giubilo) *ALL.° BRILLANTE* (♩ = 132) *molto vivace*

CON. spoglia.) (a Leonora, tornando innanzi) (Vi - vrà! Conten - de il

Co - lui vi - vrà.

*ALL.° BRILLANTE* (♩ = 132)

(alzando gli occhi, cui fanno velo lagrime di gioia)

giu - bi - lo i det - ti a me, Si - gno - re... ma coi frequenti

*p*

L

pal - pi - ti mer - cè ti ren - de il co - re!.. Or

*Brillante*

L

il mio fi - re, impa - vi - da, pie - na di gio - ia atten - do... po -

L

- trò..... dir - gli, mo - ren - do: sal - vo tu sei per

L

CON.

me!) Fra te che par - li? Vol - gi - mi, mi vol - gi il det - to an -

c

- co - ra, o mi par.rà de - li - rio..... quanto a.scoltai fi -

LEO.

(Vi - vrà!..)

c

- no - ra..... Tu mia!.. tumia! ri - pe - ti - lo... il dub - bio cor se -

c

- re - na... Ah!ch'io lo credo ap - pe - na, u - den - do - lo da tel ah!.....

LEO.

(Vi\_vrà!.. conten - deil

..... io lo cre - do ap - pe - na, u - den - do - lo da te!

giu - bi - lo i det - ti a me, Si - gno - re... Po - trò..... dirgli mo -

POCO PIÙ MOSSO (♩ = 144)

- ren - do - sal - vo tu sei per me! salvo tu sei, tuseiper

CON.

Tumia, tumi - a, tumia, tumi -

POCO PIÙ MOSSO (♩ = 144)

*p*

L  
 mel!..... ah! sal - vo tu sei per

C  
 - a, ah!..... tu mi - a! ah'chio lo cre-do ap -

L  
 me, tu sei per me! sal-vo tu sei, tu sei per

C  
 - pe - na, ap-pe - na, tu mia, tu mi - a, tu mia tu mi -

L  
 mel!..... ah! sal - vo tu sei per

C  
 - a, ah!..... tu mi - a! ah'chio lo cre-do ap -

L  
me, tu sei per me!) Andiam... Andiam... È

C  
-pe - na, ap - pe - na! Giu - ra - sti... Pen - sa - ci!

L  
sa - cra la mia fè! (Vi - vrà!... Conten - de il giu - bi - lo i

C  
Tumia!... tumia!... ri - pe - ti - lo... il

L  
det - ti a me, Si - gno - re... Po - trò..... dirgli, mo - ren - do: sal -

C  
dub - bio cor se - re - na... lo cre - do ap - pe - na, u -

L  
\_vo tu sei per me, ah sal. vo tu sei per me, ah sal. vo tu sei per

C  
\_den - do - lo da te, si u. den. do. lo da te, si u. den. do. lo da

*ff*

L  
me, tu sei per me, tu sei per me!) (Entrano nella torre)

C  
te, da te, da te, da te, da te!

## FINALE QUARTO

SCENA III. Orrido carcere: in un canto finestra con inferriata: porta nel fondo: smorto fanale pendente dalla vòlta. Azucena giacente sovra rozza coltre: Manrico seduto a lei dappresso.

## DUETTINO

(♩ = 60)  
LARGO

PPP *sempre PP*

AZU.

MAN.

L'invo-cai più volte, ma fugge il

Madre, non dormi?

REC.<sup>vo</sup>

A MAN.

sonno a queste lu-ci!.. Pre-go. L'aura fredda è molesta alle tue membra,

M AZU.

for-se? No; da questa tomba di vi-vi solo fuggir vor-re.i, perchè sento il re.



(sorgendo) LARGO

A

MAN. -spi-ro sof - fo - carmi. (torcendosi le mani) Non at - tri - star-ti. Far di me

Fug-gir!

LARGO

A

strazio non potran - noi crudi! Ve - di?.. le sue fosche im -

M

Ahi, come?

A

(parlando)

-pronte m'ha già segnato in fronte il di - to del - la morte! Trove -

M

Ahi!

f >

f >

(con gioia feroce)

*pausa  
lunga*

A  
-ranño un ca.davere muto, gelido!.. an - ziuno scheletro! Non

M  
Cessai..

A  
*ALLEGRO* (♩ = 84) *cres. e string.*  
o\_di?.. gente appressa... i carne-fi-ci son!.. vogliono al ro-go

M  
*P ALLEGRO* (♩ = 84) *cres.*

A  
*f*  
trarmil.. Di - fen - di la tua ma\_dre!

MAN.  
*AND.<sup>te</sup>* (♩ = 66) Al - cu - no, ti ras.si -

AZU. (senza badare a Manrico)

*cres.* (con ispavento)

M

Il ro-go!.. Il ro-go!.. il ro-go!.. il ro-  
 -cu-ra, al-cu-no qui non volge.

Musical score for AZU. (senza badare a Manrico). The score consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 3/8 time signature. The piano accompaniment is in bass clef with the same key signature and time signature. The lyrics are: "Il ro-go!.. Il ro-go!.. il ro-go!.. il ro-cu-ra, al-cu-no qui non volge." The tempo is marked "cres." (crescendo) and "(con ispavento)" (with fear).

A

MAN.

-go!.. parola or-ren-da! Oh madre!.. oh madre!..

ALLEGRETTO ♩ = 60)

PPP

12

Musical score for MAN. (Manrico). The score consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 3/8 time signature. The piano accompaniment is in bass clef with the same key signature and time signature. The lyrics are: "-go!.. parola or-ren-da! Oh madre!.. oh madre!..". The tempo is marked "ALLEGRETTO" with a quarter note equal to 60 beats per minute. The dynamic is marked "PPP" (pianissimo). There is a trill (tr) in the vocal line. The number "12" is written below the piano part.

AZU.

Un giorno

Musical score for AZU. (senza badare a Manrico). The score consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 3/8 time signature. The piano accompaniment is in bass clef with the same key signature and time signature. The lyrics are: "Un giorno". The piano part features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes.

A

turba fe-roce l'a-tu-a condus-se al ro-

ALL<sup>to</sup> ANIMATO

ff ALL<sup>to</sup> ANIMATO

Musical score for AZU. (senza badare a Manrico). The score consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a 3/8 time signature. The piano accompaniment is in bass clef with the same key signature and time signature. The lyrics are: "turba fe-roce l'a-tu-a condus-se al ro-". The tempo is marked "ALL<sup>to</sup> ANIMATO" (Allegretto Animato). The dynamic is marked "ff" (fortissimo). There is a trill (tr) in the vocal line.

A

- gol..                      Mi-ra la ter-ri - bil vampa!                      El - la n'è toc - ca

già!..                      già l'arso crine                      al ciel manda fa - villet!..                      Osserva le pu -

- pille                      - fuor dell'orbi - ta                      loro!                      Ahi, chi mi

*tutta forza*

*ff*

*dim.* (cade tutta convulsa tra le braccia di Man.)

to - - glie a spet - ta - col si a tro - - cel

*p*                      *dim.*                      *pp*

MAN.

Sem'ami ancor, se vo. ce di fi. glio ha

*p*

M

possa d'u. na ma. dre in se. no, ai ter. ro. ri dell' alma o. bli. o cer. ca nel

M

*allarg.* **ANDANTINO** (♩ = 72) *tutto a mezzavoce*

(la conduce presso alla coltre) AZU.

son. no, e po. sa e cal. ma. Si; la stan.

*col canto* **ANDANTINO** (♩ = 72)

A

chez. za m'op. pri. me, o fi. glio... al. la qui. e. te io chiu. do il

A

ci - glio... Ma se del ro - go - ar - der si ve - da l'or - ri - da

*f* *p*

A

MAN. fiam - ma, de - stam - a - lor.....

Ri - po - sa, o ma - dre; Id -

*pp leggerissimo*

M

- di - o con - ce - da men tri - sti im - ma - gi -

*cres.*

M

- ni al tuo so - por.

*f* *pp*

AZU. (tra il sonno e la veglia)

Ai nostri mon - ti... ri - tor - ne - re - mo... l'anti - ca pa - ce... i - vi go -

The first system of the score features a vocal line in G major with a treble clef and a piano accompaniment with a grand staff (treble and bass clefs). The vocal line consists of eighth and quarter notes, with some slurs and accents. The piano accompaniment features a steady eighth-note bass line and chords in the right hand.

A dre - mol - tu can - te - ra - i... sul tuo li - u - to... in sonno pla - ci - do...

The second system continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a similar rhythmic pattern. The piano accompaniment includes some chords with a '7' marking, possibly indicating a seventh chord.

A  
MAN.  
io dor - mi - rò.....

Ri - po - sa, o ma - dre; io pro - no e mu - to

*dolciss.*

The third system begins with a vocal line for the character MAN. The vocal line is mostly rests, with a few notes at the end. The piano accompaniment continues with a similar pattern. The word 'dolciss.' is written below the piano part. The system ends with a double bar line.

A  Tu can - te - ra - i... sul

M  la men - te al cie - lo ri - vol - ge - rò.



A  tu - o li - u - to... in son - no pla - ci - do io dor - mi - rò... tu

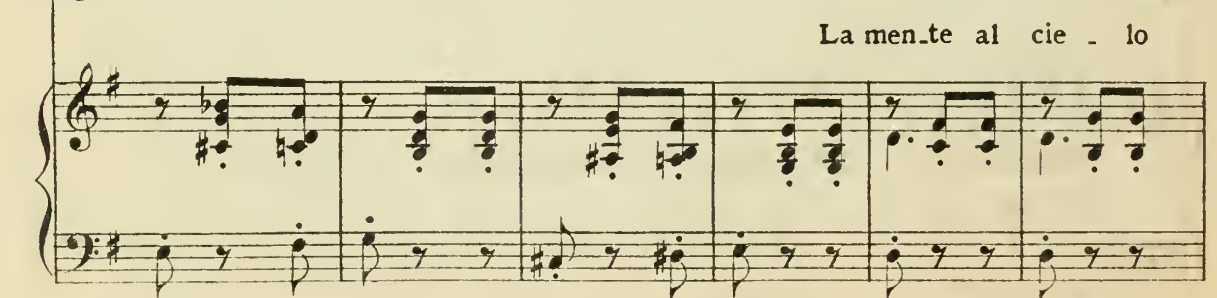
M  La men - te al cie - lo ri - vol - ge - rò.



(addormentandosi a

A  can - te - ra - i... sul tu - o li - u - to... in son - no pla - ci - do

M  La men - te al cie - lo





poco a poco)

A  
io dor-mi - rò... io dor - mi - rò... io dor - mi -

M  
ri-vol - ge - rò... Ri-po - sa, o ma - - -

A  
- rò... io dor - mi - rò... io dor - mi - rò...

M  
- dre, ri-po - sa, o ma - - dre,

A  
io dor - mi - rò... io dor - mi - rò.....  
(Manrico resta genuflesso accanto alla madre)

M  
la men - te al ciel ri - vol - ge - rò.....

*allarg. a poco a poco morendo*

## SCENA E TERZETTINO

MAN. SCENA ULTIMA (S' apre la porta, entra Lecnora)

ALL.<sup>o</sup> ASSAI VIVO (♩ = 100) Che!... Non mi in-gan-na quel fio - co

*p*

LEO.  
M Son io, Man-ri - co... Mio Man-ri - - - co!..  
lume?.. Oh mia Leo - no - - - ra!..

*cres.* *ff* *pp*

MAN.  
Ah!..... mi..... con -  
- ce - di, pie - to - so Nu - me, gio - ja si gran - de

*cres.*

LEO.

Tu non mor-rai.. Vengo a sal-varti...

an-zich'i - o mo-ra?.. Comel.. A sal-

*pp*

(accenandogli la porta)

Ad-dio!.. Tronca ogn'in-dugio... t'affretta... parti!..

- varmi?.. Fia vero! E tu non

Restar degg'i - o! Deh!.. fuggi!..

vieni?.. Re-star! No...

(correndo verso l'uscio)

L  
Guai se tardi! La tua vita!... Par-ti, par-ti.

M  
No... Io la di-sprezzo!... No

*ff*

L  
La tua vita!...

M  
Io la di-sprezzo... Pur... Figgi, o donna, in me gli sguardi... Da chi l'a-

M  
*pp* - vesti?... ed a qual prez-zo?... Parlar non vuoi?... Balen tre-

*ANDANTE* (♩ = 60)

*f*

*ANDANTE* (♩ = 60)

M  
- mendo!... Dal mio ri-va-le!... In-tendo, in-

*f*

*ff*

*parlando*

M

- ten - do!

M

Ha..... quest' in - fa - me l'a - mor ven -

LEO.

Oh quant' ingiu - - - sto!

M

- du - - - to...

MAN.

ven - - - du - to un co - re che mi - o giu -

LEO.

Oh co-me l'i - - ra ti ren - - de, ti ren - - de

- rò!

cie-co! oh quanto ingiu - sto, cru-del, cru - del sei

In -

meco! T'arrendi, fuggi, o sei per-du-to, nemmeno il cie-lo salvar ti

- fa - me!

L  
può!.....

L  
MAN.  
Ha..... quest' in - fa - me l'a - mor ven -

L  
Oh co...me l'i - ra ti ren - de, ti ren - de

M  
du - to...

L  
cieco!

M  
ven - - du - to un co - re, che mi - o giu -

L oh co\_me l'i - - ra ti ren - de, ti ren - de

M - rò! in -

*p*

L cieco! oh quanto ingiu - sto, crudel, cru - del sei

M - fa - me! ha

L meco! T'arrendi, fuggi, o sei per\_du\_to, nemmeno il cielo salvar ti

M quest'..... in -



L  
AZU. può, nemmeno il ciel salvar ti può, nemmeno il ciel salvar ti

M  
- fa - me ven - du - to amor, che mio giu -

Ah!.....

L  
*Meno mosso come prima*  
può! Ah! fuggi, fuggi, o sei per -

A  
..... Ai no - stri mon - ti ri - tor - ne -

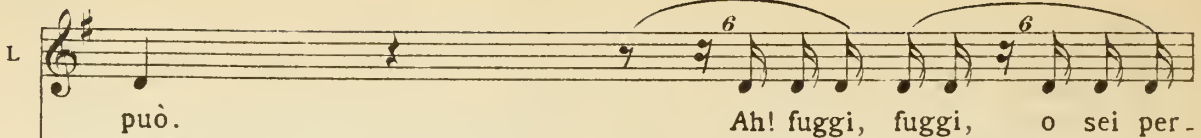

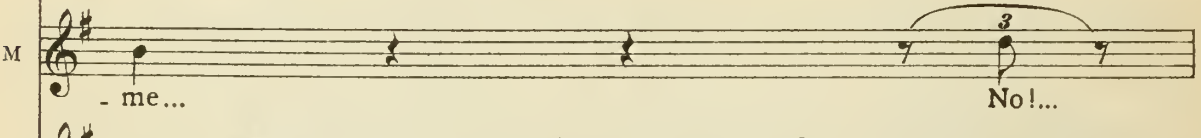
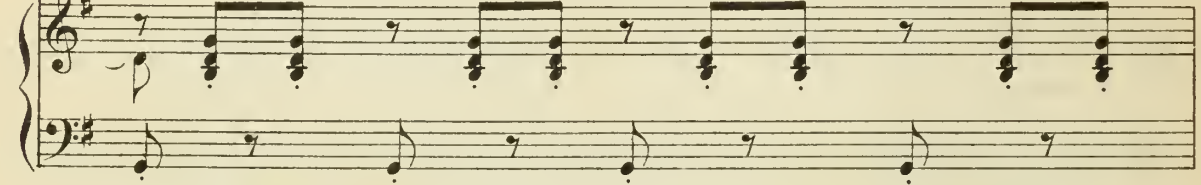
M  
- rò! No!


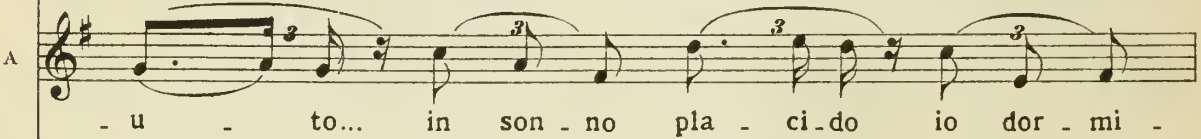
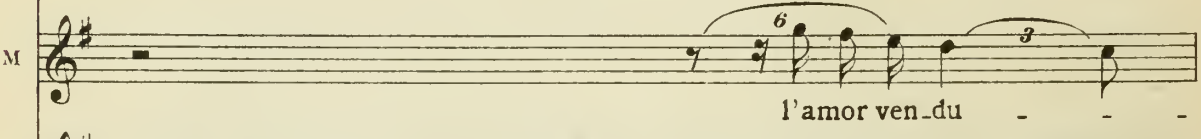
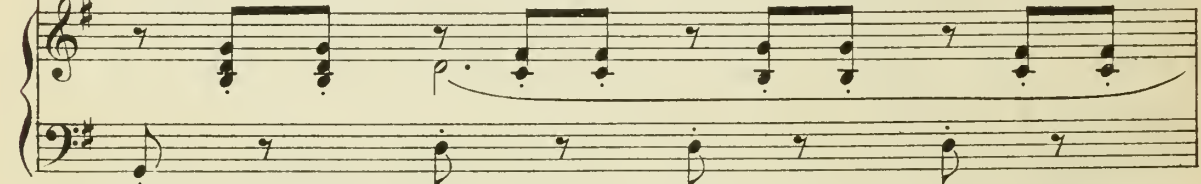
*Meno mosso come prima*


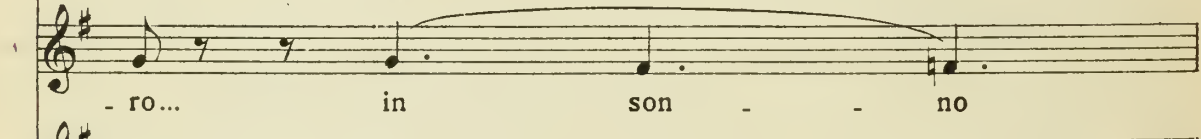

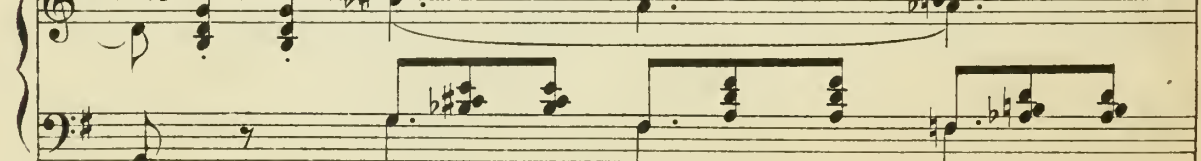
L  
- du - to, nemmeno il cie - lo sal - var ti

A  
- re - - mo... l'an - ti - ca pa - ce i - vi go -

M  
Ha quest'in - fa

L  può. Ah! fuggi, fuggi, o sei per-  
 A  - dre - mo... tu suo - ne - ra - i sul tuo li -  
 M  - me... No!...  


L  - du - to, nemmeno il cie - lo salvar ti  
 A  - u - to... in son - no pla - ci - do io dor - mi -  
 M  l'amor ven - du -  


L  può; ah fug - gi, fug - gi, o sei perdu - to, nemmeno il ciel salvar ti  
 A  - ro... in son - no  
 M  - to...  


L  
può, sal - - var ti

A  
pla - - - ci - - - do dor - mi -

M  
ven - du - to un cor, che mi - - o, che mio giu -

L  
può, ah fuggi, fug - gi, o sei per - du - to, nem - me - no il ciel salvar ti

A  
- rò... in son - - - no

M  
- rò!

L  
può, sal - - var ti

A  
pla - - - ci - - - do dor - mi -

M  
ven - du - to un cor, che mi - - o, che mio giu -

*pp*

L  
 può, sal - var ti può, sal - var ti

A  
 - rò ..... tu can - te - rai ah! ..... io dor - mi - rò...

M  
 - rò! un cor, un cor, che mio giu - -

*pp*

*sempre più p*

*allargando.....e.....morendo*

L  
 può, nemmeno il ciel salvar ti può, nemmeno il ciel sal - var ti può.....

A  
 ah! ..... in son - no pla - ci - do io dor - mi - rò.....

M  
 - rò! ven - duto un cor che mio giu - rò! ven - duto un cor che mio giu - rò.....

*allargando.....e.....morendo*

*col canto*

LEO. SCENA FINALE

MAN. (Leonora è caduta a' piedi di Manrico) Non re -

*ALL.º ASSAI MOSSO* (♩ = 108) Ti sco - sta!

*pp*

L

- spingermi... Ve - di?... lan - guente, op - pres - sa io

The first system of music consists of a vocal line on a single staff and a piano accompaniment on two staves. The vocal line begins with a treble clef, a key signature of two flats (B-flat and E-flat), and a common time signature. The lyrics are: "- spingermi... Ve - di?... lan - guente, op - pres - sa io". The piano accompaniment features a steady eighth-note bass line and a more complex treble line with various chords and intervals.

L

MAN. man - co. Ah, ces - - sa,

Va... ti ab - bomino... ti male - di - co...

The second system of music features a vocal line and piano accompaniment. The vocal line starts with a treble clef and a key signature of two flats. The lyrics are: "MAN. man - co. Ah, ces - - sa, Va... ti ab - bomino... ti male - di - co...". The piano accompaniment continues with a consistent eighth-note bass line and a treble line with various chords and intervals.

L

ces - sa! Non d'im - pre - car, di vol - gere per

The third system of music consists of a vocal line and piano accompaniment. The vocal line begins with a treble clef and a key signature of two flats. The lyrics are: "ces - sa! Non d'im - pre - car, di vol - gere per". The piano accompaniment features a steady eighth-note bass line and a treble line with various chords and intervals.

L

me la pre - - ce a Dio è que - - sta

The fourth system of music features a vocal line and piano accompaniment. The vocal line starts with a treble clef and a key signature of two flats. The lyrics are: "me la pre - - ce a Dio è que - - sta". The piano accompaniment continues with a consistent eighth-note bass line and a treble line with various chords and intervals.

L  
 MAN. l'o - ra!  
 Un bri - vi - do cor - se nel pet - - to

(cade boccone)  
 L Man - ri - - co!  
 M mi - o! Donna!  
 (accorrendo a sollevarla)

L Ho la mor - - te in se - no.  
 M svelami... nar - ra... La mor - tel

LEO.  
 Ah! fu più ra - pi - da la for - za del ve - le - no

L  
MAN. ch'io non pen-sa-va!  
Oh ful - mi - ne!

*ff* *pp*

LEO. (toccandosi il petto)  
Sen - ti... la ma - no è ge - lo... ma

L  
MAN. qui, qui, fo - co ter - ri - bil ar - de!...  
Che festi, o cie - lo!..

*ANDANTE* (♩ = 50)

L  
Pri - ma che d'altri vi - ve - re..... i - o volli tua mo - rir!..  
M  
*ANDANTE* (♩ = 50)  
In - sa - no!.. ed io que -

*dolce*

## PIÙ MOSSO

L  
 Più non re-si-sto!... Ecco l'istan-tel... io

M  
 - st'an-ge-lo..... o sa-va ma-le-dir!... Ahi mi-sera!...

PIÙ MOSSO

(stringendogli la destra in segno d'addio) dolce

L  
 mo-ro...Manri-co! Or la tua gra-zia, pa-dre del cie-lo,im-

M

CONTE  
 (entra il Conte, e si ferma sulla soglia)

Ciel!

Ah!

I. TEMPO

L  
 - plo-ro. Pri-ma che d'al-tri

(da sè)

C  
 Ah!volle me-de-lu-dere e per-co-stui mo-rir!

I. TEMPO

p



L  
MAN. vi - ve - re, i - o volli tua mo - rir!

In - sa - no! ed io que -

C  
Ah! vol - le me de -

*pp*

*dolce*

L  
prima che d'altri, d'altri vi - ve - re, io vol - li tua mo -

M  
\_ st'angelo..... o - sa - va ma - le - dir! ed i - o que -

C  
\_ lude - re,.... e per costui mo - rir! ah! vol - le me de -

*con affanno*

L  
\_ rir! prima che d'altri, d'altri vi - ve - re, io vol - li, vol - li tua mo -

M  
\_ st'ange - lo o - sa - va, ed io quest'an - gelo o - sa - va ma - le -

C  
\_ lu - dere, e per costui mo - rir, e per co - stui mo -

L *-*rir! prima che d'altri, d'altri vi - ve - re, io vol - li tua mo - *-*rir! prima che d'altri, d'altri

M *-*dir! ed i - o quest' ange - lo o -

C *-*rir! ah! vol - le me de - lu - dere, e per costui mo -

L vi - ve - re, io vol - li, vol - li tua mo - *-*rir! Manri - col!.

M - sa - va, ed io quest' an - ge - lo o - sa - va ma - le - dir! Leo -

C *-*rir, e per co - stui mo - *-*rir!

*ppp* *col canto*

L *ff* *pp* (spira)  
ad - di - o... io mo - ro...

M - no - ra! ah!..... ahi mi - se - ra!

C ah!..... mo - *-*rir! Sia

*ff* ALLEGRO (♩ = 88)

(partendo fra gli armati)

M (indicando agli armati Manrico) Ma - dre! oh ma - dre ad -  
 C trat - to al ceppo!

AZU. (destandosi)  
 M Man - ri - co!... Ov'è mio fi - glio?  
 di c

A Ah ferma!.. M'odi! (Il Conte trascina Azucena presso la finestra)  
 CONTE  
 A mor - te cor - re.

A Cielo! E.

C Vedi? È spen - to.

*ff*

A - gl'e - ra tuo fra - tel - lo! Sei ven - di - ca - ta, o

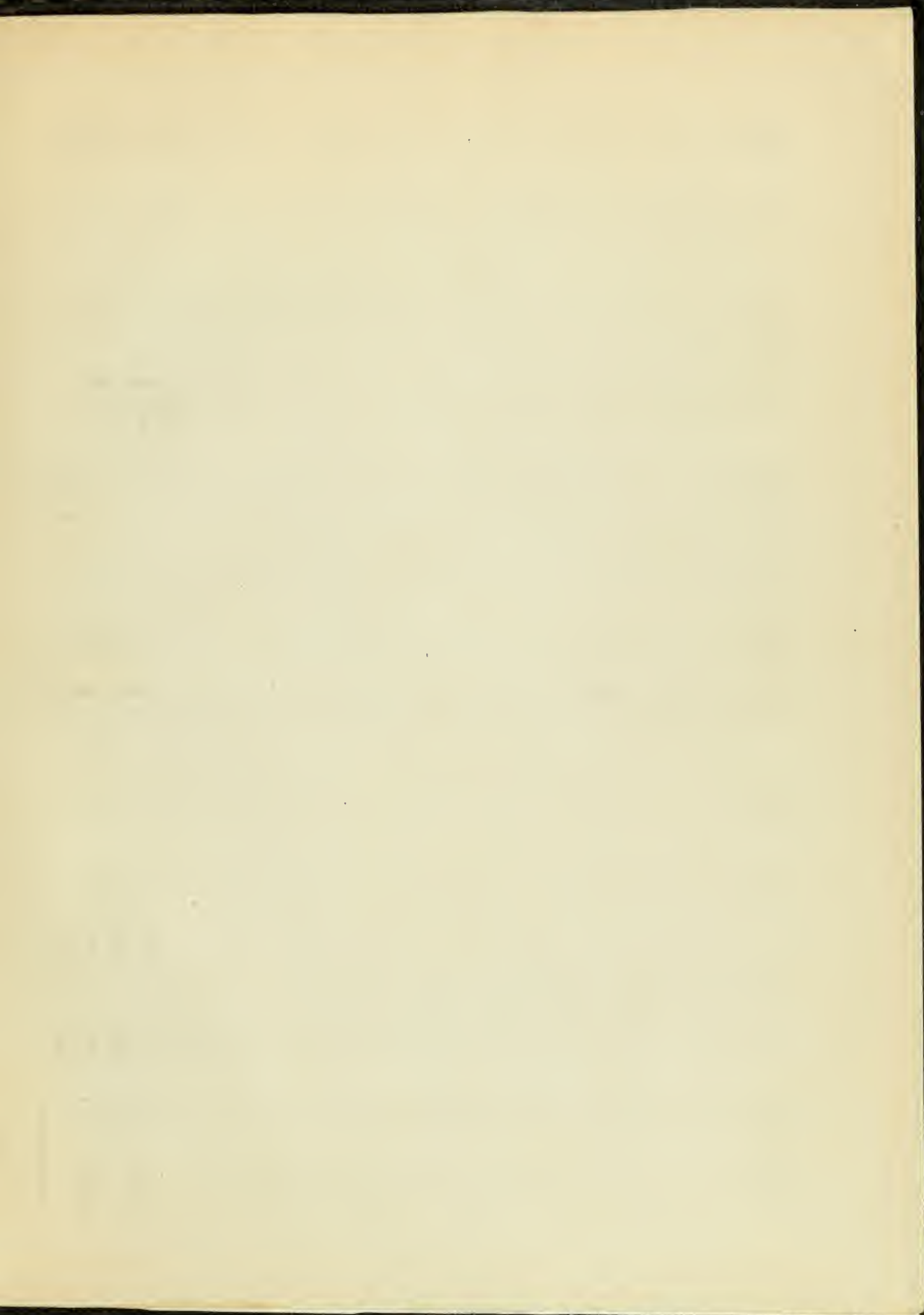
C Ei!... qua - le or - ror!

*sf*

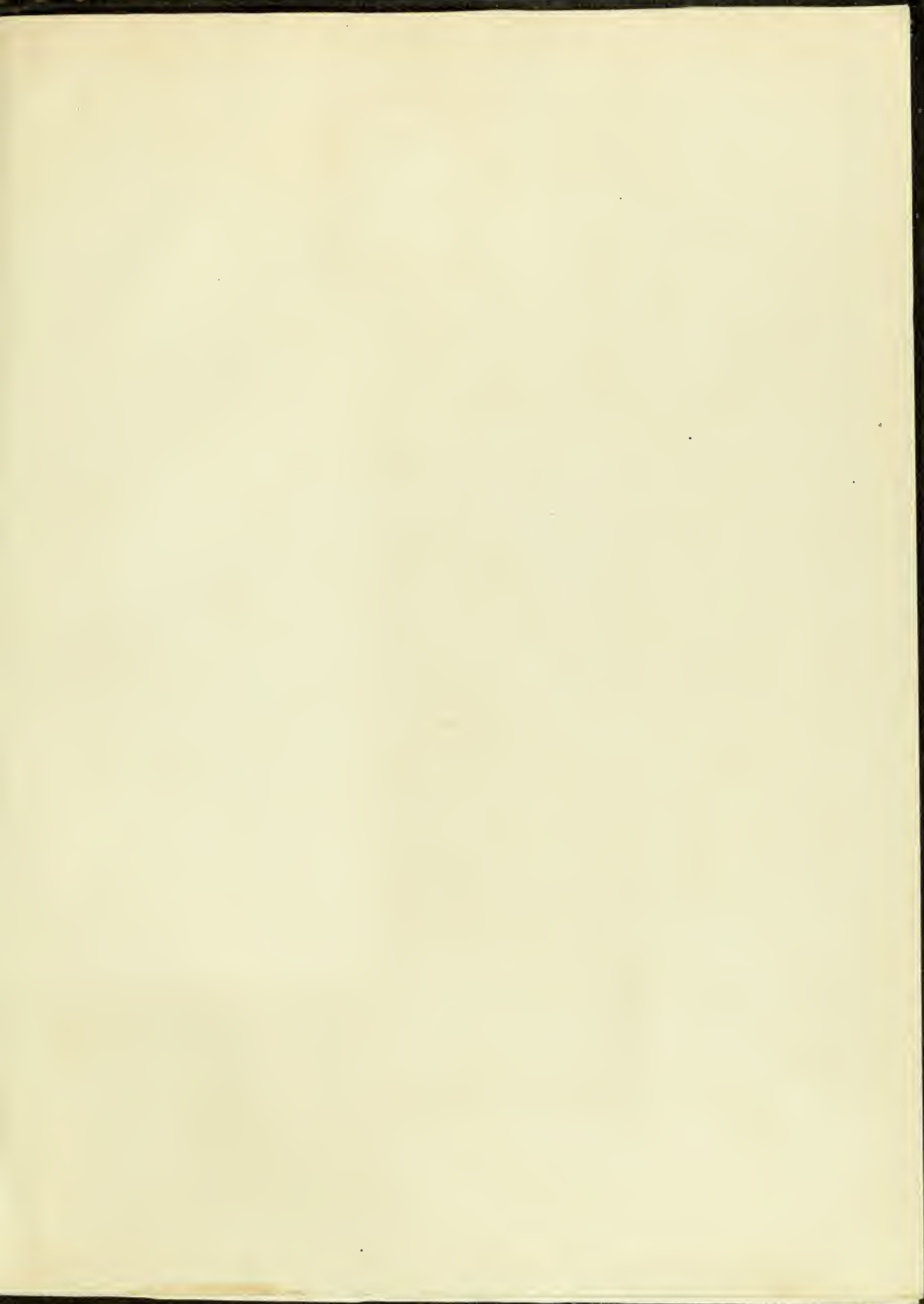
A (cade a piè della finestra)  
ma - - dre! (inorridito)

C E vi - vo an - cor!

*ff*









OPERE  
DI  
**G. VERDI**  
PER  
CANTO E PIANOFORTE

SERIE I.

- IL TROVATORE  
NABUCCO  
LA TRAVIATA  
MACBETH  
RIGOLETTO  
I LOMBARDI  
ERNANI  
LUISA MILLER  
I DUE FOSCARI  
AROLD





BRIGHAM YOUNG UNIVERSITY  
31197 20162 2328

**DATE DUE**

SEP 5 0 1987			
MAR 12 1988			
MAR 02 1988			
OCT 12 1989			
OCT 19 1989			
OCT 12 1988			
APR 12 1988			
APR 17 1988			
APR 22 1988			



